2026 Report di

impatto

Il credito per
l'innovazione sociale
e ambientale

Banca Etica è una
banca libera,
indipendente,
cooperativa che
lavora per l'interesse
più alto: quello di
tutte e tutti.
E anche il tuo.

bancaetica

Indice

Premessa 3
Highlights 5
Il contributo di Banca Etica per gli SDGs 8

1 Introduzione 10

1.1 Cos'è l'impatto per Banca Etica 11
1.2 La valutazione socio ambientale 13

2 Dai risparmi all'impatto 17

2.1 Raccolta e impieghi 18
2.2 Il credito ad impatto 21
2.3 Il credito nei territori 23
2.4 Portafoglio titoli: sovrani e ad impatto 25

3 I nuovi crediti del 2025 29

3.1 Il credito alle organizzazioni e alle imprese nel 2025 30
3.2 Il credito alle persone 31

4 Le aree di impatto 36

4.1 Macroarea d'impatto sociale 39
4.2 Macroarea d'impatto collettività 45
4.3 Macroarea d'impatto ambiente 52
4.4 Macroarea d'impatto internazionale 57
4.5 Macroarea d'impatto legalità e diritti 66
4.6 Altre forme di impatto 70

5 L'imprenditoria femminile 72

6 La Carbon Footprint 77

6.1 Emissioni derivanti dagli investimenti in titoli sovrani 78
6.2 Emissioni prodotte da finanziamenti a organizzazioni e imprese 79
6.3 Emissioni derivanti dai mutui casa 80
6.4 Emissioni derivanti da investimenti e partecipazioni in organizzazioni e imprese 81

7 Nota metodologica 82

Credits 85

Premessa

Giunti alla settima edizione del nostro Report di Impatto, rinnoviamo l'impegno nel mappare in modo analitico gli impatti generati dall'intero attivo di Banca Etica. Questo documento non è richiesto da nessun obbligo normativo, ma è un adempimento morale nei confronti della nostra comunità (dei nostri *stakeholder*, si direbbe oggi): un profondo esercizio di trasparenza che testimonia l'attenzione costante di Banca Etica alle **"conseguenze non economiche delle azioni economiche"**. In un mondo interconnesso, ogni scelta finanziaria produce effetti sociali e ambientali che non possono più essere ignorati.



Le radici di una nuova normalità

Nonostante i passi indietro degli ultimi mesi, dalle incertezze del decreto Omnibus in Europa alle politiche repubblicane negli USA, l'attenzione di imprese e cittadinanza verso la sostenibilità segue una traiettoria di lungo periodo. Il ruolo sociale dell'impresa, infatti, non è un tema recente, ma attraversa oltre un secolo di storia, riflessioni e pratiche economiche e sociali: dalle cooperative inglesi dell'Ottocento ad Adriano Olivetti, dalle teorie sulla *Corporate Social Responsibility* del Novecento agli standard di rendicontazione internazionali come GRI o SASB. Negli anni, già ben prima degli attuali obblighi normativi, l'attenzione alle questioni non finanziarie è andata crescendo.

Gli obblighi recenti hanno condotto a una nuova normalità: una volta sostenuto lo sforzo di adeguamento normativo, in particolare alla CSRD, le organizzazioni decidono in larga parte di mantenere gli standard di trasparenza e rendicontazione. Anche le leggi anti-ESG negli Stati Uniti iniziano oggi a vacillare.

Banca Etica non ha mai preso in considerazione la possibilità di modificare la propria traiettoria che vuole trasformare l'economia e il modo di fare impresa e le evidenze recenti ci dicono che questa continua ad essere la via maestra anche in un contesto segnato dall'aumento delle disuguaglianze, dallo strapotere delle big tech e dal rilancio dell'economia di guerra.

Le banche, dal canto loro, hanno ormai introdotto i fattori ESG nei propri modelli di rischio. Una volta dimostrata la correlazione tra i comportamenti non-finanziari e i rischi di credito, nessun *risk manager*



vorrebbe eliminare quell'informazione dai propri modelli. La finanza etica ha semplicemente anticipato una razionalità tecnica oggi sempre più evidente. Siamo infatti convinti che i tradizionali bassi tassi di insolvenza che hanno caratterizzato la storia di Banca Etica siano anche determinati da una conoscenza della clientela che non si ferma all'analisi dei bilanci e dei business plan, ma che guarda più in profondità al modo di fare impresa e alle capacità delle organizzazioni (spesso senza scopo di lucro) di offrire risposte concrete ai bisogni della società.

Accompagnare il cambiamento: la Piattaforma "Metrica"

Proprio per trasformare questa visione in un percorso percorribile, nel 2025 abbiamo lanciato **"Metrica"**. Si tratta della nostra nuova piattaforma pensata per accompagnare progressivamente i nostri clienti verso una crescente responsabilità sociale d'impresa. Non vogliamo limitarci a "valutare" chi è già virtuoso, ma vogliamo offrire una bussola a chi desidera diventarlo. Metrica è lo strumento con cui traduciamo la complessità degli standard ESG in un percorso di miglioramento continuo, rendendo la rendicontazione non un onere burocratico, ma un'opportunità di crescita consapevole.



In questo Report di Impatto, leggerete la testimonianza di una comunità che ha scelto di guardare in faccia queste tensioni, utilizzando strumenti innovativi per riaffermare che il valore del denaro si misura dalla qualità del mondo che contribuisce a costruire.

Aldo Soldi, Presidente di Banca Etica

Highlights

In evidenza alcuni dei risultati dell'impatto positivo generato dai crediti erogati nel 2025 da Banca Etica

8.011
migranti accolti

48%
dell'attivo patrimoniale "ad impatto"

91%
dei crediti erogati nel 2025 "ad impatto" di cui:

↳ **94%**
dei crediti a organizzazioni e imprese "ad impatto"

↳ **79%**
dei crediti alle persone "ad impatto"

26%
delle organizzazioni finanziate nel 2025 sono imprese femminili

45%
dei prestiti personali sono concessi a favore di donne

20%
dei prestiti personali sono concessi a favore di persone provenienti dal Sud del mondo

30%
dei crediti ha un impatto positivo sull'ambiente

690
alloggi in social housing

154
progetti di cooperazione internazionale, che hanno raggiunto circa

↓
570 mila
persone beneficiarie

134
progetti di ricerca portati avanti

1.786
nuovi posti di lavoro

179 mila
persone che hanno beneficiato di servizi sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi

408
persone fragili inserite al lavoro

Highlights

In evidenza alcuni dei risultati dell'impatto positivo generato dai crediti erogati nel 2025 da Banca Etica

12 mila
persone beneficiarie di corsi di istruzione/formazione

21 mila
tonnellate di rifiuti riciclati e recuperati

457
ettari coltivati a biologico

15 mila
eventi culturali, per la partecipazione di oltre
↓
2 milioni
di persone

3.350
persone avvicinate allo sport attraverso
↓
93
iniziative

emissioni evitate nell'anno per
22 mila
tonnellate di CO_2 eq

74
interventi di efficientamento energetico

127
impianti ad energia rinnovabile per complessivi
↓
33
MW installati

47 mila
ettari preservati attraverso
↓
511
iniziative di tutela del territorio

commercializzazione di
61 milioni
di euro di prodotti biologici

Il dividendo socio-ambientale

L'identificazione dei rendimenti finanziari da un portafoglio di investimenti è generalmente un processo relativamente semplice. Ciò può essere fatto valutando l'utile o la perdita su un investimento in un determinato periodo di tempo, espresso come aumento percentuale rispetto al costo di investimento iniziale.

Nel caso dell'**investimento a impatto** è importante la misurazione del rendimento sociale e ambientale che genera. Qui trattiamo il tema dal punto di vista del socio di Banca Etica che possiede una quota di capitale sociale proponendo una stima di "dividendo socio-ambientale".

Identificare e misurare questo **"dividendo socio-ambientale"** è più problematico rispetto alla valutazione puramente finanziaria degli investimenti tradizionali data la vastità dei possibili "esiti non finanziari" collegati a un investimento, iniziativa o progetto.

In questa sede ci proponiamo di associare a ogni mille euro di capitale sociale investito nella banca un corrispondente valore di impatto generato nel corso dell'esercizio.
A tal fine utilizziamo gli indicatori di "impatto generato" delle diverse schede, calcolando quanta parte di ciascuno di essi è imputabile al capitale sociale investito in ragione del credito che la banca ha concesso negli ultimi sette anni.

Per ogni credito accordato, la banca deve "accantonare" quota parte del proprio capitale a copertura del rischio del prestito. Il capitale sociale permette quindi alla banca di erogare i prestiti. In questo senso, ogni euro di capitale sociale permette l'erogazione di circa 15,2 euro di finanziamenti verso organizzazioni e imprese. Queste risorse hanno a loro volta generato un impatto socio ambientale.

Nella tabella sottostante sono inseriti i dati relativi all'impatto generato in media da organizzazioni e imprese ogni 1.000 euro investiti dai nostri soci sotto forma di capitale sociale.

1.000 € di capitale sociale, ovvero 16 azioni di Banca Etica, possono generare ogni anno:

Ambiente

669
Tonnellate di rifiuti recuperati o riciclati

25,6
Ettari coltivati a biologico

1,6
Tonnellate di emissioni di CO_2 evitate

Sociale

19
Persone che hanno ricevuto cure, assistenza o che hanno beneficiato di progetti socio-educativi

4
Persone svantaggiate inserite nel mercato del lavoro

Internazionale

1.893
Persone beneficiarie di progetti di cooperazione internazionale

Accoglienza

6
Persone migranti accolte

Comunità

1.700
Persone fruitrici di eventi culturali

Il contributo di Banca Etica per gli SDGs

N° SDG	OBIETTIVO	IMPATTO TOTALE NUOVI IMPIEGHI (M€)	AREE DI IMPATTO DI RIFERIMENTO	INDICATORE	VALORE
	Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	161,9	Assistenza sociale, Microfinanza internazionale, Microfinanza In Italia e Spagna, Cooperazione Internazionale	Persone destinatarie finali MFI supportate	1.075.119
				Persone assistite	39.318
	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	33,4	Agricoltura biologica e di prossimità	Ettari coltivati a biologico	457
	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	39,2	Salute, Sport	Utenti sportivi	3.350
				Pazienti assistiti	117.135
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	28,8	Istruzione e Ricerca	Persone coinvolte in attività educative	11.613
	Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	126,4	Imprenditoria femminile e Crediti alle donne	Quota di imprese femminili sulle imprese finanziate	26,3%
	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	6,2	Ambiente - Acqua	m3 di acqua resa potabile o resa nuovamente disponibile agli ecosistemi	524.000
	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	100,3	Contrasto al Cambiamento climatico (Imprese e organizzazioni)	Emissioni evitate annuali (tCO2e)	22.483
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	64,8	Inserimento Lavorativo Turismo responsabile	Posti di lavoro creati	1.786
				Persone a cui è stato facilitato l'inserimento	5.468
				Persone inserite direttamente	408

N° SDG	OBIETTIVO	IMPATTO TOTALE NUOVI IMPIEGHI (M€)	AREE DI IMPATTO DI RIFERIMENTO	INDICATORE	VALORE
	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	8,4	WBO	Posti di lavoro salvati per WBO finanziati	2.103
	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni	57,3	Commercio Equo e Sostenibile Accoglienza migranti	Persone migranti accolte	8.011
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	125,1	Diritto alla casa Acquisto crediti fiscali per le abitazioni Cultura	Persone a cui si darà alloggio	1.702
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	46,0	Economia circolare	Tonnellate di rifiuti riciclati (direttamente o acquistati)	21.041
	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	-	Impegno di Banca Etica	Dal 2020, prima banca italiana a rendicontare le Emissioni di CO_2 dei propri impieghi	-
	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	12,3	Tutela dell'ambiente	Iniziative di tutela ambientale gestite	511
	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre				
	Pace, giustizia e istituzioni forti	15,8	Diritti e legalità	Vittime o potenziali vittime di usura supportate	300
	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	-	Impegno di Banca Etica	Adesione alle reti internazionali di finanza etica: GABV, Febea, European Microfinance Network, Microfinance Center	Protocolli d'intesa con Main, Caritas Africa, Caritas Italia, CEI, CDP e Microfinance Center



capitolo 1

Introduzione

1.1 Cos'è l'impatto per Banca Etica

Lo Statuto di Banca Etica recita all'art. 5:

> "La finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche"

A tal fine ci basiamo su una "teoria del cambiamento", cioè la descrizione del cambiamento che un'organizzazione vuole creare e dei passi necessari per generarlo. Questa è strutturata secondo un processo che parte dagli assunti su cui si basano le scelte di un'organizzazione, fino ad arrivare alle evidenze sui risultati dell'azione intrapresa (raccolte nel presente rapporto) e le finalità ultime di cambiamento (outcomes).

I nostri assunti di partenza sono i **valori** contenuti nell'articolo 5 dello Statuto della banca. Esso riporta le finalità della banca traendo ispirazione dai principi della finanza etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle **conseguenze non economiche delle azioni economiche**;
- il credito, in tutte le sue forme, è un **diritto umano;**
- **l'efficienza e la sobrietà** sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al **bene comune** e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima **trasparenza** di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la **partecipazione** alle scelte dell'impresa, non solo delle persone socie, ma anche delle persone risparmiatrici;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri **l'intera sua attività.**

L'**attività** centrale di Banca Etica consiste nell'erogazione del credito. La nostra "Policy del Credito" definisce, tra le altre cose, alcuni **"settori di esclusione" al fine di evitare impatti negativi** e alcuni settori di impiego privilegiato (quelli in grado di produrre un cambiamento positivo in termini sociali o ambientali e alimentare un nuova economia)

I SETTORI DI ESCLUSIONE DI BANCA ETICA	I SETTORI DI IMPIEGO PRIVILEGIATO
• produzione e commercializzazione di armi; • evidente impatto negativo sull'ambiente; • utilizzo e sviluppo di fonti energetiche e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente; • sfruttamento del lavoro minorile; • allevamenti intensivi di animali; • ricerca, produzione e commercio di prodotti che comportino test su animali, soggetti deboli o non tutelati, salvo che non siano condotte nell'ambito della ricerca biomedica essenziale o che non richiedano test obbligatori per legge; • esclusione o emarginazione delle minoranze o di intere categorie della popolazione; • rapporto diretto con regimi che notoriamente non rispettino i diritti umani; • gestione di strutture detentive, compresi i centri per il rimpatrio dei migranti; • mercificazione del sesso; • gioco d'azzardo.	• sistemi di welfare; • efficienza energetica ed energie rinnovabili; • ambiente; • agricoltura biologica; • cooperazione internazionale; • animazione socio-culturale: educazione, cultura, sport per tutti, centri giovanili, ecc.; • commercio equo e solidale; • impresa sociale e responsabile; • credito alla persona: fabbisogni finanziari primari (prima casa, mezzi di trasporto, ecc.)

Per un approfondimento delle differenze tra "finanza sostenibile" (come inquadrata dalla UE) e "finanza etica" (come intesa da decine di istituzioni finanziarie attive in Europa e nel mondo), puoi cliccare qui.

A fianco del credito diverse altre attività contribuiscono ad attivare processi di cambiamento:

- Altri prodotti finanziari etici, assicurazioni e fondi di investimento;
- Lobby e Advocacy per un mondo più giusto e un diverso modello di finanza;
- Engagement, sollecitando i nostri stakeholders e grandi imprese selezionate, ad attivare processi di cambiamento;
- Educazione critica alla finanza;
- Eventi di promozione della finanza etica;
- Reti e alleanze nazionali e internazionali a cui partecipa la Banca per promuovere una finanza al servizio delle persone e del pianeta.

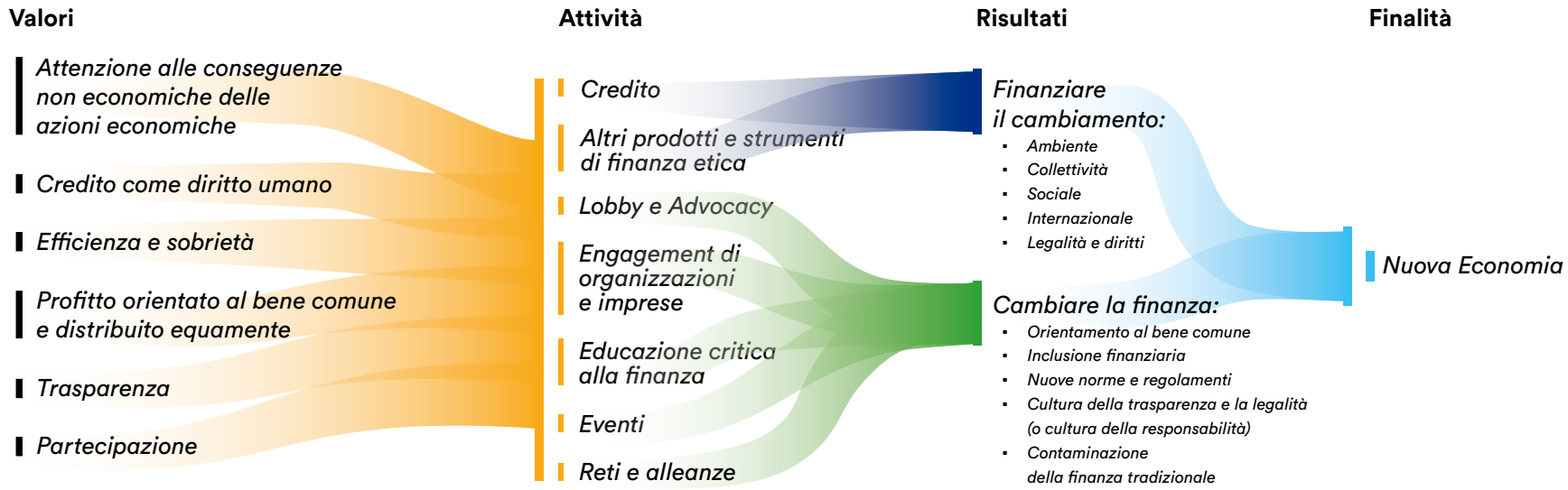
Dall'altro, come Banca Etica lavoriamo con le tante altre attività di natura culturale a **"Cambiare la finanza"**. Intendiamo in questo senso contaminare il sistema finanziario al fine di proporre un modello orientato al bene comune, dedicato all'inclusione finanziaria, capace di stimolare nuove norme e regolamenti che limitino alcuni comportamenti della finanza tradizionale, dal finanziamento delle attività dannose per le persone e il pianeta alle prassi puramente speculative. Promuoviamo una cultura della trasparenza, della legalità e della responsabilità sociale d'impresa.

La **finalità** di tale percorso, il cambiamento che si intende generare, è la costruzione di una nuova economia[1] in grado di perseguire il bene comune e l'interesse collettivo della comunità. Come descritto nel Manifesto di Banca Etica, la nuova economia è costituita di 5 dimensioni:

- **la dimensione comunitaria:** pensiamo a imprese e organizzazioni che valorizzano le risorse delle persone e dei territori in un'ottica di democrazia economica;
- **la relazione:** la qualità delle relazioni favorisce la possibilità di scambi vantaggiosi, di ridurre le conflittualità sociali e pertanto di aumentare i comportamenti mutualistici e cooperativi;
- **la reciprocità**: pensiamo a entità economiche e sociali più orientate a cooperare nel perseguimento del bene comune, dove acquisiscono valore le transazioni non fondate esclusivamente sullo scambio di equivalenti;
- **la legalità:** è requisito fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana e della comunità. Imprese e organizzazioni devono sentirsi attive e protagoniste nel creare la cultura della legalità sia nelle dinamiche interne, sia nelle relazioni esterne;
- **l'evoluzione sociale e ambientale:** in un'ottica di visione globale

I **risultati** (output) dell'attività della Banca sono rappresentati da un lato dagli impatti generati dall'attività caratteristica: **la finanza ad impatto disegnata per "Finanziare il cambiamento"**. Questi li esponiamo nel presente report classificati all'interno delle 5 macroaree (Ambiente, Collettività, Sociale, Internazionale, Legalità e diritti) e declinati in numerosi indicatori.

> **Secondo Banca Etica il credito ad impatto è il credito che produce cambiamenti positivi per l'ambiente, le persone e le comunità.**



1 / Come rappresentata nel Manifesto Politico di Banca Etica

1.2 La valutazione socio ambientale

Approfondimenti sul sito:
- La Valutazione Socio Ambientale
- Storia della VSA di Banca Etica
- Evoluzione dei settori finanziati

Banca Etica è la prima banca italiana che si è dotata di un'istruttoria socio-ambientale all'interno della valutazione di merito creditizio. Si tratta di un'analisi finalizzata a raccogliere e valutare le informazioni di natura sociale ed ambientale relative a organizzazioni ed enti che chiedono un finanziamento.
Nello specifico integra e completa l'analisi economico-finanziaria, fornendo elementi di conoscenza sul valore sociale dell'attività da finanziare, sulla coerenza con i valori di riferimento della banca stessa e sulla credibilità del soggetto affidatario, rappresentando inoltre l'occasione per comunicare e trasmettere i valori della finanza etica e dell'economia civile.

Il processo di valutazione socio ambientale (VSA) rappresenta uno dei principali strumenti che contraddistingue il nostro modo di fare banca da quello del sistema finanziario tradizionale.

Quando un'impresa o un'organizzazione richiede un affidamento, Banca Etica effettua una duplice istruttoria:
- un'istruttoria tecnica basata sui dati economici e finanziari;
- un'istruttoria socio ambientale.

Nel processo di valutazione del merito creditizio Banca Etica attribuisce pari importanza all'analisi economico-finanziaria e alla valutazione socio ambientale.

Nel 2025, su 2.014 delibere di finanziamento a persone giuridiche, il 99,7% era coperto da una valutazione socio ambientale. Solo lo 0,3% dei casi sono state deliberate pratiche prive di una valutazione socio ambientale, tipicamente per ragioni di urgenza.



Indice di copertura[2] delle Valutazioni Socio Ambientali sul totale delle delibere di finanziamento a persone giuridiche negli anni:

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
68,6%	N.D.	81,6%	93,1%	97,8%	96,3%	95,8%	96,3%	96,7%	99,7%

2 / L'indice comprende tutte le VSA completate formalmente da persone valutatrici sociali, filiali o responsabili culturali d'area. Sono escluse dal calcolo quelle delibere per le quali non è prevista una VSA. Attualmente: revisioni con una VSA in validità, finanziamenti a clienti gestiti nell'ambito del credito deteriorato, finanziamenti alle persone fisiche.

1.2.1 Il questionario socio ambientale

La procedura di Valutazione Socio Ambientale di Banca Etica si svolge su “Metrica”, la nostra piattaforma web proprietaria che abilita la relazione tra filiali, clienti e persone valutatrici sociali.
Attraverso questo strumento si raccoglie la documentazione utile all’istruttoria, si compilano e valutano i **Questionari Socio Ambientali (QSA)** e vengono elaborati i singoli “report” a supporto delle domande di finanziamento.

Le informazioni raccolte nel QSA riguardano:
- gli aspetti di responsabilità sociale d’impresa
- la misurazione dell’impatto generato dalle organizzazioni (impatto organizzazione o “impatto indiretto”) e delle specifiche attività finanziate (impatto finanziamento o “impatto diretto”)

Il QSA è quasi completamente di carattere quantitativo e con esso si giunge alla definizione di circa **150 indicatori** sulla responsabilità sociale della clientela.
In aggiunta, i clienti possono selezionare le **aree di impatto** in cui operano ed eventualmente valorizzare i relativi indicatori specifici di misurazione d’impatto.



RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA

7 AREE DI VALORE

- Governance
- Lavoro
- Filiera
- Qualità
- Ambiente
- Reti e Comunità
- Trasparenza e Legalità

150 INDICATORI

IMPATTO

- Impatto Organizzazione (Impatto indiretto)
- Impatto Finanziamento (Impatto diretto)

25 AREE DI IMPATTO E 44 INDICATORI

Le aree d’impatto

- accoglienza migranti
- agricoltura sociale
- ambiente - acqua
- ambiente - economia circolare e rifiuti
- ambiente - efficienza energetica
- ambiente energia rinnovabile
- ambiente - mobilità sostenibile
- ambiente - tutela e conservazione
- assistenza sociale
- attività di culto
- commercio equo e solidale
- cooperazione internazionale
- cultura
- finanza etica e microfinanza
- inserimento lavorativo persone svantaggiate
- istruzione e ricerca
- legalità
- prodotti biologici e a filiera corta
- progetti socio-educativi
- sanità
- social housing
- sport
- turismo responsabile
- tutela dei diritti
- workers buyout

1.2.2 Le persone valutatrici sociali



> Alle numerose persone valutatrici va il nostro ringraziamento per il contributo e il valore aggiunto che hanno portato nel processo del credito, rendendolo un aspetto distintivo di Banca Etica e un modello di partecipazione innovativo nel mondo bancario.

Gran parte delle valutazioni socio ambientali sono realizzate grazie alle Persone Valutatrici Sociali, persone socie volontarie iscritte nell'Albo appositamente creato da Banca Etica. Queste hanno il compito di:

- verificare e approfondire le informazioni fornite dalla clientela attraverso il questionario socio ambientale;
- ricercare e raccogliere informazioni sull'organizzazione richiedente il finanziamento;
- effettuare una visita presso il cliente che chiede un affidamento;
- acquisire la posizione ufficiale del coordinamento della circoscrizione territoriale dei soci (GIT);
- redigere un rapporto di sintesi delle informazioni raccolte, ovvero il "Report di valutazione socio ambientale" (che è parte integrante dell'analisi del credito);
- esprimere il proprio parere circa l'opportunità di finanziare il cliente.

Per diventare Persona Valutatrice Sociale è necessario:

- essere persona socia di Banca Etica da almeno un anno;
- essere attiva nella circoscrizione territoriale dei soci;
- avere capacità relazionali e sociali;
- avere disponibilità di tempo (trattasi di volontariato);
- superare il percorso formativo di accreditamento.

1.2.3 La "Piattaforma del credito" evolve in "Metrica"

Dal 2025 il nuovo nome della piattaforma vuole sancire una discontinuità col passato: non più solo luogo di raccolta dati per la realizzazione della VSA, ma anche strumento per facilitare percorsi di miglioramento continuo per le organizzazioni interessate a crescere nel proprio profilo ESG.

Si arricchisce di nuove funzioni in grado di proporre **azioni di miglioramento** e l'elaborazione di un **bilancio di sostenibilità automatizzato**, oltre all'offerta di servizi di natura consulenziale per la clientela che necessita di accompagnamento.

In questo modo Banca Etica dà concretezza alla promessa di non essere solo una banca, ma anche un partner che abilita, attraverso la finanza e le competenze specifiche, ad essere agenti di cambiamento positivo.

metrica

https://metrica.bancaetica.it/login

Quali aggregati economici utilizziamo in questo report

Credito utilizzato al 31/12/2025

Si tratta dello "stock" residuo dei crediti accordati dalla Banca negli anni, i quali decrescono in base alle restituzioni dei mutui o all'effettivo utilizzo dei fidi di cassa e prodotti finanziari assimilabili.
Questo ci dice quante risorse sono effettivamente impiegate dalla clientela della banca in un dato momento (ad esempio la banca può mettere a disposizione uno scoperto di conto di 100 mila euro, il credito accordato, ma il cliente può averne utilizzato, al 31/12, solo 80 mila).
Al 31/12/2025 il credito effettivamente **utilizzato** rappresenta il 89,5% del totale accordato.

Quando usiamo l'importo utilizzato
Lo Stato patrimoniale della banca descrive, con riferimento alla data del 31/12 di ogni anno, l'elenco delle fonti da cui la banca trae le proprie risorse (Passivo) e l'elenco delle voci in cui tali risorse sono impiegate per lo svolgimento della propria attività (Attivo). La voce di attivo più importante per una banca sono i crediti utilizzati dalla clientela.

All'interno di questo Report faremo riferimento al valore dell'utilizzato per tre ordini di motivi:

1. è la quantità che genera impatto: potremmo accordare molto credito che non è poi effettivamente utilizzato e che quindi non genera impatto;
2. va a comporre lo Stato patrimoniale ed è quindi confrontabile con i dati di bilancio;
3. è quello che si usa per le comparazioni a livello internazionale (*"outstanding loans"*) ed è confrontabile con i dati sul credito a livello nazionale di Banca d'Italia.

È la misura che utilizziamo nei capitoli 2 e 6.

I nuovi impieghi nel 2025

Se però vogliamo sapere quali attività Banca Etica ha finanziato nel 2025, allora dobbiamo usare una misura di flusso, come il totale dei crediti concessi (o "deliberati") durante l'anno.
Tuttavia, in molti casi le delibere rappresentano "solo" il rinnovo di linee di finanziamento già esistenti in passato o delle modifiche di aumento o diminuzione di tali linee.

Al fine di una più realistica valorizzazione dell'impatto generato dalla banca consideriamo in questo report solo il nuovo credito erogato dalla banca, cioè i **nuovi impieghi**, che rappresentano la differenza tra il deliberato totale e quanto già esistente sulle singole linee di finanziamento.

Il flusso di nuovi impieghi deliberati nel 2025 ammonta a €485,1 milioni.

Quando usiamo l'importo dei nuovi impieghi
Useremo i nuovi impieghi nei capitoli 3, 4 e 5, dove affronteremo l'impatto specifico dei crediti ad organizzazioni e imprese e alle persone.

Per maggiori dettagli, e per un approfondimento dei concetti di Stock e Flusso si veda la Nota Metodologica al fondo del Report.



capitolo 2

Dai risparmi all'impatto

2.1 Raccolta e impieghi

Raccolta

A fine 2025 la banca ha un passivo patrimoniale complessivo di 3.146,4 milioni, costituito da depositi dei clienti (2.479 - la "raccolta diretta"), prestiti da altre banche (42), emissione di titoli obbligazionari (352), capitale sociale (100) e riserve ed altri fondi (173). Queste sono le risorse che la banca ha a disposizione per fare impieghi: prestiti ed investimenti.

Il **capitale sociale** ha visto una crescita media annua importante: +6,9% nel decennio e +5,2% nel 2025. Il capitale sociale rappresenta la base essenziale affinché la banca possa erogare il credito. Esso è infatti la base di calcolo della "leva finanziaria" ovvero la quantità massima di credito concedibile in funzione della qualità (rischiosità) dei prestiti. Per ogni credito accordato, la banca deve "accantonare" quota parte del proprio capitale a copertura del rischio del prestito.

> **Se non cresce il capitale sociale non è quindi possibile far crescere gli impieghi.**

Ogni euro di capitale sociale di Banca Etica sostiene in media 15,2 euro di impieghi accordati. (vedi Box "Il dividendo socio-ambientale" in Premessa).

Impieghi

A fine 2025 Banca Etica aveva concesso credito a organizzazioni e persone per 1.351 milioni (che al netto delle rivalutazioni diventano 1.285 milioni dello stato patrimoniale) ed ha impiegato 1.590 milioni in titoli ed altri investimenti finanziari.

> **Il 92,3% dei crediti alla clientela e quasi la metà (48,1%) dell'attivo di Banca Etica può essere considerato ad impatto positivo[3].**

Lo stato patrimoniale al 31/12/2025

Il passivo (M€)		L'attivo (M€)		Quota di attivo ad impatto (%)
RACCOLTA		Crediti a banche*	80,1	-
Depositi	2.479,2	CREDITI ALLA CLIENTELA**	1284,7	**92,3%**
Titoli	351,8	*Organizzazioni e imprese*	794,7	**97,7%**
Banche	42,2	*Persone*	490,0	**83,6%**
CAPITALE SOCIALE	100,0	TITOLI***	1590,4	**18,7%**
Altro	173,3	Altro	191,3	-
TOTALE	**3.146,4**	TOTALE	**3146,4**	**48,1%**

* Rappresenta sostanzialmente la Riserva Obbligatoria (ROB) allocata in depositi a scadenza presso Banca d'Italia. Si tratta di un deposito obbligatorio calcolato sulla base dei depositi dei clienti e altre passività. Non viene in questa sede considerato come un impiego ad impatto

** Rientrano in questa sede tra le "Imprese e Organizzazioni" anche le ditte individuali, le famiglie produttrici e le organizzazioni anche senza personalità giuridica, come le associazioni non riconosciute, cioè tutti i soggetti sottoposti al processo di Valutazione Socio Ambientale. Rientrano tra le "Persone" solo le famiglie consumatrici. La presente riclassificazione riporta i "Titoli al costo ammortizzato" tra i "Titoli" anziché tra i "crediti verso la clientela", come presentato nel Bilancio individuale.

*** In questa sede si presentano i valori contabili delle attività finanziarie che possono differire dai valori nominali pubblicati nel bilancio individuale

3 / La quota dell'attivo con impatto positivo coincide con la definizione di Triple Bottom Line adottata nei "Guiding principles" GABV

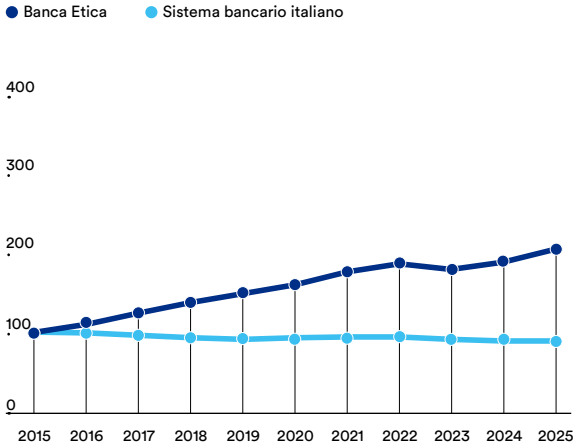
Come si vede dal grafico che segue, **la raccolta dei depositi in Banca Etica** è cresciuta negli ultimi anni in maniera esplosiva, molto superiore alla media di sistema. In particolare i depositi sono cresciuti negli ultimi dieci anni ad un tasso medio annuo del 12,1% (dell' 8,7% nell'ultimo quinquennio e del 7,8% nel 2025). Nello stesso periodo i depositi in Italia[4] sono cresciuti del 5,1% l'anno (del 0,7% nel quinquennio, e si sono addirittura lievemente ridotti (1,4%) nel 2025).

Banca Etica ha visto crescere anche notevolmente l'ammontare di crediti erogati alla clientela, registrando tassi medi annui di crescita nell'ultimo decennio del 7,3% (e del 4,9% annuo negli ultimi 5 anni). Il credito concesso a livello nazionale[5] si è invece contratto nel decennio dello 1,1% (-0,8% annuo negli ultimi 5 anni). Banca Etica è quindi andata in controtendenza rispetto al resto del sistema bancario.

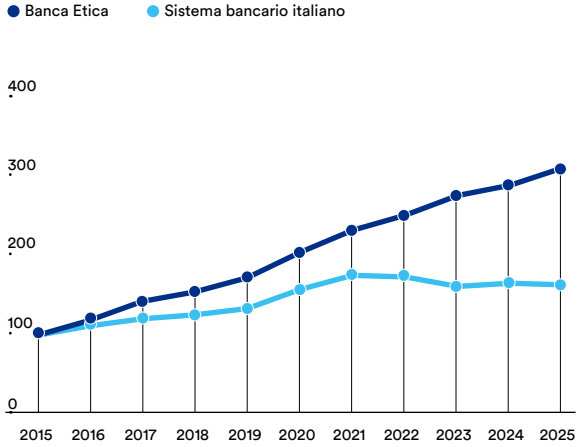
La costante crescita della raccolta superiore a quella dei crediti conduce ad una progressiva crescita della quota di impieghi destinati ad attività finanziarie rispetto a quella verso la cosiddetta "economia reale", pari nel 2025 al 40,8% dell'attivo[6].

Andamento storico di raccolta e impieghi per Banca Etica e per il sistema bancario italiano nel complesso (conti correnti passivi e prestiti a famiglie, imprese e PA).

Andamento della raccolta di depositi
Indice 2015=100. Anni 2015-2025



Andamento degli impieghi (stock di utilizzo)
Indice 2015=100. Anni 2015-2025



4 / Ricordiamo che i depositi di Banca Etica comprendono anche una quota di depositi raccolta da clienti spagnoli. I dati di sistema riguardano i conti correnti passivi con esclusione di quelli afferenti alle istituzioni finanziarie (infostat.bancaditalia: TFR20269_1041210).
5 / Prestiti a residenti con esclusione del settore finanziario; dati infostat.bancaditalia BSIB0600
6 / Anche questa grandezza di "Real economy" è usata tra i "Guiding principles" GABV

Prestiti obbligazionari e Time Deposit a Impatto di Banca Etica

Ogni persona che affida i suoi risparmi a Banca Etica lo fa con la consapevolezza che questi verranno usati secondo gli stringenti vincoli etici di cui la banca si è dotata. Negli ultimi anni sono stati disegnati alcuni prodotti di risparmio direttamente legati al loro utilizzo in specifici settori ad impatto sociale e ambientale. Si tratta di due strumenti in particolare:

Il "Time Deposit":

Con il Time Deposit di Banca Etica si possono vincolare i propri risparmi con un interesse proporzionale alla durata, senza costi di apertura e gestione. Alla sottoscrizione di tale prodotto è possibile indicare l'area di impatto verso la quale orientare il risparmio: ambiente, occupazione, sociale, legalità e diritti, internazionale, collettività.

Il prestito obbligazionario (PO):

Banca Etica emette delle obbligazioni che vengono acquistate da persone, imprese, organizzazioni socie e clienti le quali hanno il diritto di ottenere il rimborso alla scadenza fissata e una quota di interessi con le cadenze temporali previste e per tutta la durata del prestito. Alcune di queste emissioni sono associate ad impieghi in specifici settori di impatto e nel rispetto di quanto riportato nel Green, Social & Sustainability Bond Framework di Banca Etica, ispirato agli standard internazionali ICMA (International Capital Market Association).

Nel 2025 Banca Etica ha emesso i seguenti Prestiti Obbligazionari "a impatto"[7]:

AMBITO	VALORE	COLLOCATO	DURATA
Etico - Nueva economia	23 mln	**23 mln**	**5 anni**
Transizione ecologica dell'economia	25 mln	**25 mln**	**5 anni**



7 / Per maggiori informazioni visitate la pagina del sito dedicata ai prestiti obbligazionari.

2.2 Il credito ad impatto

I crediti utilizzati al 31/12/2025 sono distribuiti per il 62% verso Imprese e organizzazioni e per il 38% verso persone. Poco più di un quarto (il 28,2%) del credito è utilizzato da Istituzioni non profit (organizzazioni senza scopo lucro o imprese sociali)[8]. **Il 92,3% del credito alla clientela può essere considerato ad impatto:** il 97,7% dei crediti concessi a organizzazioni e imprese e oltre l'83,6% dei crediti a persone e famiglie.

CREDITI ALLA CLIENTELA (M€)		QUOTA AD IMPATTO
Totale	**1.284,7**	**92,3%**
Organizzazioni e imprese	**794,7**	**97,7%**
Persone	**490,0**	**83,6%**

Crediti ad impatto a organizzazioni e imprese

Tutti i clienti finanziati da Banca Etica superano il vaglio della Valutazione Socio Ambientale, presentando un profilo di responsabilità sociale d'impresa coerente con i valori della Banca.

Per classificare ad impatto un prestito ad un'impresa, usiamo però solo la sezione dedicata del Questionario Socio Ambientale: **sono considerate ad impatto solo le pratiche di credito che riportino un impatto diretto o indiretto in almeno una delle 25 aree di impatto** (si veda il par 4.0).
Non la totalità degli impieghi della Banca può essere considerata ad impatto. Ci sono infatti circa il 2% degli impieghi che non svolgono attività immediatamente collocabili in aree di impatto, tra queste ci sono attività di ristorazione o imprese artigiane. Il più delle volte si tratta di microimprese che spesso afferiscono ad aree geografiche o categorie tipicamente escluse dal credito (regioni più povere, aree ad alta disoccupazione, imprese femminili, di stranieri o proiettate verso lo sviluppo locale).

Ne deriva, comunque, che la quasi totalità (98%) dei prestiti ad organizzazioni e imprese attualmente in essere nel portafoglio della Banca genera un impatto positivo.

Crediti ad impatto alle Persone

La classificazione dei crediti ad impatto per persone e famiglie è basata su due criteri che applichiamo simultaneamente:

- Il tipo di prodotto
- Il profilo della clientela

Il tipo di prodotto. Consideriamo ad impatto i mutui che sono specificamente disegnati per generare un cambiamento positivo, come l'acquisto della prima casa per le categorie più deboli (mutui con garanzia CONSAP o mutui ipotecari con un *loan-to-value* superiore all'80%[9]), le ristrutturazioni eco efficienti ("casaverde"), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio ("prestito bene comune"), e quei rapporti regolati nell'ambito di convenzioni di partenariato contro l'usura o per l'erogazione di microcredito. Questi rappresentano complessivamente il 62,7% dei mutui alle persone fisiche.

Il profilo della clientela. Consideriamo inoltre ad impatto i prestiti verso alcune categorie che consideriamo a rischio di esclusione finanziaria: donne, persone giovani, persone disoccupate, persone immigrate da Paesi del Sud del mondo, persone con basso titolo di studio. Queste categorie rappresentano il 65,5% della clientela della banca.

Ne deriva che **l'83,6% dei prestiti alle persone ha un impatto positivo.**

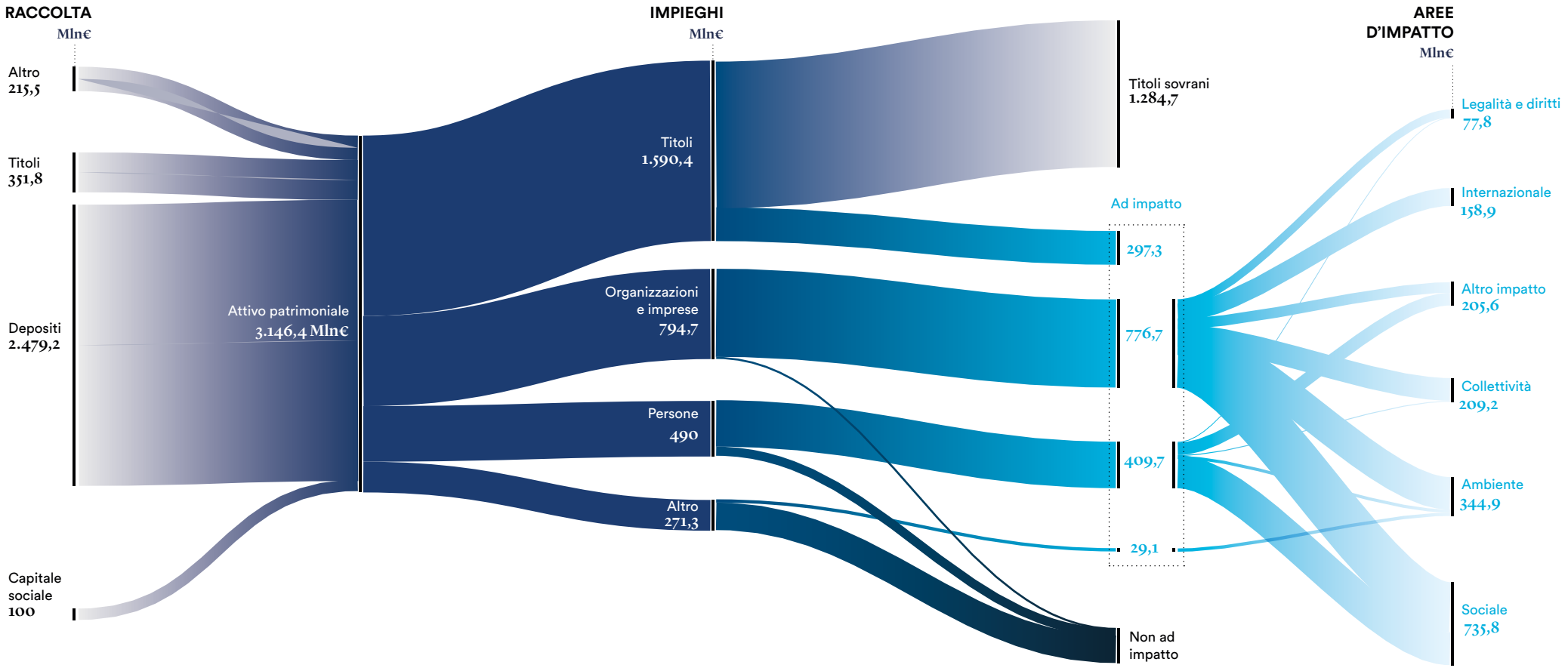
Rimane fuori una parte di prestiti personali (il 16,4%) che non rientra in nessuna delle due categorie di impatto. Questi sono prestiti erogati alla nostra clientela, spesso persone socie della banca, finalizzati a spese di consumo senza alcun particolare profilo di impatto sociale o ambientale oppure mutui prima casa a famiglie senza difficoltà economiche.

PRESTITI AD IMPATTO ALLE PERSONE - ATTIVO AL 31/12/2025				
		Profilo ad impatto		
		No	Sì	Totale
Prodotto ad impatto	No	**16,4%**	**21,0%**	**37,3%**
	Sì	**18,1%**	**44,5%**	**62,7%**
	Totale	**34,5%**	**65,5%**	**100%**

8 / Rientrano in questa definizione: per l'Italia associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni, cooperative sociali, imprese sociali e altre organizzazioni senza scopo di lucro iscritte o non iscritte al RUNTS; per la Spagna le organizzazioni che da statuto sono senza scopo di lucro (includendo anche quelle che hanno forma di cooperativa o di società di capitali, come ad esempio "empresas de inserción" o "centros especiales de empleo")

9 / Il loan-to-value (LTV) è il rapporto percentuale tra l'importo del mutuo richiesto e il valore dell'immobile posto a garanzia. Quando supera l'80% viene considerato ad alto rischio dalla normativa bancaria. Questo conduce ad una possibile esclusione dall'accesso al credito di quelle fasce di popolazione (economicamente deboli) che non dispongono della liquidità necessaria a contribuire all'acquisto della casa con risorse proprie. Tali situazioni sono il più delle volte coperte dalla garanzia CONSAP. Quando questa non è applicabile, Banca Etica valuta comunque il finanziamento di famiglie economicamente fragili, anche con LTV fino al 100%, assumendosi il maggior rischio e il relativo onere patrimoniale in coerenza con la propria missione di inclusione finanziaria."

Dai risparmi all'impatto.
Riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31/12/2025 e aree di impatto generato



2.3 Il credito nei territori

Banca Etica opera in Italia e in Spagna, dove siamo presenti dal 2014 (apertura della prima filiale a Bilbao) e dove impieghiamo l'11,6% del totale degli impieghi.

La distribuzione territoriale in Italia

In quanto prima e unica banca italiana ispirata ai principi della finanza etica, riteniamo che l'aspetto più qualificante della descrizione della nostra operatività dal punto di vista geografico sia la dimostrazione di come, pur nella limitatezza dei volumi complessivi, Banca Etica riesca a realizzare "l'inversione di tendenza" dei flussi finanziari rispetto alle dinamiche generali del sistema bancario.

In questo paese le banche tradizionali sono spesso accusate di raccogliere le risorse al Sud per poi investire al Nord, come risulta dai dati di Banca d'Italia secondo i quali il Mezzogiorno contribuisce alla raccolta totale di depositi per il 20,3% ma vi vengono utilizzati solo il 15,4% degli impieghi.

Il rapporto tra impieghi e raccolta rappresenta quindi la capacità delle istituzioni finanziarie di impiegare quanto raccolto attraverso i depositi. Tale rapporto al Mezzogiorno è pari a 0,6 per il sistema bancario nel suo complesso (solo 0,6 euro impiegati in finanziamenti per ogni euro raccolto), e pari a 0,9 per Banca Etica (0,9 euro di impieghi per ogni euro raccolto). Tali differenze con il sistema bancario tradizionale si mantengono anche per altre aggregazioni territoriali, come si evince dalle ulteriori parti della tabella qui sotto.

CREDITO UTILIZZATO E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA: CONFRONTO BANCA ETICA SISTEMA BANCARIO ITALIANO (31/12/2025)

	% impieghi utilizzati		Rapporto impieghi/ raccolta	
Area geografica	Banca Etica	Totale Italia	Banca Etica	Totale Italia
Mezzogiorno	**19,5%**	**15,4%**	**0,9**	**0,6**
Regioni ad alto rischio di povertà o esclusione sociale	**15,7%**	**12,2%**	**0,8**	**0,6**
Province ad alta disoccupazione**)	**7,8%**	**5,9%**	**0,8**	**0,7**
Province ad alta esclusione finanziaria	**2,9%**	**1,4%**	**0,9**	**0,5**
Tutte le regioni	**100,0%**	**100,0%**	**0,5**	**0,8**

* Sono le 4 regioni che registrano nel 2025 un percentuale di popolazione a "rischio di povertà o esclusione sociale" superiore al 33%: Campania, Calabria, Sicilia e Puglia. Fonte: Eurostat

** Sono 9 le province che registrano nel 2025 un tasso di disoccupazione superiore al 12% (NA, AG,TA, FG, PA, CT, KR, EN, BT). Fonte: Istat

*** Sono le 10 province con il valore più basso nel 2022, dell'indice di inclusione finanziaria elaborato da Banca Etica nel XVIII Rapporto "Inclusione finanziaria e microcredito. Per un nuovo dialogo con i territori". ed feb 2025 (AG, BN, CB, CL, EN, KR, PZ, RC, RI, VV)

In tutti questi territori Banca Etica presenta un rapporto impieghi/raccolta tra il 0,8-0,9, a fronte di una media del sistema attorno allo 0,5-0,6: ecco cosa significa per noi "redistribuire" e fare finanza etica "in concreto".

Un ulteriore ambito di attenzione da parte di Banca Etica è quello delle Aree Interne (Aree Intermedio, Periferico e Ultraperiferico), per il quale non è purtroppo disponibile il dato nazionale di "sistema".

Queste sono le aree del Paese più distanti dai servizi essenziali (scuole, ospedali, stazioni). Si tratta delle aree del Paese a rischio spopolamento e con una maggiore dispersione scolastica, 4mila comuni - il 48,5% del totale - che ospitano il 22,6% della popolazione (dato 2024[10]).

> **A fine 2025 Banca Etica ha impiegato verso le "Aree interne" il 10,2% del credito utilizzato.**

Il rapporto impieghi/raccolta in questi casi è pari a 0,7: il rapporto cresce quanto più periferiche le aree considerate.

IMPIEGHI VERSO LE AREE INTERNE - UTILIZZATO AL 31/12/2025 E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA

	Utilizzato		Rapporto impieghi/ raccolta
	(M€)	%	
A - Polo	**707.321.877**	**55,1%**	**0,4**
B - Polo intercomunale	**37.972.321**	**3,0%**	**0,6**
C - Cintura	**263.177.315**	**20,5%**	**0,5**
D - Intermedio	**91.783.681**	**7,1%**	**0,6**
E - Periferico	**30.143.285**	**2,3%**	**0,7**
F - Ultraperiferico	**9.313.829**	**0,7%**	**2,1**
Aree interne	**131.240.796**	**10,2%**	**0,7**
TOTALE ITALIA	**1.139.712.308**	**88,7%**	**0,5**
TOTALE SPAGNA	**144.950.031**	**11,3%**	**0,5**
Totale Banca Etica	**1.284.662.339**	**100,0%**	**0,5**

10 / "La demografia delle aree interne: dinamiche recenti e prospettive future", Istat, 2024

La distribuzione territoriale in Spagna

Banca Etica in Spagna ancora non ha una distribuzione omogenea sul territorio nazionale, essendo gli impieghi concentrati principalmente in Catalogna (37,6%) e Paesi Baschi (21,6%). La Comunidad de Madrid ammonta ad un ulteriore 12% e l'Andalusia al 10,1%. Ne risulta che tre quarti degli impieghi sono concentrati nelle regioni dove sono presenti le 3 filiali e una delegazione (Siviglia) della Banca. L'attività nelle regioni meno sviluppate[11], ammonta al 12% del totale. A livello di sistema bancario spagnolo, tali regioni pesano per il 16,6%.

L'attività svolta da Banca Etica mostra in Spagna una capacità redistributiva minore che in Italia principalmente a causa di due fatti: non esistono prodotti di credito ipotecario per le persone fisiche, il che significa che su tutto il territorio vengono conteggiati solo i loro risparmi, ma non il loro credito, e le 3 filiali sono situati in regioni "ricche", quindi anche il credito si concentra in queste aree. Tutto questo squilibra la situazione e non supporta ancora la distribuzione del credito nelle aree più svantaggiate.

CREDITO UTILIZZATO E RAPPORTO IMPIEGHI/RACCOLTA: CONFRONTO FIARE BANCA ETICA SISTEMA BANCARIO SPAGNOLO (31/12/2025)

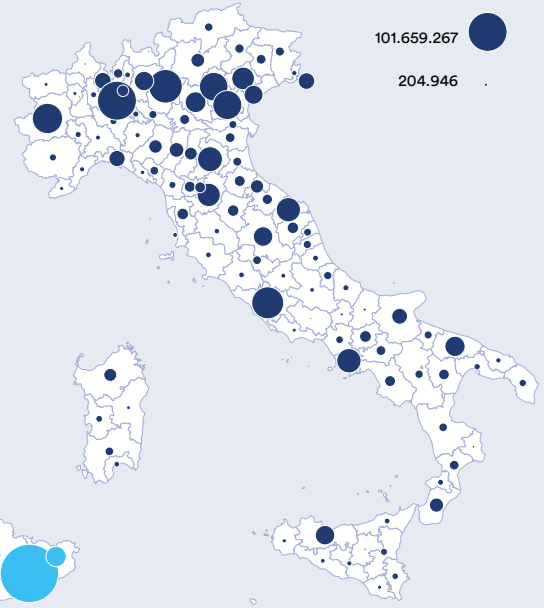
	% impieghi utilizzati		Rapporto impieghi/ raccolta	
Area geografica	Fiare Banca Etica	Totale Spagna	Fiare Banca Etica	Totale Spagna
Regioni meno sviluppate - UE 2021-2027***	**12,0%**	**16,6%**	**0,8**	**0,8**
Regioni ad alto rischio di povertà o esclusione sociale*	**11,8%**	**15,3%**	**0,8**	**0,8**
Province ad alta disoccupazione**	**8,7%**	**15,0%**	**0,5**	**0,8**
Tutte le regioni	**100,0%**	**100,0%**	**0,5**	**0,8**

* Sono le 4 regioni che registrano nel 2025 un percentuale di popolazione a "rischio di povertà o esclusione sociale" superiore al 33%: Andalucía, Castilla La Mancha, Ceuta y Melilla. Fonte: Eurostat

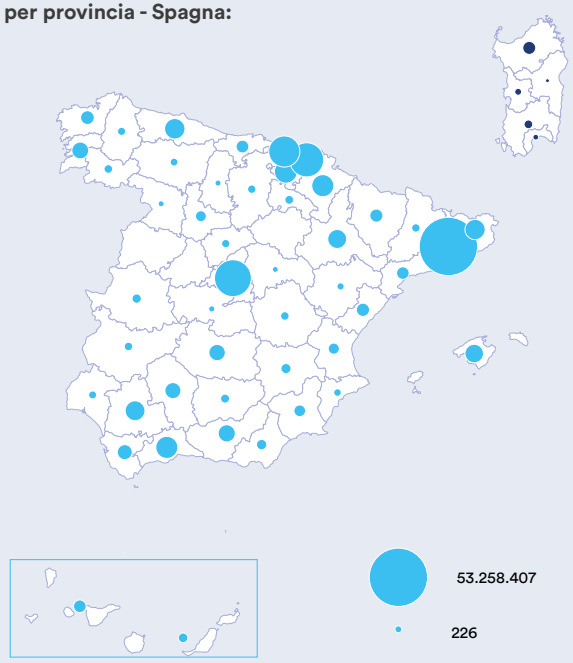
** Sono 15 le province che registrano nel 2025 un tasso di disoccupazione superiore al 12% (Cádiz, Córdoba, Granada, Huelva, Jaén, Almería, Cuenca, Badajoz, Cáceres, Las Palmas, Sevilla, Toledo, Ciudad Real, Ceuta y Melilla). Fonte: Ine

*** Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027. Regioni meno sviluppate (PIL pro capite < 75 % media UE). Sono: Andalucía,Castilla La Mancha, Extremadura, Ceuta y Melilla.

Credito utilizzato al 31.12.2025 per provincia - Italia:



Credito utilizzato al 31.12.2025 per provincia - Spagna:



Per approfondimenti: Banca Etica in Spagna
www.fiarebancaetica.coop

11 / Esse sono individuate secondo la classificazione europea del Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027, una definizione che può essere considerata analoga a quella del Mezzogiorno in Italia

2.4 Portafoglio titoli: sovrani e ad impatto



Obiettivo di Banca Etica è quello di costruire e gestire un "portafoglio titoli" autenticamente etico, cioè capace di sostenere attività ad impatto positivo sulle persone e sull'ambiente nel rispetto di un profilo di rischio-rendimento che tuteli l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario della banca e dei principi IFRS9. Il raggiungimento di questi obiettivi è guidato dalle varie policies e regolamenti emanati dalla banca (documenti che sono controllati anche da Banca d'Italia e che valgono per l'intero Gruppo Banca Etica), che traggono a loro volta ispirazione dai vari documenti fondativi di Banca Etica: il Manifesto della Finanza Etica, lo Statuto e il Codice Etico.

Lo Statuto recita all'art. 5:

"La finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche (...) Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona..."

Banca Etica **esclude** dal proprio portafoglio una serie di titoli secondo i criteri di selezione adottati con l'ESG EticApproach® di Etica Sgr per la generazione dell'"universo investibile" :

- **Titoli sovrani:** escludiamo i titoli emessi da Stati che prevedono la pena di morte o non garantiscono le libertà civili, di stampa e i diritti politici. Investiamo solo negli Stati che fanno parte dell'universo investibile di Etica sgr.
- **Imprese:** escludiamo gli investimenti in armi, tabacco, gioco d'azzardo, energia nucleare, pesticidi, ingegneria genetica. Inoltre escludiamo le società coinvolte in episodi negativi nell'ambito della corruzione, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori. Attualmente non investiamo inoltre nei settori finanziario, petrolifero ed estrattivo. Tutte le imprese quotate su cui investe la banca sono parte dell'universo investibile di Etica sgr.
- Verifichiamo inoltre che la residenza dell'emittente (sia imprese che Stati) non rientri tra i cosiddetti "Paradisi Fiscali".

In generale, gli investimenti sono guidati dal criterio di massima **esclusione degli strumenti di natura speculativa** (ad es. i "derivati" finalizzati al profitto, le operazioni ad alta frequenza o le vendite allo scoperto) e non guidati da strategie di lungo termine.

Per le **partecipazioni** i criteri di scelta degli investimenti sono basati sul rispetto dei seguenti principi e regole di comportamento:

- Coerenza con la missione
- Trasparenza
- Cooperazione
- Attenzione ai conflitti di interesse

Le eventuali operazioni di investimento non coerenti con tali principi sono specificamente approvate dal Consiglio di Amministrazione di Banca Etica, in modo da non precludere possibilità di motivato investimento per soggetti di comprovato valore socio-ambientale, con l'esplicitazione delle motivazioni della deroga. Nei casi più rilevanti, il Consiglio di Amministrazione si avvale anche del parere del Comitato Etico. Non sono presenti ad ogni modo attualmente in portafoglio operazioni di questo tipo.

PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2025

	M€	Percentuale
Titoli Sovrani	**1.546,1**	**97,2%**
di cui GSS bonds	**253,0**	**15,9%**
Titoli ad impatto	**44,3**	**2,8%**
di cui partecipazioni	**4,2**	**0,3%**
Altri titoli non ad impatto	**0,0**	**0,0%**
Totale	**1.590,4**	**100,0%**

Banca Etica investe il 97,2% della propria liquidità in titoli emessi da stati ("**titoli sovrani**"), dei quali più di 253 milioni (il 15,9% del portafoglio) sono rappresentati da "**GSS bonds**"[12] governativi (in particolare BTP Futura[13] che rappresentano il 40% del totale GSS), che in questa sede annoveriamo tra le attività "ad impatto".

La quasi totalità dei restanti titoli in portafoglio e le partecipazioni della banca in Cresud ed Etica sgr, possono essere considerati investimenti ad impatto. La quota di investimenti ad impatto è guidata esplicitamente dalla volontà di sostenere organizzazioni di nuova economia e altre istituzioni di finanza etica e microfinanza. Nel complesso, quindi, **il 18,7% titoli in portafoglio è da considerarsi "ad impatto"**.

Sugli **investimenti ad impatto** queste sono le tre categorie di titoli:

- **GSS Bonds:** fondi sovrani classificati come Green, Social o Sustainability bond
- **Finanza Etica**: Include le partecipazioni in istituzioni di finanza etica, banche GABV e Istituzioni di microfinanza
- **Impatto**: partecipazioni in imprese con un impatto positivo e sottoscrizione di fondi di investimento con caratteristiche di impatto positivo.

Esiste infine una quota residua di titoli, (0,001% del portafoglio titoli) spesso relativi a partecipazioni obbligatorie che la banca deve effettuare per poter operare (ad esempio verso per il sistema dei POS o delle carte di credito), che seppure estranee ai criteri di esclusione adottati, non presentano una specifica motivazione di investimento in termini socio-ambientali.



12 / Strumenti i cui proventi vengono destinati al finanziamento di progetti con specifici benefici o impatti di natura ambientale (c.d."green bonds") e/o sociale (c.d. "social bonds"). L'identificazione passa attraverso la certificazione iniziale di un soggetto terzo indipendente e il rinnovo, almeno annuale, dell'informativa riguardante l'utilizzo stesso dei proventi.

13 / I BTP Futura sono i titoli emessi dallo Stato Italiano per sostenere le attività per il rafforzamento del sistema sanitario nazionale, la tutela dell'occupazione e il supporto alle famiglie, il sostegno alle imprese per resistere al perdurare della crisi connessa alla pandemia da Coronavirus

Investimenti e partecipazioni per categorie di impatto al 31/12/2025. Valori contabili

TITOLI SOVRANI	Italia	1.078.677.864
	Francia	112.158.522
	Spagna	48.077.112
	Germania	19.900.683
	Portogallo	13.473.453
	Croazia	10.655.648
	BNG	10.184.758
	Sub totale	**1.293.128.039**
GREEN SOCIAL AND SUSTAINABILITY (GSS) BONDS	BTP Futura	100.283.005
	BEI	26.206.330
	Austria	25.577.694
	Germania	24.743.255
	EU	21.748.113
	Francia	18.260.043
	Italia	11.726.295
	Belgium	9.068.488
	Komef	7.739.796
	ICO	7.659.236
	Sub totale	**253.012.254**

MICROFINANZA	PerMicro SPA	1.031.954
	Microeurope	907.694
	Triodos Microfinance	593.489
	Cresud	570.034
	Fefisol	515.015
	S.I.D.I.	259.768
	Banco Codesarrollo	245.021
	Oikocredit	50.877
	Mag6	35.000
	Alterfin	20.000
	MAG Servizi	3.500
	Sub totale	**4.232.351**
FINANZA ETICA	Etica Sustainable	12.724.269
	Etica Impatto Clima	5.049.640
	Etica Sgr	3.627.500
	Etica Obiettivo Sociale	3.346.200
	Sefea Impact	327.278
	Merkur	263.268
	Cultura Sparebank	126.657
	La Nef	49.800
	Elkargi Aor	30.050
	Avalis De Catal Shs	30.000
	Triodos	14.259
	Cooperative For Ethical Finance	3.330
	Sub totale	**25.592.251**

ALTRE STRUTTURE AD IMPATTO	a|impact - Avanzi Etica SICAF	7.563.202
	Fondo Sì Social Impact	2.093.477
	REAM - Social & Human Purpose	1.760.917
	CCFS	1.000.098
	CPL Concordia	1.000.000
	Confidcoop Marche	315.492
	ènostra	200.150
	FO Coop-Terzo	89.960
	Economia di Comunità	62.966
	Harmonic Inn	30.000
	CGM Finance	28.772
	Libera Terra Mediterraneo	25.000
	Fairtrade Italia	17.178
	Seed Capital Bizkaia	11.969
	Fidi Toscana	8.525
	Finreco	5.000
	Viktor Srl	2.000
	Scuola di Economia Civile	1.000
	Goiener	100
	Sub totale	**14.215.806**
ALTRE STRUTTURE NON AD IMPATTO	CBI	7.698
	Cassa Centrale	7.250
	Visa	2.553
	Bancomat	130
	Sub totale	**17.631**
TOT.		**1.590.423.038**



capitolo 3

I nuovi crediti del 2025

I nuovi crediti del 2025

In questo capitolo, e nei successivi capitoli 4 e 5, l'analisi si sposta verso il credito erogato dalla banca durante il 2025. **Il credito erogato è qui descritto in termini di nuovi impieghi, ovvero solo il credito aggiuntivo rispetto al credito in essere già concesso in precedenza.**

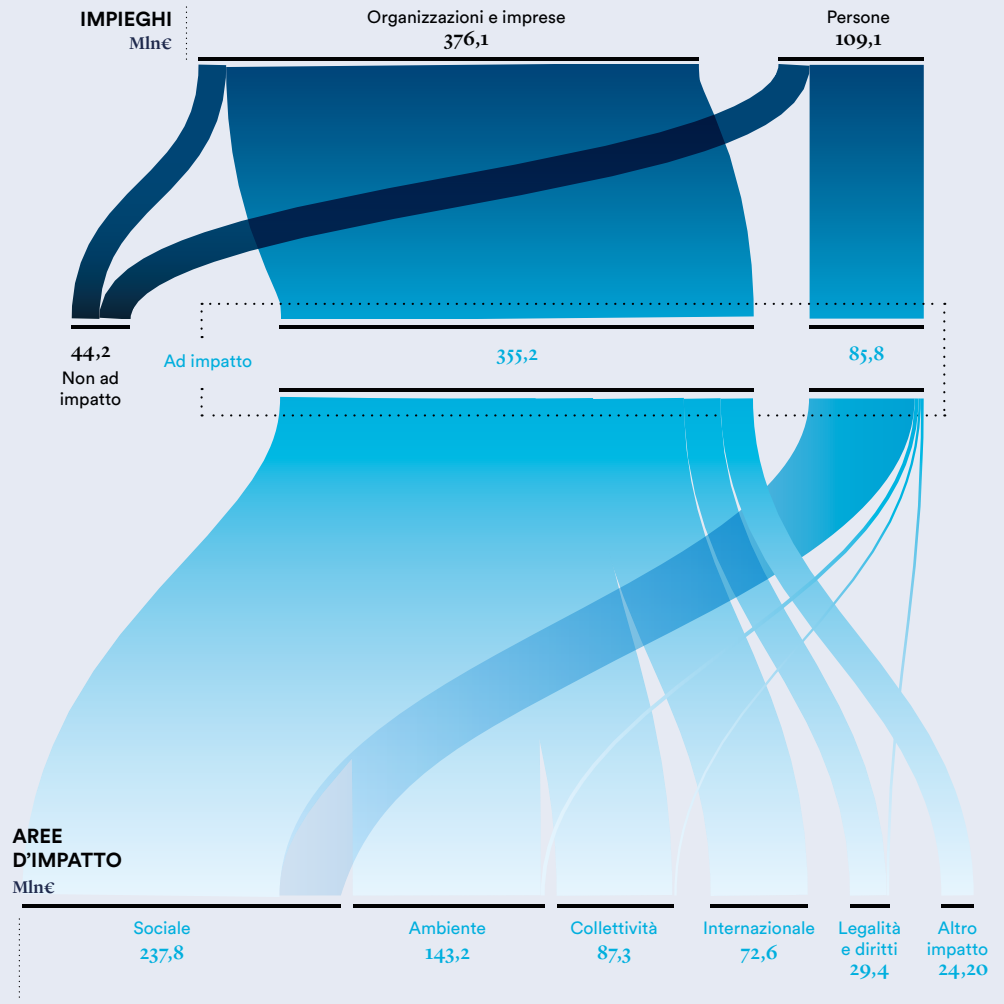
Nel 2025 Banca Etica ha erogato nuovi crediti per 485,2 milioni di euro, dei quali il 77,5% verso organizzazioni e imprese, e il restante 22,5% verso persone e famiglie. Il 39,6% dei nuovi impieghi è andato a istituzioni non profit.

DISTRIBUZIONE* DEI NUOVI IMPIEGHI CONCESSI NEL 2025 A "PERSONE", "ORGANIZZAZIONI E IMPRESE" E "ISTITUZIONI NON PROFIT".

	Nuovi impieghi nel 2025		di cui a impatto:	
	M€	%	M€	%
Organizzazioni e imprese	376,1	77,5%	355,2	94,5%
di cui Istituzioni non profit	*192,4*	*39,6%*	*192,4*	*100,0%*
Persone	109,1	22,5%	85,8	78,6%
Totale	**485,2**	**100,0%**	**441,0**	**90,9%**

* Rientrano tra le "Imprese e Organizzazioni" le imprese, comprese le ditte individuali e le famiglie produttrici e le organizzazioni anche senza personalità giuridica, come le associazioni non riconosciute. Rientrano invece tra le "Persone" solo le famiglie consumatrici.

Nuovi impieghi deliberati nel 2025 per aree di impatto generato



3.1 Il credito alle organizzazioni e alle imprese nel 2025

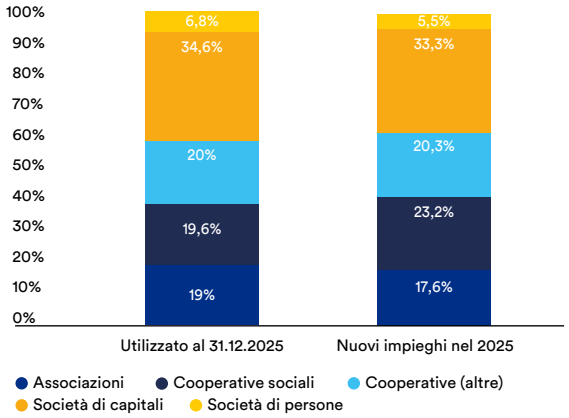
I prodotti e i servizi di Banca Etica offrono una completa operatività bancaria e sono costruiti per rispondere alle esigenze di organizzazioni, piccole e grandi associazioni, ONG, cooperative sociali, imprese responsabili e startup: richiedere un finanziamento, proteggere l'attività e tutelare il benessere delle persone che vi collaborano da eventi imprevisti, trovare un conto corrente adatto ai bisogni. Ma anche qualcosa in più: la certezza che i risparmi contribuiranno a creare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società. L'intera rete commerciale di Banca Etica è a disposizione di chi è impegnato nella costruzione di una "nuova economia" per ascoltarne le esigenze e scegliere insieme le soluzioni operative più efficaci.

Il flusso (deliberato nell'anno)

Nell'arco del 2025 Banca Etica, per le organizzazioni in Italia e Spagna, ha lavorato nuove concessioni per 2.231 clienti, deliberando nuovi impieghi per 376,1 M€

Le caratteristiche delle organizzazioni e imprese finanziate

Il confronto tra lo stock di utilizzato a fine anno e il deliberato durante l'anno, ci dice in che direzione si sia mossa la banca.



Nel 2025 emerge come Banca Etica stia rafforzando il proprio impegno verso il terzo settore: associazioni e cooperative sociali rappresentano il 40,7% dei nuovi impieghi deliberati nell'anno della banca, mentre in generale rappresentano il 38,6% del portafoglio crediti, in termini di stock di utilizzato al 31/12/2025. L'89% dei nuovi impieghi sono andati a organizzazioni e imprese micro, piccole e medie.

Per quanto riguarda le nuove imprese e organizzazioni, cioè quelle che sono neo-costituite e non hanno ancora un bilancio disponibile, la banca nel 2025 ha destinato a esse 8,6 M€, a favore di 70 organizzazioni e imprese.

IMPIEGHI PER DIMENSIONE - 2025

Dimensione*	% nuovi impieghi	% clienti
Micro	**30,2%**	**63,0%**
Piccole	**27,9%**	**22,3%**
Medie	**30,9%**	**11,7%**
Grandi	**11,0%**	**3,1%**
Totale	**100,0%**	**100,0%**

* le classi sono definite secondo il numero di persone dipendenti. Micro: fino a 9 dipendenti; Piccola: da 10 a 49 dipendenti; Media: da 50 a 249 dipendenti; Grande: 250 e più dipendenti. Sono esclusi i nuovi impieghi legati all'erogazione di bonus vari.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, l'80,3% dei nuovi impieghi sono stati destinati a organizzazioni che hanno sede in Italia, mentre la restante parte in Spagna o altre nazioni.

IMPIEGHI PER AREA GEOGRAFICA - 2025

Area	% nuovi impieghi	% clienti
Nord-ovest	**19,2%**	**18,2%**
Nord-est	**25,4%**	**20,5%**
Centro	**17,5%**	**24,6%**
Mezzogiorno	**18,3%**	**24,1%**
Spagna	**18,9%**	**12,2%**
Estero	**0,8%**	**0,4%**
Totale	**100,0%**	**100,0%**

3.2 Il credito alle persone



Per quanto riguarda i finanziamenti alle “Persone” (ovvero i singoli individui e le famiglie consumatrici) la nostra banca non ha una procedura di Valutazione Socio Ambientale come quella per le organizzazioni e imprese (v. paragrafo 1.2), ma ha sino ad ora adottato un approccio basato:

1. sul disegno di **prodotti** che rispondano a specifici bisogni sociali e ambientali;
2. sull’attenzione alle categorie di persone con **profili** di maggiore difficoltà di accesso al credito

Il tipo di prodotto: consideriamo a impatto i finanziamenti che sono specificamente disegnati per generare un cambiamento positivo, come l’acquisto della prima casa per le categorie più deboli, le ristrutturazioni eco efficienti (“casaverde”), i prestiti per finanziare spese mediche o di studio (“prestito bene comune”), e quei rapporti regolati nell’ambito di convenzioni di partenariato contro l’usura o per l’erogazione di microcredito. Tra i prodotti considerati sono inclusi anche i crediti acquistati relativi ai bonus per le ristrutturazioni degli immobili: “Superbonus 110%” ed “Ecobonus”. I diversi prodotti ad impatto rappresentano complessivamente il 49,9% dei mutui alle persone fisiche.

Il profilo della clientela: consideriamo inoltre a impatto i finanziamenti verso alcune categorie che consideriamo a rischio di esclusione finanziaria: donne, giovani, disoccupati, immigrati da Paesi del Sud del mondo, persone con basso titolo di studio. Queste categorie rappresentano il 69,8% della clientela della banca.

Ne deriva che **il 78,6% dei finanziamenti alle persone ha un impatto positivo.**

FINANZIAMENTI ALLE PERSONE E IMPATTO - ANNO 2025

		Profili ad impatto		
		No	Sì	Totale
Prodotto ad impatto	No	**21,4%**	**29,2%**	**50,6%**
	Sì	**8,8%**	**40,6%**	**49,4%**
	Totale	**30,2%**	**69,8%**	**100,0%**

3.2.1 L'impatto dei prodotti per le famiglie

I finanziamenti di Banca Etica dedicati alle persone sono nella maggioranza dei casi formulati specificamente per rispondere a bisogni che possiamo considerare "da impatto". L'impatto dei finanziamenti a persone e famiglie può quindi essere monitorato attraverso l'utilizzo dei diversi prodotti offerti.

FINANZIAMENTI ALLE PERSONE PER TIPO DI PRODOTTO - ANNO 2025

	M€	%
Prodotti ad impatto	**51,7**	**47,3%**
Diritto alla casa	**45,9**	**42,0%**
Consap	**44,8**	**41,0%**
Mutui casa 100%	**1,1**	**1,0%**
Transizione energetica	**2,9**	**2,6%**
Casa verde	**2,5**	**2,3%**
Préstamo energía	**0,1**	**0,1%**
Bonus ambientali	**0,2**	**0,2%**
Bene Comune	**0,9**	**1,6%**
Microfinanza	**2,0**	**3,5%**
di cui Antiusura	**1,7**	**3,0%**
Altri prodotti non ad impatto	**57,5**	**52,7%**
Totale	**109,1**	**100%**

- **Ambito "Diritto alla casa":**
  - **Consap:** destinati a favorire l'accesso al credito da parte di singoli e famiglie e coperti dalla garanzia pubblica Consap, con priorità alle richieste fatte dalle categorie deboli previste dalla normativa (coppie giovani o famiglie con un solo genitore, lavoratori "atipici", riscatto e acquisto di case popolari etc.[14]);
  - **Mutui casa 100%:** cioè i mutui ipotecari che finanziano oltre l'80% del valore dell'immobile, inclusivi perchè permettono l'accesso al credito a soggetti finanziariamente più deboli che non dispongono della liquidità necessaria a contribuire all'acquisto della casa con risorse proprie;
- **Ambito "Transizione energetica":**
  - **Mutuo "Casa verde":** concepito per chi desidera acquistare, costruire o ristrutturare un'abitazione adottando soluzioni di efficienza energetica o produzione da fonti rinnovabili. Con condizioni agevolate, finanzia immobili con un fabbisogno energetico massimo di 50 kWh/m² annuo o ristrutturazioni in cui almeno il 30% delle spese è destinato al risparmio energetico;
  - **Préstamo energìa:** l'analogo del mutuo casa verde, ma offerto in Spagna;
  - **Bonus ambientali:** comprende l'acquisizione del Superbonus 110% e dell'Ecobonus per lavori di efficientamento energetico delle abitazioni.



- **Altre tipologie:**
  - **prestito "Bene Comune"**, che è il prestito personale a condizioni scontate per il sostegno finanziario per:
    - spese sanitarie, cure mediche, presidi;
    - adozioni e affidi;
    - acquisto di elettrodomestici con categoria energetica da A+, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gpl e metano.
  - **convenzioni Microfinanza e Antiusura:** si veda il capitolo 4.5 LEGALITÀ E DIRITTI (e in particolare gli approfondimenti sulle convenzioni Antiusura).

Per venire incontro alle numerose e diversificate esigenze dei nostri risparmiatori, Banca Etica ha predisposto anche altri prodotti tipici dell'offerta bancaria, come per esempio altri mutui non specifici, gli anticipi/scoperti di conto corrente, le carte di credito ecc. Tali prodotti **non sono considerati "ad impatto".**

14 / così come previsto dal Decreto Ministeriale del 31/7/2014 (la c.d. "Garanzia CONSAP").

3.2.2 Il profilo delle persone finanziate

Nelle tabelle e grafici successivi presentiamo alcuni “spaccati” della clientela per mettere in evidenza l’attività della banca verso le principali categorie di persone che, a vario titolo (per genere, età, cittadinanza, titolo di studio e condizione professionale) possono essere considerate “a rischio di esclusione finanziaria”.

CREDITI ALLE PERSONE PER GENERE - ANNO 2025

	Donne	Uomini	Totale
Numero di clienti			
Numero	1.243	1.579	2.822
percentuale	44,1%	55,9%	100,0%
Nuovi impieghi			
Milioni di €	49,1	60,1	109,1
percentuale	45,0%	55,0%	100,0%

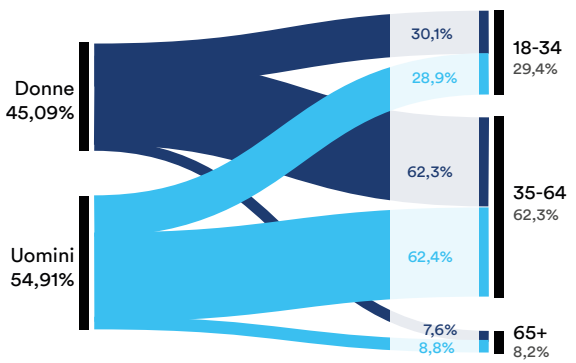


CREDITI ALLE PERSONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE - ANNO 2025

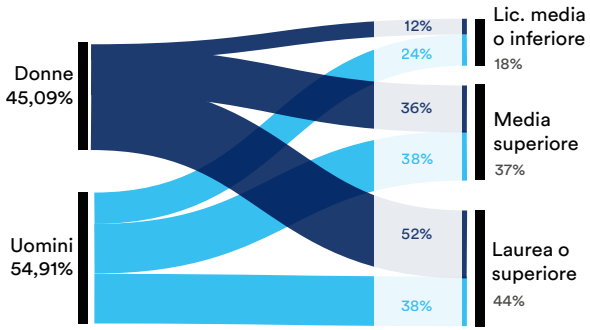
Professione	% dei nuovi impieghi
Dipendente	77,2%
Autonomo/a	17,3%
Non occupato/a	1,0%
Pensionato/a	2,1%
Imprenditore/trice	2,3%
Totale	100,0%

Complici le sempre maggiori difficoltà per le persone giovani a impostare un percorso di vita definito e il progressivo aumento dell’età media di tutta la popolazione, la fascia principale di età cui Banca Etica concede maggiormente affidamenti è quella compresa tra i 35 e i 64 anni, cui è destinato il 62% dei crediti. Nel 2025 la metà delle nuove persone clienti entrate in Banca Etica è under 35. Il peso degli affidamenti alle persone giovani è in continua crescita, passando dal 25% del 2023, al 28% del 2024 e infine al 29% del 2025.

Importo deliberato per genere e classi di età - anno 2025



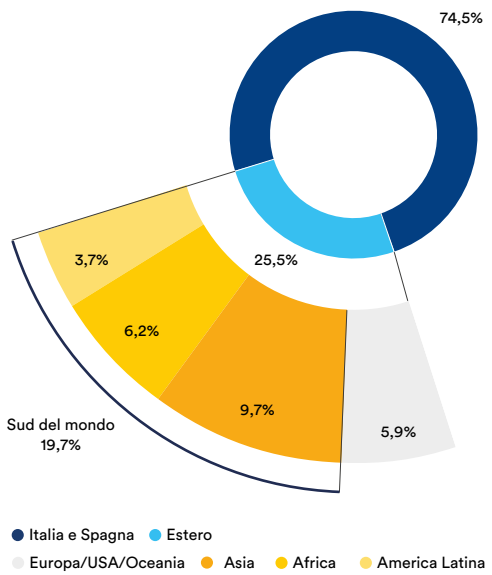
Persone affidate per genere e titoli di studio - anno 2025



“In Banca Etica nessuno è straniero[15]”

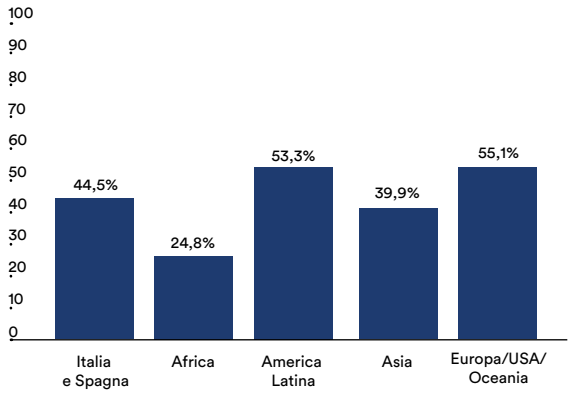
per noi non è solo uno slogan: benché il 74,5% delle persone finanziate nel 2025 (nel 2024 era il 77%) siano italiane o spagnole, le porte della nostra banca sono aperte a tutte e tutti e, di nuovo secondo la logica del credito come diritto umano, il 25,5% delle persone finanziate arrivano da altri luoghi, dando il benvenuto a tutte e tutti.

Persone finanziate nel 2025 per cittadinanza



Guardando alla composizione di genere della clientela proveniente da paesi del Sud del mondo, la quota di donne presenta notevoli differenze a seconda delle provenienze.

Quota di donne finanziate nel 2025 per cittadinanza





15 / https://www.bancaetica.it/in-banca-etica-nessuno-e-straniero/



capitolo 4

Le aree d'impatto

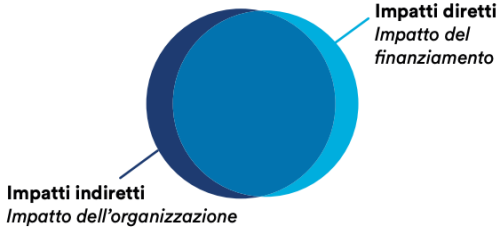
Le aree di impatto

Mediante la Valutazione Socio Ambientale (VSA), Banca Etica:

- analizza il profilo di Responsabilità Sociale d'Impresa delle organizzazioni richiedenti credito;
- mappa le "Aree d'Impatto" in cui operano i soggetti finanziati.

Le organizzazioni che richiedono un finanziamento sono quindi chiamate a indicare in quali aree di impatto la loro attività produce dei cambiamenti positivi.
In particolare distinguiamo:

- **l'impatto diretto:** il cambiamento atteso generato attraverso l'utilizzo del finanziamento concesso;
- **l'impatto indiretto**: il cambiamento che un'organizzazione genera nel complesso delle proprie attività. Questo viene preso in considerazione solo in assenza di un impatto diretto nell'area di impatto considerata, è quindi rappresentato in maniera "residuale".



L'impatto è poi ulteriormente monitorato attraverso la raccolta di dati relativi a specifici indicatori quantitativi (es. numero di eventi culturali che si organizzeranno grazie al finanziamento; numero di alloggi resi disponibili con il finanziamento, numero di pazienti assistiti nell'ultimo anno, ecc...).
È possibile che le organizzazioni, soprattutto le più grandi e complesse, abbiano più settori di impatto e non sia possibile per Banca Etica discriminare quanta parte del credito avrà effetto sulle diverse componenti (che in molti casi potrebbero essere sinergiche).

Per questo,

> **il credito che ha impatto in più di un'area viene in questa sede contabilizzato per ognuna delle aree di impatto, generando delle duplicazioni.**

La somma degli importi erogati verso ciascuna area presentata nelle tabelle seguenti è superiore quindi al totale dei nuovi impieghi presentati nel report.

Nota sui finanziamenti con "Nessun Impatto"

La parte più rilevante dei crediti senza impatto riguarda mutui fondiari per acquisto prima casa e prestiti personali, erogati per clienti considerati non a rischio di esclusione finanziaria (pari a **21,5 M€ su 42,2**).
Vi è poi la parte dei crediti senza impatto (pari a **20,7 M€**) riguarda i crediti che vengono erogati a favore di organizzazioni che non presentano particolari impatti socio-ambientali. Si tratta a ogni modo di realtà che hanno passato il vaglio della VSA della banca e che quindi offrono garanzie sul perseguimento dei fondamentali principi di responsabilità sociale d'impresa. In generale, si tratta di organizzazioni o persone che garantiscono standard minimi di responsabilità e che, sebbene non generino uno specifico impatto positivo definibile e misurabile, scelgono la finanza etica per supportare la loro attività: una scelta che ci sentiamo di dover sostenere, in quanto rientrante nella logica e nella *vision* generale della Banca in tema di economia e di credito.

Nuovi impieghi per area e tipologia d'impatto - 2025

MACRO AREE* E AREE D'IMPATTO	IMPATTO DIRETTO	IMPATTO INDIRETTO	IMPATTO TOTALE**	
	M€	M€	M€	% del totale nuovi impieghi
Macro area d'impatto - Sociale	**123,4**	**114,4**	**237,8**	**49,0%**
Assistenza sociale	55,8	72,6	128,4	26,5%
Diritto alla casa	73,2	7,8	81,0	16,7%
Inserimento lavorativo persone svantaggiate	26,5	22,0	48,6	10,0%
Salute	25,0	11,5	36,5	7,5%
Macro area d'impatto - Collettività	**52,0**	**35,3**	**87,3**	**18,0%**
Cultura	29,4	11,9	41,3	8,5%
Istruzione e ricerca	16,0	12,8	28,8	5,9%
Sport	1,0	1,7	2,7	0,6%
Turismo responsabile	8,6	7,7	16,3	3,3%
Workers buyout	3,4	5,0	8,4	1,7%
Macro area d'impatto - Ambiente	**106,5**	**36,7**	**143,2**	**29,5%**
Agricoltura biologica e di prossimità	7,9	25,5	33,4	6,9%
Contrasto al cambiamento climatico	80,5	19,8	100,3	20,7%
Economia circolare e tutela dell'ambiente	38,0	21,5	59,5	12,3%
Macro area d'impatto - Internazionale	**45,6**	**27,0**	**72,6**	**15,0%**
Accoglienza migranti	34,1	18,1	52,2	10,8%
Commercio equo e solidale	3,3	1,8	5,2	1,1%
Cooperazione internazionale	5,2	9,9	15,1	3,1%
Microfinanza internazionale	3,0	0,0	3,0	0,6%
Macro area d'impatto - Legalità e Diritti	**14,5**	**14,8**	**29,4**	**6,1%**
Diritti e legalità	11,3	4,5	15,8	3,2%
Microfinanza in Italia e Spagna	4,6	10,8	15,4	3,2%
Altri impatti			**24,2**	**5,0%**
Nessun impatto			**42,2**	**8,7%**
Totale nuovi impieghi			**485,1**	**100,0%**

* Sono classificati nella Macro area i finanziamenti che abbiano impatto in almeno una delle aree di impatto incluse.

** La somma delle voci è maggiore del totale dei nuovi impieghi, in quanto ogni credito può avere impatto in più di un'area.

Posti di lavoro creati

295 organizzazioni hanno utilizzato il finanziamento ricevuto per creare direttamente nuovi posti di lavoro. Banca Etica ha erogato verso queste organizzazioni **81,3 milioni** di euro che hanno condotto alla creazione diretta di **1.786 posti di lavoro** in Italia e Spagna.

Banca Etica nel **2025** ha erogato nel complesso **485,1 milioni** di euro di crediti di nuovi impieghi a organizzazioni, imprese e persone fisiche.

Tutto il credito erogato per attività economiche ha un impatto positivo sul mondo del lavoro e permette in molti casi il mantenimento dei posti e il corretto pagamento degli stipendi, oppure investimenti che nel medio periodo possono condurre a una crescita delle attività e quindi dell'occupazione.



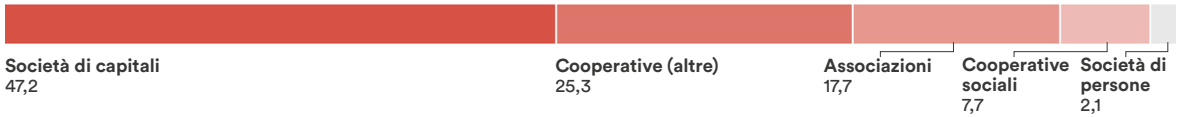
Distribuzione dei posti di lavoro creati direttamente per area geografica

Valori in percentuale



Distribuzione dei posti di lavoro creati direttamente per forma giuridica

Valori in percentuale



4.1 Macroarea d'impatto sociale

Nella macro area "Sociale" sono attive **869 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **383 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Assistenza sociale (in cui sono presenti le area di impatto Assistenza sociale, Progetti socio educativi e Agricoltura sociale)
- Diritto alla casa (in cui è presente l'area di Impatto Social housing e i mutui Consap e 100% per le famiglie
- Inserimento lavorativo persone svantaggiate
- Salute

TOTALE IMPATTI - MACROAREA SOCIALE

Nuovi impieghi (M€)	% sul totale
237,8	49,0%



378
Mutui casa con garanzia CONSAP

408
Persone inserite direttamente nel mondo del lavoro

117 mila
Pazienti assistiti

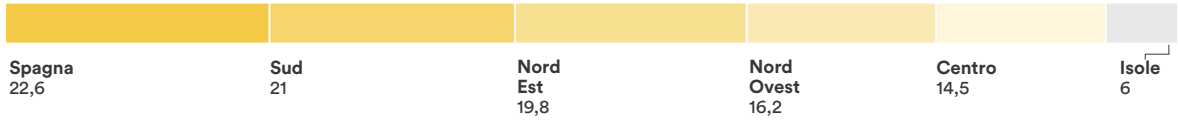
179 mila
Persone beneficiarie di assistenza sociale

873
Progetti socio educativi

1.702
Persone a cui si darà alloggio

Macroarea Sociale per area geografica

Valori in percentuale



Macroarea Sociale per forma giuridica

Valori in percentuale



Assistenza sociale

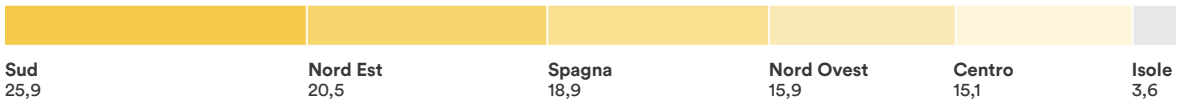
Nell'area di impatto dell'assistenza sociale si collocano i crediti erogati a favore di realtà che si occupano di assistenza sociale a minori, anziani, disabili, persone svantaggiate, stranieri, ecc, comprese le attività di mediazione e integrazione sociale, contrasto alla povertà, gestione di comunità di diverso tipo, servizi di doposcuola per minori, progettazione sociale (progetti socio educativi) in senso lato. All'interno di questa area di impatto sono stati classificati anche i progetti di agricoltura sociale.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **55,8 milioni** di euro **397** organizzazioni che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di assistenza sociale. Ulteriori **72,6 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il settore dell'assistenza sociale per **128,4 milioni** di euro.

ASSISTENZA SOCIALE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	55,8	397
Impatto indiretto	72,6	280
Totale impatti	128,4	677

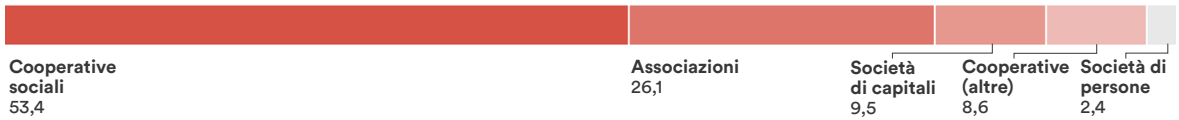
Assistenza sociale per area geografica

Valori in percentuale

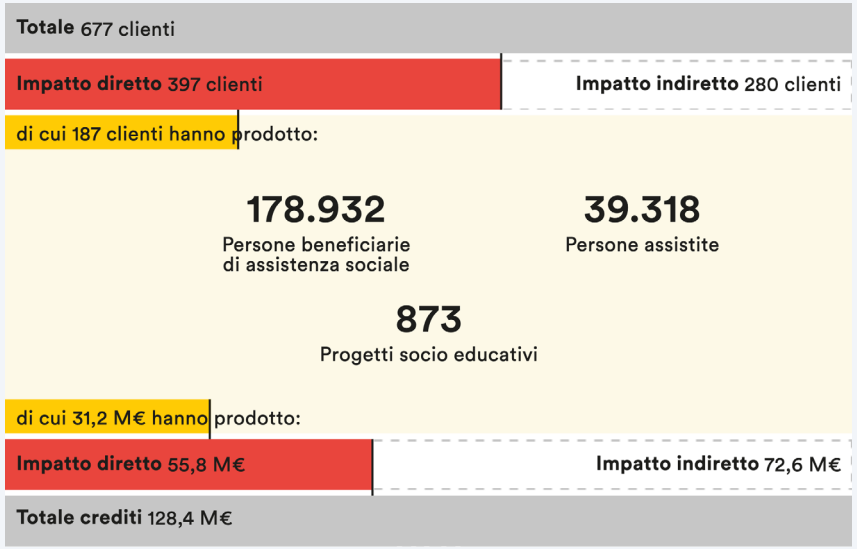


Assistenza sociale per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



187 organizzazioni, con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno assistito oltre **39 mila persone**, hanno sviluppato **873 progetti** e hanno permesso a qua **179 mila persone** di beneficiare dei loro progetti di assistenza sociale (di integrazione sociale, socio-educativi e di agricoltura sociale).

Diritto alla casa

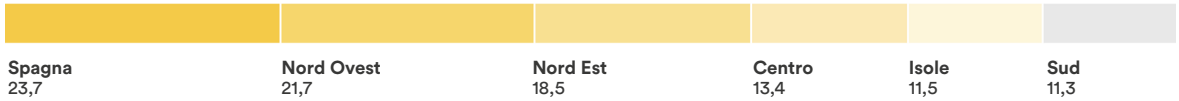
Le organizzazioni comprese in quest'area si occupano prevalentemente di rendere disponibili alloggi a nuclei familiari con difficoltà abitative composti da persone adulte, minori, persone disabili e stranieri. Inoltre, sono compresi nell'ambito "Diritto alla casa" i mutui con garanzia "Consap" e i "mutui casa 100%" (cioè i mutui ipotecari che finanziano oltre l'80% del valore dell'immobile, inclusivi perchè rivolti a soggetti finanziariamente più deboli) (vedi il paragrafo 3.2.1 pag 32 per una descrizione).

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **73,2 milioni** di euro **423 clienti**, di cui **39 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di housing sociale e **384 famiglie** hanno avuto accesso a mutui agevolati per la prima casa (Consap e mutui casa 100%). Ulteriori **7,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area d'impatto Diritto alla casa per **81 milioni** di euro.

DIRITTO ALLA CASA	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	73,2	422
Impatto indiretto	7,8	22
Totale impatti	81,0	445

Diritto alla casa per area geografica

Valori in percentuale

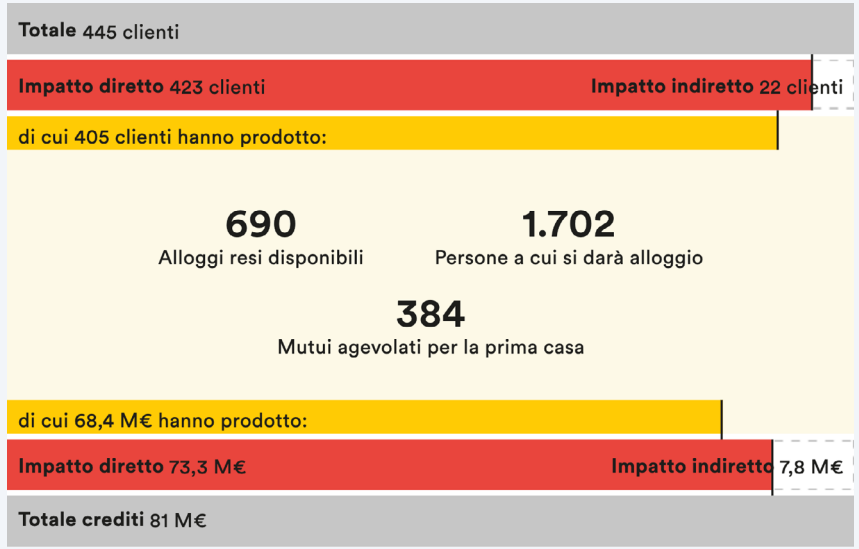


Diritto alla casa per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



21 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno dato alloggio a **1.702 persone** e hanno reso disponibili **690 alloggi**. A queste si aggiungono **384** famiglie che hanno avuto accesso a mutui agevolati per la prima casa, per un totale di **405** clienti e **68,4** milioni di euro.

Inserimento lavorativo persone svantaggiate

In quest'area sono presenti organizzazioni di diverso tipo: in primis da cooperative sociali di tipo B, ma anche da associazioni di promozione sociale e vari tipi di imprese. In Spagna un ruolo particolare lo hanno le *"Empresas de inserción laboral"* e i *"Centros Especiales de Empleo"*. Inoltre, rientrano in quest'area anche quelle organizzazioni che facilitano l'accesso al mondo del lavoro a persone svantaggiate[16].

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **26,5 milioni** di euro **132 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Ulteriori **22 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per più di **48,6 milioni** di euro.

INSERIMENTO LAVORATIVO	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	26,5	132
Impatto indiretto	22,0	108
Totale impatti	48,6	240

Inserimento lavorativo per area geografica

Valori in percentuale

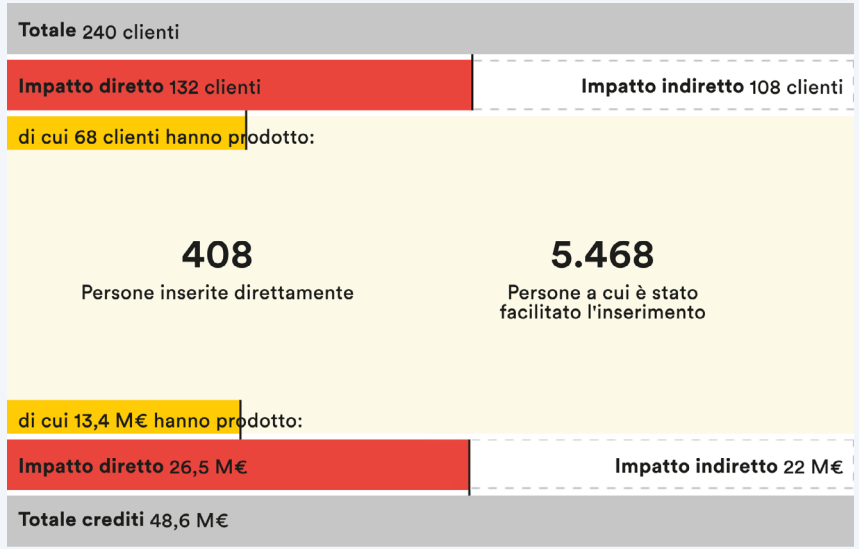


Inserimento lavorativo per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



68 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area d'impatto, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno inserito direttamente nel mondo del lavoro **408 persone** svantaggiate e hanno inserito indirettamente, tramite attività di collocamento o di facilitazione all'inserimento, altre **5.468 persone**.

16 / Persone svantaggiate: individui in difficoltà per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.
- Italia: soggetti svantaggiati (art. 4 L. 381/91) e categorie protette (art. 1 L. 68/99).
- Spagna: disoccupati di lunga durata, minoranze etniche, detenuti ed ex detenuti, anziani, vittime di violenza

Salute

In quest'area di impatto vi sono organizzazioni che si occupano di assistenza sanitaria per varie tipologie di pazienti (minori, adulti, disabili e stranieri). Vi sono poi realtà che offrono servizi agli studi medici o consulenze alle strutture sanitarie e che si occupano di vendita di prodotti sanitari e medici.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **25 milioni** di euro **81 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area della salute. Ulteriori **11,5 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area salute per **36,5 milioni** di euro.

SALUTE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	25,0	81
Impatto indiretto	11,5	47
Totale impatti	36,5	128

Salute per area geografica

Valori in percentuale

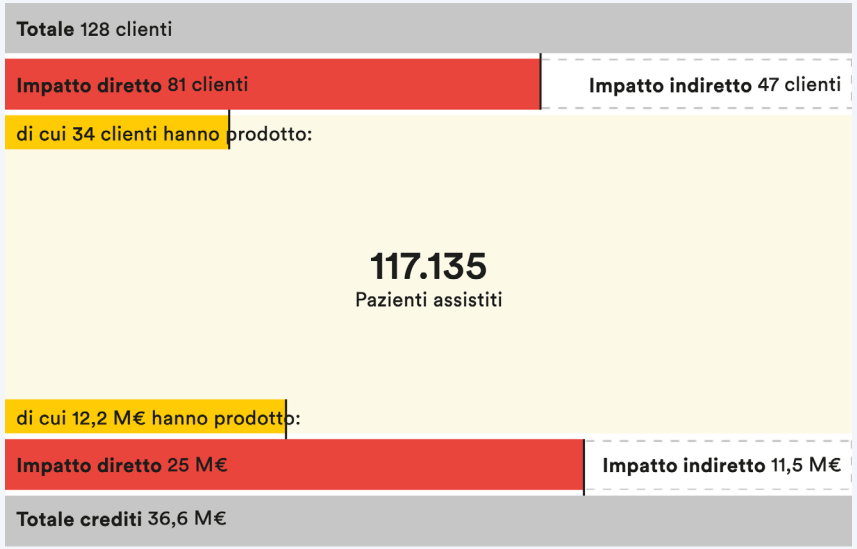


Salute per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



34 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, per un totale di **12,2 milioni**, hanno assistito oltre **117 mila** pazienti.

Homes4All

Case vuote, persone senza casa. Un'equazione da ribaltare

In Italia si contano oltre dieci milioni di immobili inutilizzati. Allo stesso tempo, circa 450mila famiglie sono sotto sfratto e il 20% vive in condizioni di sovraffollamento. Un contrasto evidente: troppe abitazioni vuote e troppe persone senza una casa adeguata. Homes4All, società benefit con sede a Torino, nasce proprio per intervenire su questa contraddizione. L'organizzazione individua immobili sfitti o in stato di abbandono, li riqualifica e li mette a disposizione a canoni calmierati per famiglie in difficoltà abitativa. Si tratta di un modello che unisce finanza a impatto sociale, rigenerazione urbana e supporto alle persone. Dal 2019 a oggi ha offerto una casa a 301 persone, attraverso 128 unità abitative distribuite in diverse città italiane.

Scopri di più su: www.bancaetica.it/case-vuote-persone-senza-casa-homes4all-ribalta-lequazione/







4.2 Macroarea d'impatto collettività



Nella macro area "Collettività" sono attive **664 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **38 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sonole seguenti:

- Cultura
- Istruzione e ricerca
- Sport
- Turismo responsabile
- Workers buyout e imprese recuperate

La macroarea include anche il Prestito personale Bene Comune (per un totale di 0,9 M€) per persone fisiche, cioè i prestiti personali a condizioni scontate per il sostegno finanziario per:

- spese sanitarie, cure mediche, presidi sanitari;
- adozioni e affidi;
- acquisto di elettrodomestici con categoria energetica a partire da A+, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gpl e metano.

TOTALE IMPATTI - MACROAREA COLLETTIVITÀ

Nuovi impieghi (M€)	% sul totale
87,3	18,0%

15 mila
eventi culturali

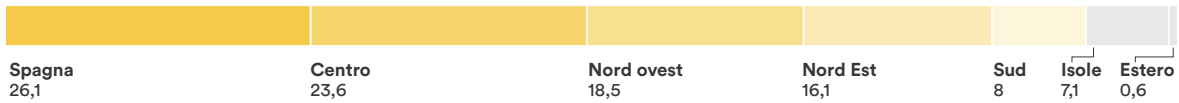
12 mila
persone coinvolte in formazione

93
eventi sportivi

19 mila
beneficiari delle attività di turismo responsabile

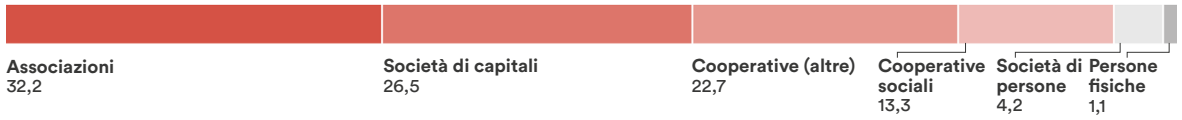
Macroarea Collettività per area geografica

Valori in percentuale



Macroarea Collettività per forma giuridica

Valori in percentuale



Cultura

In quest'area si collocano realtà che si occupano di servizi culturali e formativi, attività di culto, organizzazione di mostre ed eventi, restauro di opere d'arte, organizzazione di spettacoli e altre performance, comprese le attività di gestione di librerie, case editrici, attività di giornalismo, teatri, ostelli con forte vocazione culturale e altre organizzazioni che effettuano attività culturali di diverso tipo, anche non come attività principale.

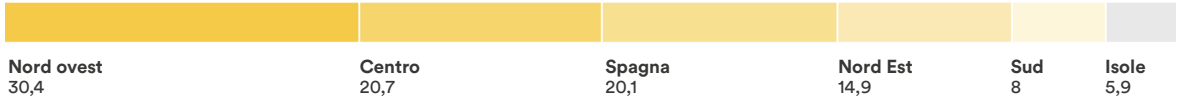
Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **29,4 milioni** di euro **321 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area cultura. Ulteriori **11,9 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il settore della cultura per **41,3 milioni** di euro.

CULTURA	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	29,4	321
Impatto indiretto	11,9	125
Totale impatti	41,3	446

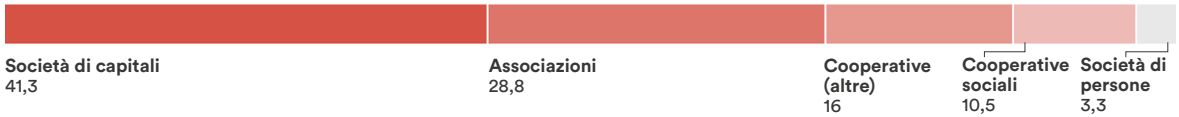
Cultura per area geografica

Valori in percentuale

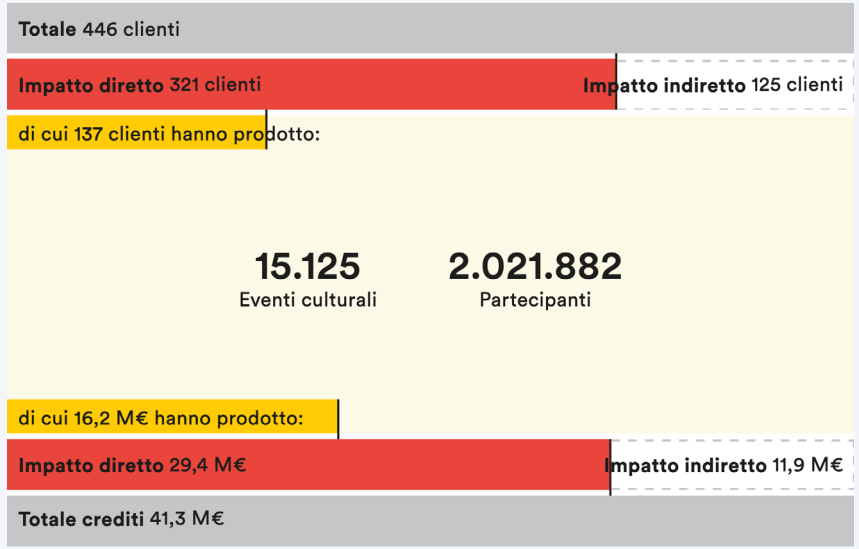


Cultura per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



137 organizzazioni per le quali abbiamo registrato un impatto diretto in quest'area hanno realizzato, grazie ai finanziamenti ottenuti da Banca Etica, più di **15 mila eventi** culturali, coinvolgendo oltre **2 milioni di partecipanti.**

Istruzione e ricerca

In quest'area vi sono realtà che si occupano sia di istruzione in ambito scolastico, sia in ambito professionale e di formazione lavorativa. Vi sono inoltre organizzazioni che portano avanti anche progetti di ricerca, che spaziano dalle tematiche di inclusione sociale alla robotica medicale, dai sistemi innovativi di agricoltura sostenibile alle tradizioni musicali.

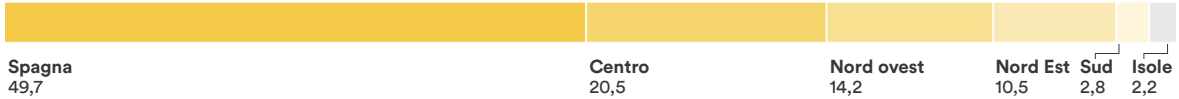
Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **16 milioni** di euro **108 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di istruzione e ricerca. Ulteriori **12,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'istruzione e la ricerca per **28,8 milioni** di euro.

ISTRUZIONE E RICERCA	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	16,0	108
Impatto indiretto	12,8	88
Totale impatti	28,8	196

Istruzione e ricerca per area geografica

Valori in percentuale

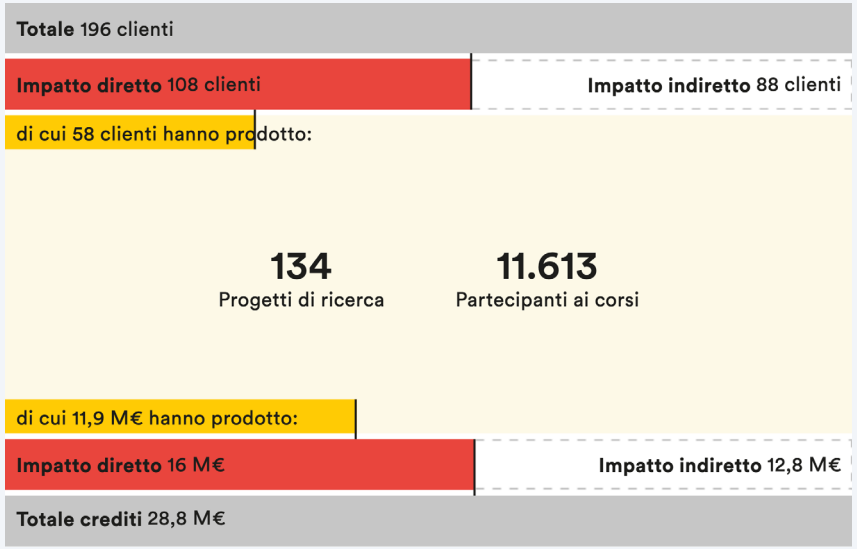


Istruzione e ricerca per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



58 organizzazioni con impatto diretto in quest'area hanno permesso a quasi **12 mila** persone di partecipare a corsi di formazione e hanno realizzato **134 progetti di ricerca**.

Sport

In questa area di impatto le attività riguardano per lo più circoli sportivi, tra cui quelli studenteschi, che svolgono attività motorie, sportive e ludiche per soggetti di ogni età e condizione sociale, oltre ad occuparsi di eventi e manifestazioni sportive, commercio di prodotti sportivi e servizi al settore.

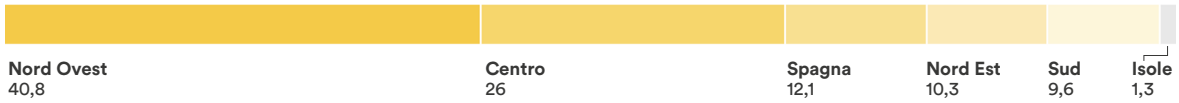
Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **1 milione** di euro **19 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area dello sport. Ulteriori **1,7 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area sport per **2,7 milioni** di euro.

SPORT	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	1,0	19
Impatto indiretto	1,7	18
Totale impatti	2,7	37

Sport per area geografica

Valori in percentuale

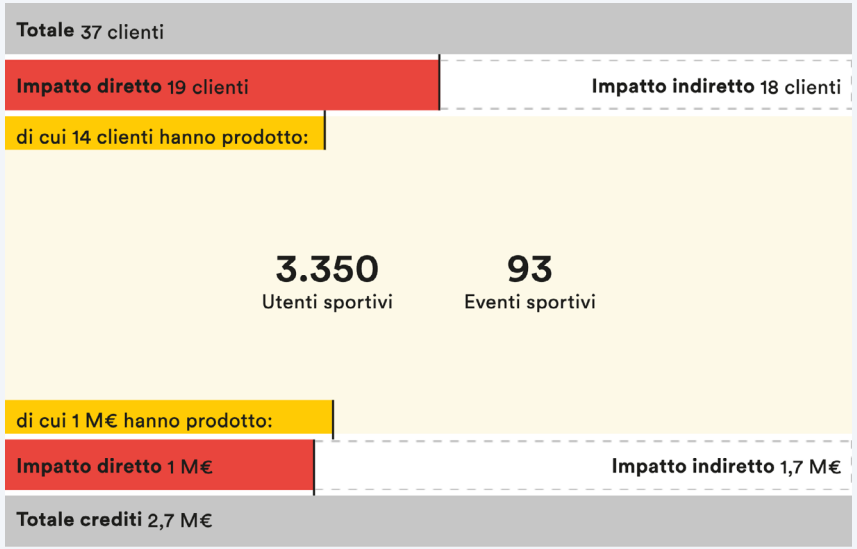


Sport per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



14 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai nuovi impieghi deliberati a loro favore nel 2025, hanno realizzato **93 eventi** sportivi e coinvolto in attività sportive più di **3 mila** utenti.

Turismo responsabile

In questa area di impatto le attività riguardano il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.

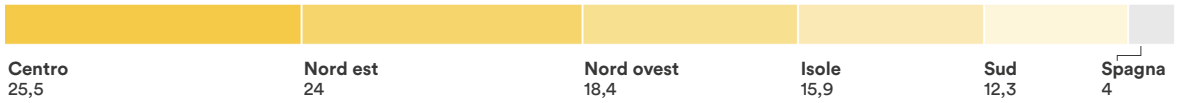
Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **8,6 milioni** di euro **61 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area del Turismo Responsabile.

Ulteriori **7,7 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area Turismo Responsabile per **16,3 milioni** di euro.

TURISMO RESPONSABILE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	8,6	61
Impatto indiretto	7,7	28
Totale impatti	16,3	89

Turismo responsabile per area geografica

Valori in percentuale

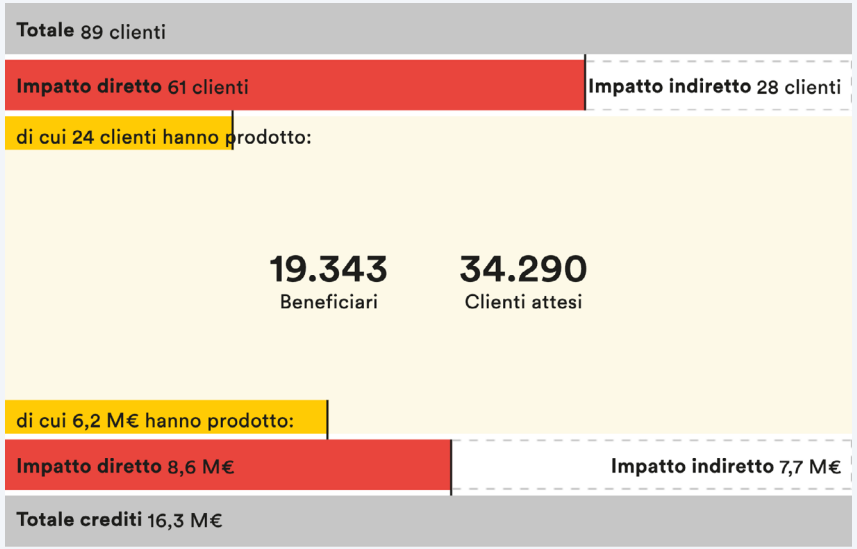


Turismo responsabile per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



24 organizzazioni che hanno indicato un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno raggiunto oltre **19 mila persone** beneficiarie dei servizi offerti, con un numero di oltre **34 mila clienti** attesi.

Workers BuyOut e imprese recuperate

Nell'area di Impatto dei Workers BuyOut[17] (WBO) vi sono organizzazioni operanti nel settore dell'edilizia, della produzione industriale, nel settore enologico, nella vendita al dettaglio, nel trasporto urbano e nella gestione di eventi culturali. Tutte sono però accomunate dall'essere imprese in liquidazione salvate dai lavoratori dell'impresa stessa che, il più delle volte con grande sacrificio, ne recuperano il controllo trasformandole in cooperative, riportandole nello spirito di una "nuova economia" e salvando decine di posti di lavoro. In altri casi rimangono in altre forme societarie e in questa sede li abbiamo comunque considerati quali "WBO sostanziali".

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **3,4 milioni** di euro **4 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area dei Workers BuyOut. Ulteriori **5 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area Workers BuyOut per **8,4 milioni** di euro.

WORKERS BUYOUT	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	3,4	4
Impatto indiretto	5,0	16
Totale impatti	8,4	20

Workers BuyOut per area geografica

Valori in percentuale

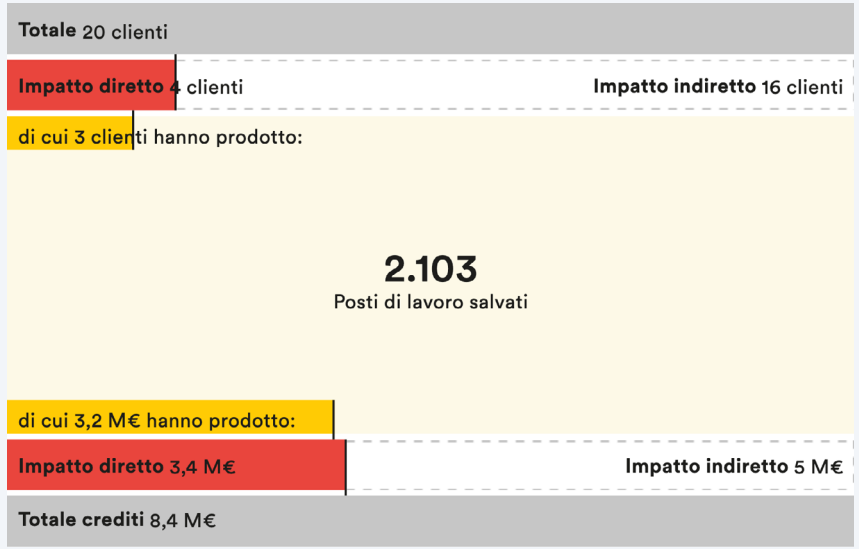


Workers BuyOut per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



3 organizzazioni che hanno indicato un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno salvato oltre **2 mila posti di lavoro.**

17 / L'***Impresa rigenerata*** (*in inglese: Workers BuyOut*) è un'azione di salvataggio dell'azienda, o di una sua parte, realizzata da dipendenti che subentrano nella proprietà, quasi sempre in forma cooperativa. Cfr.: https://www.cfi.it/workers-buyout.php

Screensud

Quando i lavoratori salvano l'impresa

Ad Acerra, in provincia di Napoli, una fabbrica che sembrava destinata a chiudere per sempre è tornata a produrre grazie a una scelta radicale: mettersi in gioco in prima persona. È la storia di Screensud, cooperativa che produce reti tessute in acciaio ad alta resistenza nata da un workers buyout, il percorso con cui i lavoratori rilevano l'azienda in crisi e la trasformano in un'impresa di cui diventano soci e imprenditori. Negli anni, la cooperativa ha consolidato il fatturato, ampliato la base clienti e aumentato il numero degli occupati. Un percorso che dimostra come il workers buyout, quando funziona, non sia solo una risposta difensiva alla crisi, ma possa diventare un progetto di sviluppo industriale vero e proprio.

Scopri di più su: www.bancaetica.it/quando-i-lavoratori-salvano-limpresa-la-rinascita-di-screensud-ad-acerra/







4.3 Macroarea d'impatto ambiente



Nella macro area "Ambiente" sono attive **542 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **25 persone fisiche**. Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Agricoltura biologica e di prossimità
- Contrasto al cambiamento climatico (in cui sono presenti le area d'impatto Efficienza energetica, Energia rinnovabile e Mobilità sostenibile; inoltre vi rientrano anche i mutui per persone fisiche "Casa verde", "Préstamo energía" e le acquisizioni di crediti fiscali per Ecobonus e Superbonus 110)
- Economia circolare e tutela dell'ambiente (in cui sono presenti le aree d'impatto Acqua, Rifiuti e Tutela dell'ambiente)

TOTALE IMPATTI - MACROAREA AMBIENTE

Nuovi impieghi (M€)	% sul totale
143,2	29,5%

47 mila

ettari preservati grazie alle attività di tutela ambientale pari a 66 mila campi da calcio

457

ettari coltivati a biologico equivalenti a 612 campi da calcio

511

iniziative di tutela ambientale gestite

127

impianti ad energia rinnovabile

74

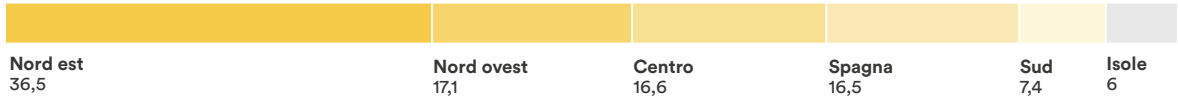
interventi di efficientamento energetico

22.482

tonnellate di CO2e evitate

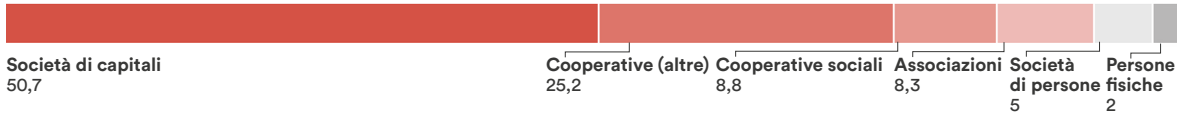
Macroarea Ambiente per area geografica

Valori in percentuale



Macroarea Ambiente per forma giuridica

Valori in percentuale



Agricoltura biologica e di prossimità

In quest'area vi sono sia le organizzazioni che producono secondo i disciplinari per la certificazione di agricoltura biologica, sia altre realtà che coltivano su scala limitata e con forti legami con il territorio (la "filiera corta" detta anche "agricoltura contadina" o "familiare"), in ogni caso rispettose dell'ambiente e delle persone coinvolte. Sono altresì comprese le attività di allevamento e pesca attraverso modalità di produzione non intensive e a basso impatto ambientale. Sono infine compresi i trasformatori dei prodotti e le attività di rivendita di prodotti biologici certificati.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **7,9 milioni** di euro **80 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di questa area d'impatto. Ulteriori **25,5 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni attive (anche) in quest'area. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'area dell'agricoltura biologica e di prossimità per **33,4 milioni** di euro.

AGRICOLTURA BIOLOGICA E DI PROSSIMITÀ	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	7,9	80
Impatto indiretto	25,5	71
Totale impatti	33,4	151

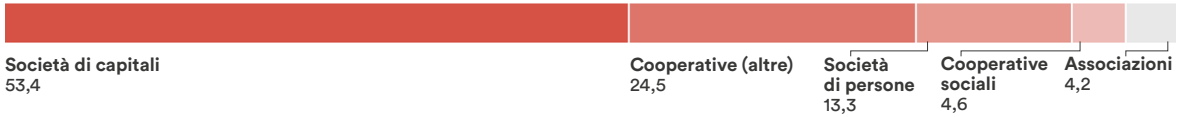
Agricoltura biologica e di prossimità per area geografica

Valori in percentuale

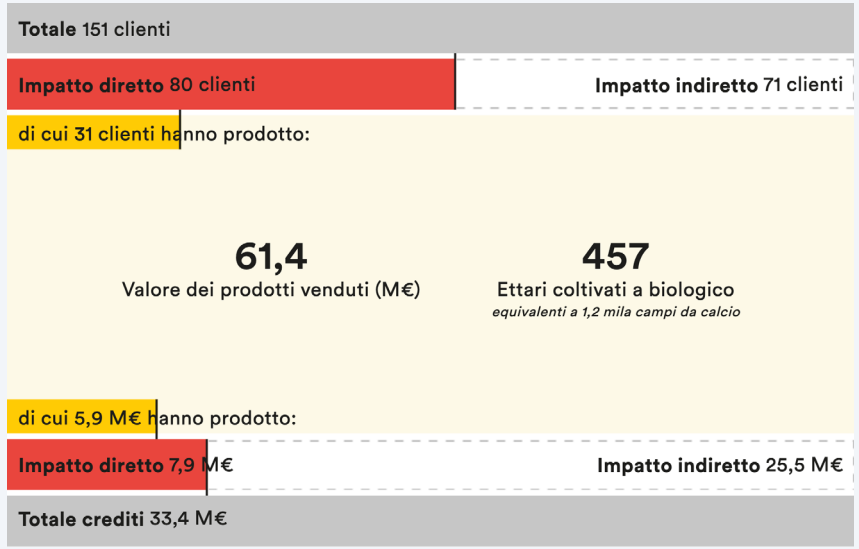


Agricoltura biologica e di prossimità per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



31 organizzazioni, che hanno indicato un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno coltivato a biologico oltre **450 ettari** e hanno generato vendite di prodotti biologici e di filiera corta per oltre **61,3M€**.

Contrasto al cambiamento climatico

In quest'area si collocano realtà che hanno installato impianti di produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (fotovoltaico in primis, ma anche eolico), o che hanno convertito quota parte del loro approvvigionamento energetico a favore delle energie rinnovabili. Rientrano in quest'area anche gli investimenti per l'efficientamento energetico e le attività che offrono servizi con questa finalità. Sono qui comprese anche attività di educazione e formazione sul tema del cambiamento climatico e realtà che si occupano di innovazione tecnologica finalizzata all'utilizzo e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Vengono anche incluse le organizzazioni che hanno effettuato investimenti per l'acquisto, il noleggio o la vendita di mezzi di trasporto a basse emissioni. Inoltre, per le persone fisiche sono stati compresi i mutui "Casa verde", i "Préstamo energía" in Spagna e l'acquisizione di crediti fiscali per Ecobonus e Superbonus 110.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **80,5 milioni** di euro **200 organizzazioni** e **25 persone fisiche** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di contrasto al cambiamento climatico. Ulteriori **19,8 milioni** sono stati accordati verso **67 organizzazioni** che si occupano (anche) di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso il contrasto al cambiamento climatico per **100,3 milioni** di euro, evitando **22.482 tonnellate** di CO_2 equivalente, come la CO_2 evitata da quasi **sette** turbine eoliche in funzione per un anno.

CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	80,5	225
Impatto indiretto	19,8	67
Totale impatti	100,3	292

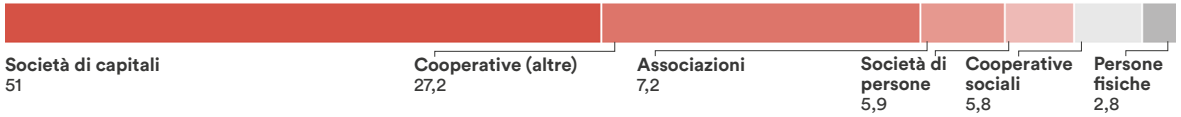
Contrasto al cambiamento climatico per area geografica

Valori in percentuale

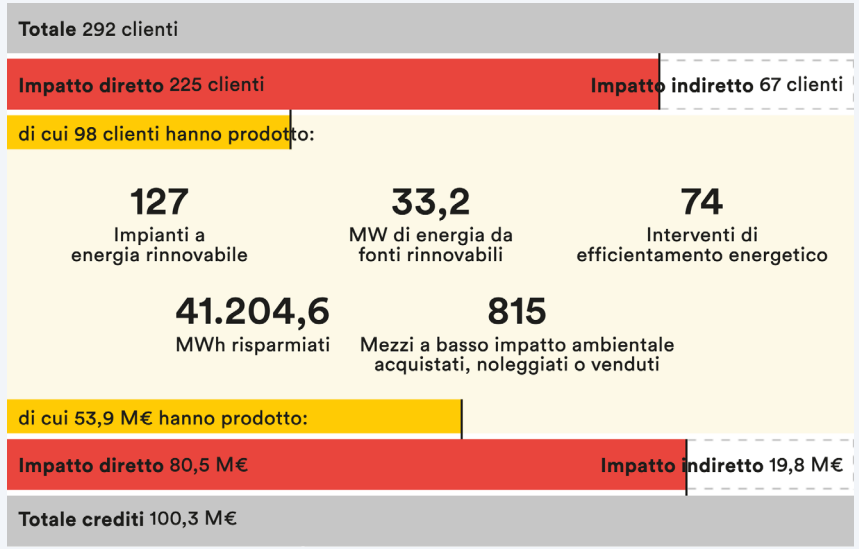


Contrasto al cambiamento climatico per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



Nel 2025, **79 organizzazioni** finanziate hanno realizzato **93 impianti** a energia rinnovabile (**81 MW**) e **59 interventi di efficientamento energetico**, risparmiando complessivamente **1.572 MWh.** Per 72 di esse, con dati disponibili, si stima una riduzione di 22.482 tonnellate di CO_2 equivalente.

Inoltre, **5 beneficiari** del Superbonus 110, grazie a oltre **275 mila** di euro erogati, hanno risparmiato **11 MWh**, immesso **15,7 MWh** in rete e contribuiranno annualmente all'abbattimento di **1.617 tonnellate** di CO_2 equivalente e **1.497 tonnellate** di PM10.

Economia circolare e tutela dell'ambiente

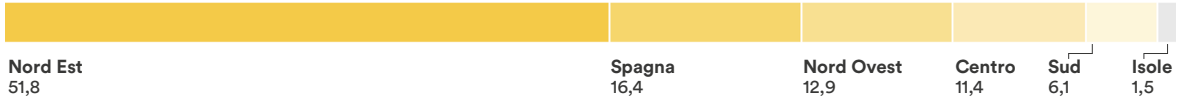
In quest'area sono presenti organizzazioni che svolgono attività ispirate ai principi di riciclo, recupero e riuso secondo i criteri dell'economia circolare. Vi sono poi organizzazioni che si occupano di trattamento di acque reflue e di gestione di impianti di depurazione, oppure che si occupano di tutela degli ecosistemi, educazione ambientale, di rigenerazione urbana, comprese alcune organizzazioni che fanno parte di importanti movimenti ecologisti.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **38 milioni** di euro **141 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di economia circolare e tutela dell'ambiente. Ulteriori **21,5 milioni** sono stati concessi a organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'economia circolare e la tutela dell'ambiente per **59,5 milioni** di euro.

ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELL'AMBIENTE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	38,0	141
Impatto indiretto	21,5	127
Totale impatti	59,5	268

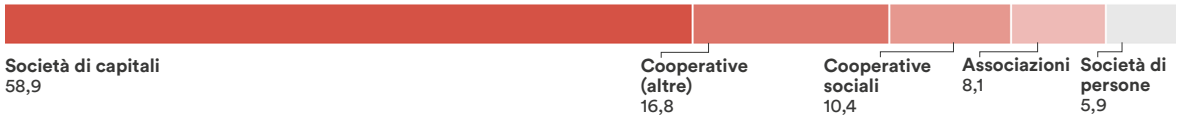
Economia circolare e tutela dell'ambiente per area geografica

Valori in percentuale

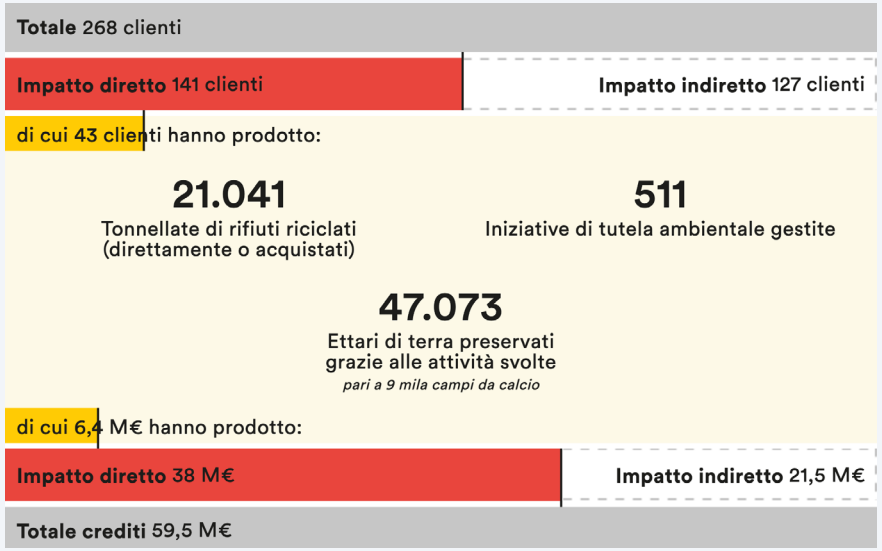


Economia circolare e tutela dell'ambiente per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



43 organizzazioni, che hanno indicato un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno riciclato o acquistato come materie prime riciclate oltre **21 mila tonnellate** di rifiuti, hanno gestito **511 iniziative** di tutela ambientale, hanno preservato **47 mila ettari** di terra grazie alle loro attività, pari a 66 mila campi da calcio.

Vita da Pacos

Un bioparco che coltiva comunità

A dieci chilometri dal centro di Fano, tra i colli delle Marche, c'è un posto che non ci si aspetta. Si chiama Vita da Pacos: un bioparco sociale immerso nella campagna, dove convivono alpaca, asini, galline, api, un orto biologico, un agriturismo, un agricampeggio, laboratori creativi, centri estivi, serate di musica e feste di compleanno. Tutto insieme, in un flusso continuo di persone, attività e relazioni.Non è solo una fattoria didattica, non è solo un agriturismo, non è solo un centro culturale. È tutte queste cose insieme, tenute insieme da una visione precisa: quella di costruire uno spazio aperto, accogliente e radicato nel territorio, dove la natura educa, le relazioni contano e il lavoro ha un senso.

Scopri di più su: www.bancaetica.it/vita-da-pacos/







4.4 Macroarea d'impatto internazionale

Nella macro area "Internazionale" sono attive **318 organizzazioni.** Le singole aree di impatto che la compongono sono le seguenti:

- Accoglienza migranti
- Commercio equo e solidale
- Cooperazione internazionale
- Microfinanza internazionale

TOTALE IMPATTI - MACROAREA INTERNAZIONALE	
Nuovi impieghi (M€)	% sul totale
72,6	15,0%



8 mila

migranti accolti pari al 5,1% delle persone richiedenti asilo in Italia nel 2024 (fonte: UNHCR)

9,8 mila

migranti beneficiari di attività di integrazione sociale

154

progetti di cooperazione

54 mila

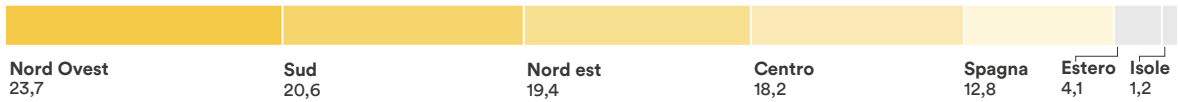
euro di beni con certificazione del commercio equo e solidale acquistati

571 mila

persone beneficiarie dei progetti di cooperazione internazionale

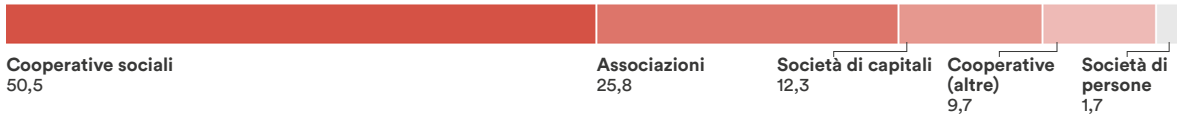
Macroarea Internazionale per area geografica

Valori in percentuale



Macroarea Internazionale per forma giuridica

Valori in percentuale



Accoglienza migranti

In quest'area sono comprese diverse organizzazioni che si occupano di accogliere migranti, minorenni e adulti, spesso accompagnando il percorso con attività di inclusione sociale, educazione/insegnamento (della lingua e non solo), assistenza sanitaria e laboratori di vario genere. Banca Etica finanzia solo realtà di accoglienza diffusa che seguono le linee di condotta e le procedure stabilite per i progetti SAI - Sistema di accoglienza e integrazione. In alcune situazioni di maggiore difficoltà, i nostri partner hanno accolto migranti inseriti nei progetti CAS/Centri di Accoglienza Straordinaria assicurando però le stesse modalità di trattamento dei migranti inseriti nei progetti SAI. Le realtà che fanno accoglienza migranti sono sottoposte ad una valutazione aggiuntiva che include la visita dei luoghi di accoglienza per verificarne la totale adeguatezza.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **34,1 milioni** di euro **135 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di accoglienza migranti. Ulteriori **18,1 milioni** circa sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano in generale di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso l'accoglienza migranti per **52,2 milioni** di euro.

ACCOGLIENZA MIGRANTI	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	34,1	135
Impatto indiretto	18,1	79
Totale impatti	52,2	214

Accoglienza migranti per area geografica

Valori in percentuale

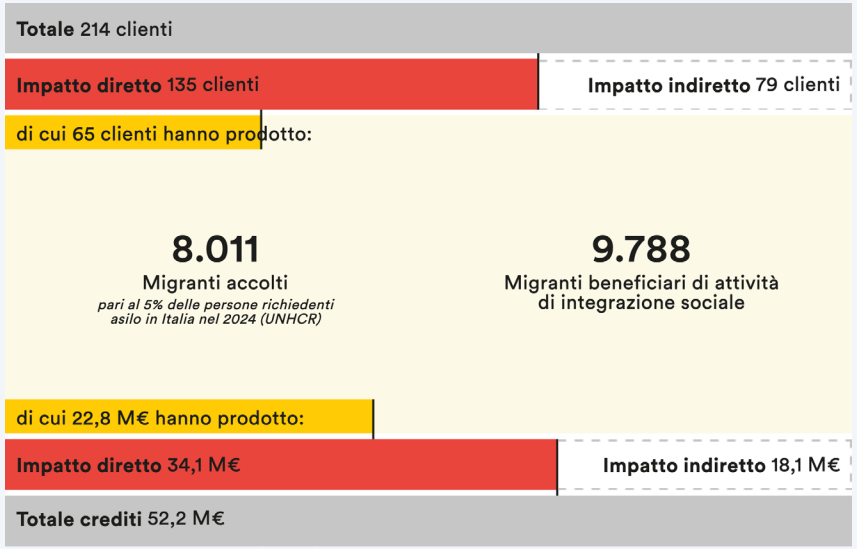


Accoglienza migranti per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



65 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai nuovi impieghi deliberati a loro favore nel 2025, hanno accolto più di **8 mila** migranti, pari al 5,1% delle persone richiedenti asilo in Italia nel 2024 (fonte: UNHCR), e hanno permesso a quasi 10 mila migranti di beneficiare di attività di integrazione sociale. Il 38,8% delle organizzazioni finanziate effettua l'accoglienza sia in centri collettivi che in appartamenti, il 50,7% solo in appartamenti, mentre il 6% solo in centri collettivi. La restante parte svolge con altre modalità. Infine, approfondendo la **tipologia di progetti di accoglienza**, il 31,2% sono progetti SAI (ex Sprar/Siproimi), il 22% CAS, il 15,3% sono Hub minori/MSNA, il 11,9% sono progetti FAMI e il restante 19,6% sono altri progetti di accoglienza.

Commercio equo e solidale

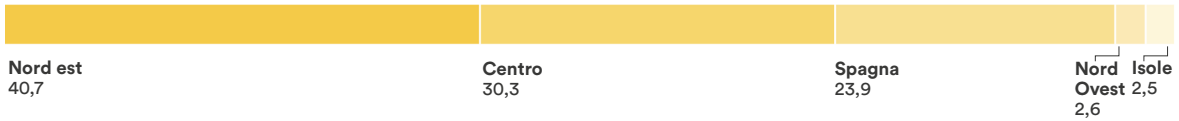
In questa area di impatto sono compresi i finanziamenti alle realtà impegnate a vario titolo nella filiera del commercio equo e solidale (dal sostegno alle organizzazioni di produttori alla vendita). Il commercio equo e solidale si impegna a favore di rapporti commerciali giusti e a lungo termine con le produttrici e i produttori del sud nel mondo, consentendo loro l'accesso al mercato globale (SDG 9). In tale ambito devono essere garantiti prezzi trasparenti e stabili nonché incentivate condizioni di lavoro sociali (SDG 8) e promossi metodi di coltivazione sostenibili (SDG 12 e 13). Il commercio equo combatte così la povertà e la fame (SDG 1 e 2), si impegna a favore dell'uguaglianza di genere (SDG 5) e riduce le disuguaglianze (SDG 10), contribuendo così, mediante una collaborazione in partenariato (SDG 17) alla creazione di una società più solidale e alla costruzione della pace tra i popoli (SDG 16)[18].

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per circa **3,3 milioni** di euro **26 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area commercio equo e solidale. Ulteriori **1,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano anche di quest'area d'impatto.Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso quest'area per **5,2 milioni** di euro.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	3,3	26
Impatto indiretto	1,8	20
Totale impatti	5,2	46

Commercio equo e solidale per area geografica

Valori in percentuale

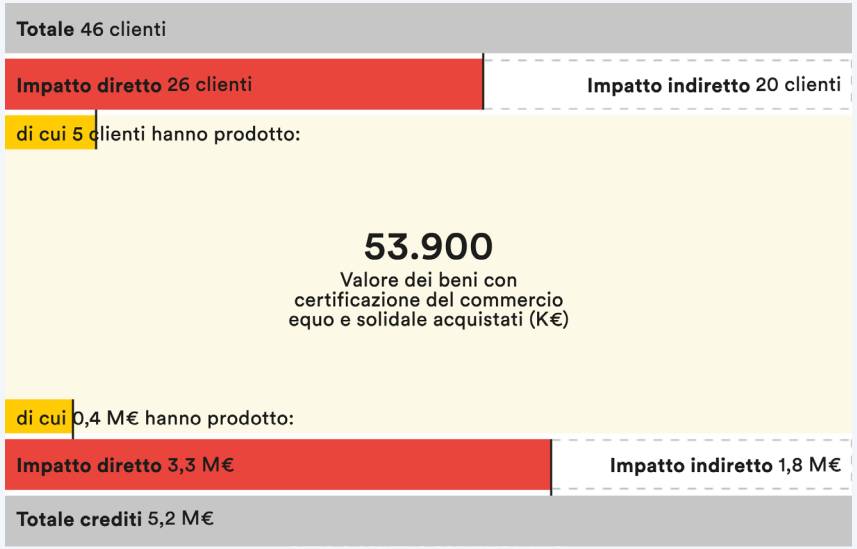


Commercio equo e solidale per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



58 organizzazioni con un impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno acquistato beni con certificazione del commercio equo e solidale per un valore di **quasi 54 mila** euro.

18 / Per l'elenco di dettaglio dei contenuti degli SDGs v. https://www.aics.gov.it/home-ita/settori/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile-sdgs/

Cooperazione internazionale

In quest'area sono comprese organizzazioni che portano avanti progetti di sviluppo locale e assistenza in paesi in via di sviluppo o in transizione. Vi sono inoltre realtà che si occupano di salvataggio in mare di migranti in fuga dai loro paesi di origine, di sensibilizzazione e promozione di programmi di sviluppo internazionale.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **5,2 milioni** di euro **38 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività di cooperazione internazionale. Ulteriori **9,9 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto.

Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la cooperazione internazionale per **15,1 milioni** di euro.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	5,2	38
Impatto indiretto	9,9	28
Totale impatti	15,1	66

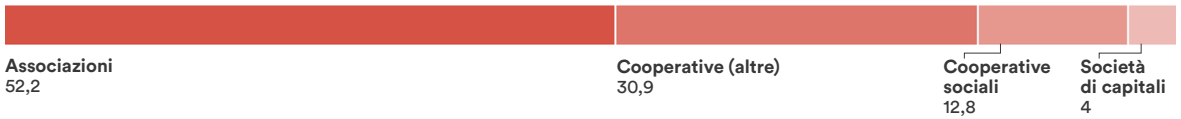
Cooperazione internazionale per area geografica

Valori in percentuale

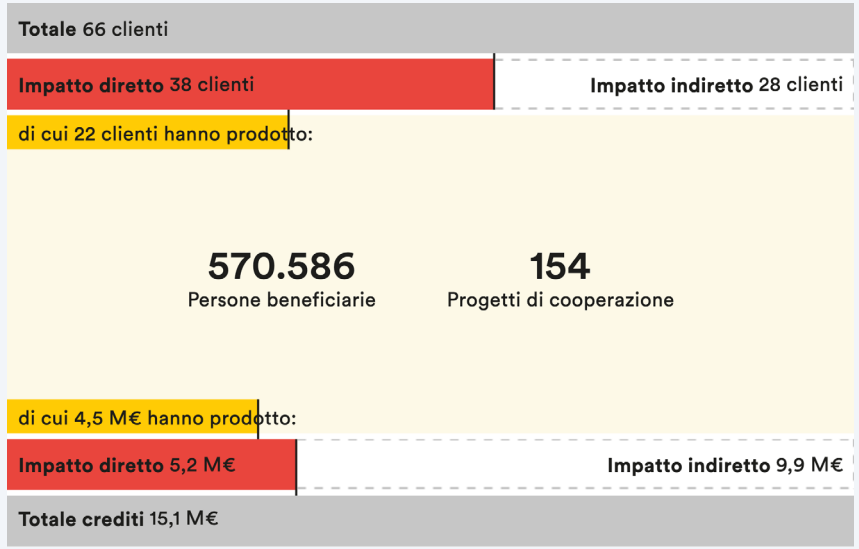


Cooperazione internazionale per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



22 organizzazioni con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno gestito **154 progetti** di cooperazione internazionale e hanno raggiunto quasi **571 mila** persone beneficiarie

Microfinanza internazionale

La microfinanza è uno strumento volto a promuovere l'inclusione finanziaria e sociale, contribuendo a generare opportunità di crescita e sostegno economico a milioni di persone in tutto il mondo e aiutando a ridurre la povertà, promuovere l'impresa e stimolare lo sviluppo sostenibile. I suoi strumenti consentono a individui e organizzazioni di accedere al credito e di attivare iniziative economiche in ambito locale, con rilevanti ricadute anche sul piano sociale.

Che cos'è la microfinanza

La microfinanza è un sistema di prodotti e servizi finanziari – microcredito, microrisparmio, microassicurazione – caratterizzato da importi relativamente piccoli rispetto a quelli offerti dal settore finanziario tradizionale. È dedicata a tutte quelle realtà, individuali o collettive, difficilmente solvibili o che normalmente faticherebbero ad accedere ai servizi bancari tradizionali, con l'obiettivo di favorire l'inclusione finanziaria e sociale e sostenere lo sviluppo economico dal basso.

A chi è rivolta

I destinatari sono persone e organizzazioni, che normalmente non hanno accesso al sistema finanziario tradizionale, spesso caratterizzati da condizioni di vulnerabilità economica. Nei loro confronti, la microfinanza promuove un principio di "diritto al credito", inteso come espressione di un più equo diritto allo sviluppo e all'iniziativa economica. Essa supporta sia la realizzazione di attività imprenditoriali sia la gestione dei bisogni finanziari quotidiani. La microfinanza moderna non si limita a fornire finanziamenti, ma costruisce relazioni di fiducia, reti sociali e percorsi di accompagnamento ed educazione finanziaria, e attività di consulenza e monitoraggio.

Quando è nata

Nella sua forma più attuale e formalmente strutturata, la microfinanza risale alla seconda metà del XX secolo, quando nel 1976 l'economista Muhammad Yunus fondò in Bangladesh la Grameen Bank - dal bengalese "banca di villaggio" - destinata a erogare piccoli prestiti e supporto organizzativo ad aspiranti imprenditori privi di risorse economiche. L'esperienza ha ispirato iniziative simili in tutto il mondo, lungo due binari: da un lato gettando le basi per sostenere le economie in via di sviluppo, dall'altro fornendo supporto nel risollevare le economie di aree depresse all'interno di Paesi avanzati. Il contributo della microfinanza alla lotta alla povertà è ormai riconosciuto da istituzioni quali la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale e le Nazioni Unite.

L'impatto della Microfinanza

La microfinanza ha un forte impatto sulle comunità a basso reddito e in via di sviluppo. Ecco alcuni dei suoi principali benefici:

- **Riduzione della povertà:** la microfinanza aiuta le persone a basso reddito a creare e sviluppare attività generatrici di reddito e d'impresa, migliorando il loro tenore di vita e riducendo la povertà;
- **Inclusione finanziaria e sociale:** la microfinanza amplia l'accesso ai servizi finanziari favorendo l'integrazione economica di individui e comunità, contribuendo a rafforzarne la partecipazione attiva alla vita economica.
- **Empowerment delle donne:** la microfinanza si rivolge spesso alle donne, poiché hanno maggiori difficoltà ad accedere ai servizi finanziari tradizionali. Offrire loro l'accesso ai microcrediti può migliorarne l'indipendenza economica e il potere decisionale all'interno delle famiglie e delle comunità;
- **Promozione dell'imprenditorialità:** la microfinanza sostiene imprenditrici e imprenditori fornendo loro accesso al capitale necessario per avviare e far crescere le loro attività, promuovendo l'innovazione e la creazione di nuovi posti di lavoro nelle comunità in via di sviluppo;
- **Sviluppo sostenibile:** attraverso il sostegno alle piccole imprese e alle iniziative locali, la microfinanza incoraggia uno sviluppo economico sostenibile e consapevole delle risorse ambientali e sociali.

Microfinanza internazionale

Banca Etica sostiene iniziative di finanza etica e microfinanza, anche attraverso collaborazioni e protocolli strategici con reti internazionali come il Microfinance Center[19] (MFC), attivo in particolare nell'Est Europa, il Microfinance African Institutions Network[20] (MAIN), che comprende oltre 145 istituzioni di microfinanza che operano nel continente africano, e l'European Microfinance Network[21] (EMN) che promuove la microfinanza, la microimprenditorialità e l'autoimpiego con la diffusione di buone prassi e promuovendo un quadro normativo favorevole nell'Unione Europea. Tale sostegno viene portato avanti sia con l'erogazione di prestiti a favore delle istituzioni di microfinanza sia con la partecipazione nel capitale di altri investitori sociali impegnati nel settore dell'inclusione finanziaria.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato con nuovi impieghi **24 organizzazioni** per **3 milioni** di euro che hanno utilizzato il credito ricevuto al fine di finanziare direttamente un'attività dell'area d'impatto microfinanza internazionale.

MICROFINANZA INTERNAZIONALE	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	3,0	24
Impatto indiretto	0,0	0
Totale impatti	3,0	24

Microfinanza internazionale per area geografica

Valori in percentuale

Estero
100

Microfinanza internazionale per forma giuridica

Valori in percentuale



Società di capitali
100

19 / https://mfc.org.pl/
20 / https://mainnetwork.org/
21 / www.european-microfinance.org

L'impatto generato dai clienti

L'impegno di Banca Etica a sostegno delle istituzioni di microfinanza e degli investitori sociali che operano nei vari "Sud del mondo" è una caratteristica costante sin dalla fondazione. Nel 2025 l'impegno di Banca Etica in partecipazioni e credito utilizzato al 31.12 raggiunge i **25,9 milioni** di euro. I nuovi impieghi invece raggiungono i **3 milioni** di euro.
Le organizzazioni interessate hanno a loro volta ottenuto importanti risultati in termini di impatto raggiungendo migliaia di persone destinatarie finali in tutto il mondo, molto spesso donne e in ambito rurale e agricolo, dando loro la possibilità di migliorare il proprio standard di vita, accedere a consumi essenziali e avviare, o sostenere, piccole attività imprenditoriali.



Microfinanza internazionale

BANCA ETICA - ISTITUZIONI DI MICROFINANZA FINANZIATE							
Organizzazione	Regioni di attività	Nuovi impieghi Banca Etica (M€) - 2025	Utilizzato lordo Banca Etica (M€) - 31/12/2025	Partecipazioni e investimenti Banca Etica (M€) - 31/12/2025	Persone destinatarie finali	di cui in Ambito Rurale / Agricolo*	di cui donne e imprenditorialità femminile*
3Bank	Balcani		2,00		99.638	73%	41%
AFK	Balcani		0,52		27.615	0%	25%
Agro Social Fund	Balcani	0,50	0,50		3.687	36%	44%
Assilassime	Africa		0,07		100.818	16%	86%
Banco Codesarrollo	America Latina			0,25	31.000	42%	56%
CFF Albania	Balcani	0,50	0,50		544	6%	23%
Graine	Africa		0,05		222.000	57%	47%
KosInvest Foundation	Balcani	0,50	0,66		5.506	30%	56%
MFI Monte Credit	Balcani	0,50	0,50		4.385	48%	55%
MI-BOSPO	Balcani		1,03		25.801	65%	59%
Microfides	Africa, America Latina		0,58		14.923	100%	100%
MKF Eki	Balcani		0,68		27.974	58%	42%
MKF Lider	Balcani		1,01		7.066	63%	39%
MKF Mikra	Balcani		1,37		18.737	61%	62%
MKF Partner	Balcani		1,02		36.234	81%	43%

BANCA ETICA - INVESTITORI SOCIALI							
Organizzazione	Regioni di attività	Nuovi impieghi Banca Etica (M€) - 2025	Utilizzato lordo Banca Etica (M€) - 31/12/2025	Partecipazioni e investimenti Banca Etica (M€) - 31/12/2025	Organizzazioni destinatarie finali	di cui in Ambito Rurale / Agricolo*	di cui donne e imprenditorialità femminile*
Alterfin	Africa, Asia, America Latina		4,15	0,02	143		
Cresud	Africa, America Latina, Balcani, Oceania		7,55	0,57			
Fefisol 2	Africa			0,52	69		
MicroEurope	Europa			0,91			
Microfinance Solidaire	Africa, Asia		0,19		17		
Oikocredit	Africa, Asia, America Latina			0,05	337		
S.I.D.I.	Africa, Asia, America Latina		0,30	0,26	86		
Soluti Finance	Africa	1,00			33		12%
Triodos Microfinance	Africa, Asia, America Latina			0,59			

* I dati sono estratti dai rapporti di impatto e dalle altre rendicontazioni di responsabilità sociale predisposte dalle istituzioni finanziate

Le attività di CreSud nel 2025



CreSud Spa è la società del Gruppo Banca Etica che offre risorse finanziarie e servizi di assistenza a Istituzioni di microfinanza, in America Latina, Africa, Balcani, Oceania e Asia.

CreSud Spa è nata nel 1999 e si è sviluppata grazie ad una rete di azionisti di cui fanno parte persone, cooperative e associazioni che operano nei settori dello sviluppo sostenibile e del commercio equo. Da ottobre 2019 CreSud Spa è entrata a far parte del Gruppo Banca Etica. L'ingresso di Cresud nel Gruppo Banca Etica ha permesso un ulteriore rafforzamento dell'impegno internazionale del Gruppo. Nel 2025 l'impegno di Cresud in credito utilizzato al 31.12 raggiunge gli **9 milioni** di euro, che hanno consentito il miglioramento del radicamento nei Paesi in cui opera.
Il sostegno di Banca Etica a chi si occupa di combattere la criminalità organizzata e a chi tutela i diritti di tutte le persone cittadine prosegue, mantenendo alta l'attenzione anche quando questo tema non occupa le prime pagine dei giornali.

CreSud							
Organizzazione	Regioni di attività	Nuovi impieghi Cresud (M€) - 2025	Utilizzato lordo Cresud (M€) - 31/12/2025	Partecipazioni e investimenti Cresud (M€) - 31/12/2025	Destinatari finali	Destinatari in Ambito Rurale /	di cui donne e imprenditorialità femminile[1]
Adicla	America Latina		0,50		5.534	66%	68%
Ahsetfin	America Latina		0,50		12.668	61%	67%
Banco Codesarrollo	America Latina		1,00		31.000	42%	56%
Caurie	Africa		0,10		66.239	69%	88%
Coophel Asei	America Latina	0,50	0,50		22.377	77%	15%
Espoir	America Latina	0,50	1,09		45.886	76%	70%
Faces	America Latina		0,90		30.243	52%	52%
Idepro	America Latina	0	1,71		47.637	35%	58%
Lider	Balcani		0,10		7.340	63%	48%
MasKapital	America Latina	1	1		27.331	99%	37%
Pamecas	Africa		0,20		111.625	10%	50%
Proempresa	America Latina		1,48		55.840	50%	30%
South Pacific Business Development	Samoa, Tonga, Fiji, Solomon, Vanuatu		0,46		16.471	60%	94%

1 / I dati sono estratti dai rapporti di impatto e dalle altre rendicontazioni di responsabilità sociale predisposte dalle istituzioni finanziate

Casa de la Paz

Dalle armi al riscatto per un futuro di pace

A Cali in Colombia, c'è un edificio che per anni ha rappresentato il potere oscuro del narcotraffico. Oggi quel luogo sta cambiando anima. Non si tratta solo di una ristrutturazione edilizia: è la nascita della Casa de la Paz, un luogo dove l'economia illegale cede il passo alla solidarietà e alla convivenza civile. Cosa succede quando si depongono le armi? Per gli ex combattenti delle FARC, il ritorno alla vita civile è un sentiero impervio, spesso bloccato da burocrazia e pregiudizi. La Casa della Paz nasce per non lasciarli soli, offrendo una struttura per la reintegrazione. Una scommessa ambiziosa resa possibile da una grande rete internazionale di cui è parte anche Cresud, società del Gruppo Banca Etica.

Scopri di più su: www.bancaetica.it/casa-de-la-paz-cresud-costruisce-un-futuro-di-pace/







4.5 Macroarea d'impatto legalità e diritti

Nella macro area "Legalità e diritti" sono attive **269 organizzazioni** e consideriamo l'impatto di **109 persone fisiche**.
Le singole aree di impatto sono le seguenti:

- Diritti e legalità (incluso il sostegno all'antiusura)
- Microfinanza italiana e spagnola

TOTALE IMPATTI - MACROAREA LEGALITÀ E DIRITTI	
Nuovi impieghi (M€)	% sul totale
29,4	6,1%



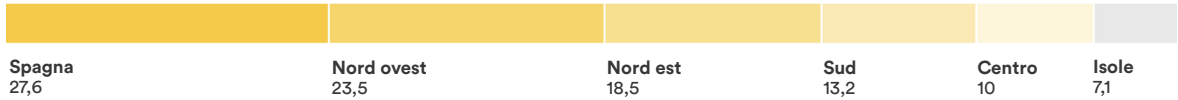
14
beni confiscati gestiti

300
numero di vittime di racket e usura supportate

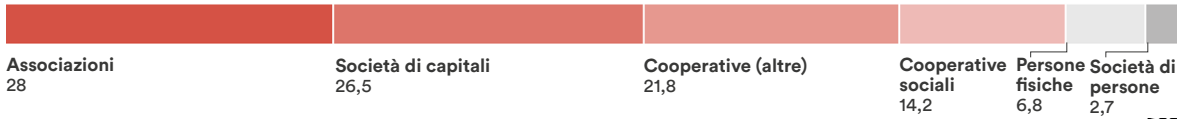
34 mila
persone beneficiarie dei servizi di tutela dei diritti

114
numero di iniziative e campagne

Macroarea Legalità e diritti per area geografica
Valori in percentuale



Macroarea Legalità e diritti per forma giuridica
Valori in percentuale



Diritti e legalità

La promozione della legalità e dell'antimafia si declina non solo nella gestione dei beni confiscati o degli strumenti di contrasto all'usura, ma anche nelle attività di chi commercializza i beni prodotti sui terreni confiscati, di informazione e promozione della cultura della legalità.
Sul fronte dei diritti quest'anno Banca Etica ha finanziato esperienze diverse che vanno dal recupero del degrado urbano, al contrasto al bullismo, dalla promozione dei diritti umani, al sostegno alle vittime di sfruttamento.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **11,3 milioni** di euro **80 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare direttamente un'attività dell'area diritti e legalità e **70 persone fisiche** hanno beneficiato di impatti in quest'area attraverso il fondo di microfinanza antiusura. Ulteriori **4,5 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la legalità e i diritti per **15,8 milioni** di euro.

DIRITTI E LEGALITÀ	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	11,3	150
Impatto indiretto	4,5	51
Totale impatti	15,8	201

Diritti e legalità per area geografica

Valori in percentuale

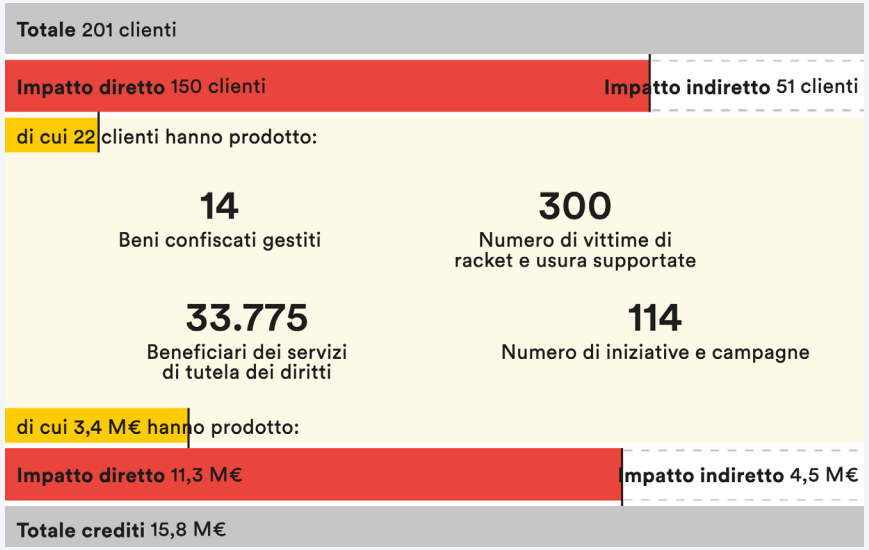


Diritti e legalità per forma giuridica

Valori in percentuale



L'impatto generato dai clienti



22 organizzazioni con impatto diretto in quest'area, grazie ai finanziamenti deliberati a loro favore nel 2025, hanno gestito **14 beni confiscati**, hanno supportato **300 vittime o potenziali vittime di racket e usura**, hanno offerto a **33.775 persone** servizi di tutela dei diritti e portato avanti **114 campagne** di tutela dei diritti.

Microfinanza in Italia e Spagna

La microfinanza praticata da Banca Etica nei due paesi in cui è direttamente presente consiste nella concessione di crediti di ridotta entità in assenza di garanzie reali ed è uno strumento tra i più incisivi di lotta alla povertà.
Attualmente in Banca Etica abbiamo due linee di intervento per le erogazioni dirette:

- socio-assistenziale: che si rivolge alle persone che si trovano in condizioni di difficoltà;
- micro-imprenditoriale: per la nascita o il consolidamento di imprese sociali con un massimo di 10 addetti, per l'autoimprenditorialità o lo sviluppo di attività economiche locali.

Banca Etica svolge l'attività di microcredito anche attraverso credito, investimenti e partecipazioni in istituzioni di microfinanza (IMF). Banca Etica gestisce, inoltre, il "Fondo di garanzia per progetti di microfinanza in Italia" costituito grazie ai sottoscrittori dei Fondi d'investimento etici "Valori Responsabili" di Etica Sgr.

MICROFINANZA IN ITALIA E SPAGNA	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Impatto diretto	4,6	240
Impatto indiretto	10,8	12
Totale impatti	15,4	252

Nel 2025 Banca Etica ha erogato **4,6 milioni** di euro nell'area della microfinanza in Italia e Spagna, finanziando **131 organizzazioni e 109 persone fisiche** attraverso microcrediti (4,6 milioni di euro, distribuiti a 109 clienti di Microfinanza Socio Assistenziale e 181 clienti di Microfinanza Imprenditoriale) o l'affidamento di istituzioni di microfinanza. Ulteriori **10,8 milioni** sono stati accordati verso organizzazioni che si occupano (anche) di quest'area d'impatto. Complessivamente possiamo dire che Banca Etica ha erogato finanza aggiuntiva verso la microfinanza in Italia e Spagna per **15,4 milioni** di euro.

NUOVI IMPIEGHI DI MICROFINANZA ATTRAVERSO MICROCREDITI NEL 2025	
Microfinanza Socio Assistenziale	€1.990.250
Microfinanza Imprenditoriale	€2.598.700
Totale erogazioni dirette	**€4.588.950**

Microfinanza in Italia e Spagna per area geografica

Valori in percentuale



Microfinanza in Italia e Spagna per forma giuridica

Valori in percentuale





Le erogazioni dirette totali di microfinanza sono andate per il 43,4% alle persone fisiche, per il 31,9% alle associazioni, per il 14,3% alle società di persone, per il 6,1% alle società di capitali, per il 2,3% alle cooperative altre e per il 2,1% alle cooperative sociali. Invece, il 37,6% delle erogazioni dirette di microfinanza socio assistenziale è andato a donne e il 10,7% a cittadini di paesi del Sud del mondo[22].
Tra i microcrediti Socio Assistenziali rientrano quelli destinati all'antiusura. Nel 2025 sono stati erogati **1,7 milioni** di euro per l'antiusura a favore di **74 vittime o potenziali vittime** di usura. Le attività della banca in questo ambito si svolgono in collaborazione con: Fondazione Adventum, Ambulatorio Antiusura, Fondazione Interesse Uomo, Fondazione Paulus e Finetica Onlus.

PARTECIPAZIONI IN ISTITUZIONI DI MICROFINANZA ITALIANE AL 31/12/2025	
PerMicro S.p.A.	*€ 1.031.954*
MAG 6	*€ 35.000*
MAG Servizi	*€ 3.500*
Totale	**€ 1.070.454**

Inoltre Banca Etica ha anche partecipazioni in istituzioni di microfinanza italiane per oltre **1 milioni d**i euro.



Erogazioni dirette in Microfinanza Socio Assistenziale per area geografica Italia - 2025 *(valori percentuali)*



Erogazioni dirette in Microfinanza Imprenditoriale per area geografica Italia - 2025 *(valori percentuali)*



22 / Cittadini provenienti da Asia, Africa e America Latina.

Sicilia Queer filmfest

Molto più che una rassegna

A Palermo, da oltre quindici anni, un festival di cinema è diventato molto più di una rassegna. È il Sicilia Queer filmfest, nato in un momento di grande fermento sui diritti LGBT+, ma che negli anni ha scelto di allargare il proprio orizzonte, trasformandosi in un laboratorio permanente di cultura, cinema e relazioni.
Organizzare un festival indipendente in Sicilia, nel 2026, resta una sfida quotidiana: mancano fondazioni bancarie, grandi sponsor territoriali, e spesso anche un'interlocuzione stabile con le istituzioni. Come molte altre manifestazioni queer, il festival vive grazie ai volontari. Una scelta faticosa, ma che garantisce libertà e indipendenza.

Scopri di più su: www.bancaetica.it/a-palermo-il-cinema-diventa-comunita-la-storia-del-sicilia-queer-filmfest/







4.6 Altre forme di impatto

In quest'area vi sono una grande varietà di interventi che non erano inquadrabili nelle altre aree di impatto, o perchè con impatti in aree non prese in considerazione, oppure perché l'impatto è riconducibile non al tipo di attività bensì al contesto in cui questa avviene o al profilo di chi la propone.Sono compresi in quest'area finanziamenti ad enti locali e attività di promozione dello sviluppo locale, dell'altra economia e dell'associazionismo, della cura degli animali domestici e del benessere animale.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato per **24,2 milioni** di euro **126 organizzazioni** che hanno utilizzato il credito ricevuto per finanziare un'attività che registra un impatto che non era inquadrabile nelle altre aree.

ALTRI IMPATTI	NUOVI IMPIEGHI (M€)	CLIENTI
Totale impatti	24,2	126

Altro impatto per area geografica

Valori in percentuale



Altro impatto per forma giuridica

Valori in percentuale







capitolo 5

L’imprenditoria femminile

L'imprenditoria femminile



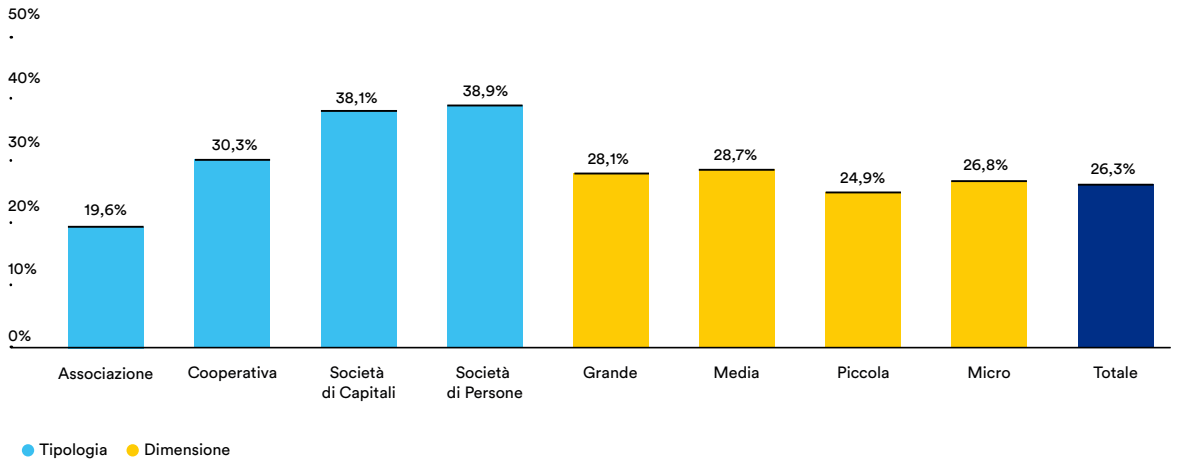
L'impegno di Banca Etica nella promozione della parità di genere e dell'empowerment femminile è presente sin dall'inizio della sua attività (avvenuto, tra l'altro, l'8 marzo del 1999).

Nel 2022 abbiamo lanciato il nostro primo Prestito Obbligazionario, dal valore di 15 milioni di euro, dedicato alla crescita dell'imprenditoria femminile. Inoltre, nel 2024, Banca Etica ha siglato un accordo con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per un finanziamento complessivo di 60 milioni di euro finalizzato a sostenere la coesione sociale, l'inclusione di persone rifugiate e l'imprenditoria femminile. Il finanziamento è articolato in due tranche da 30 milioni di euro ciascuna. La prima tranche, attualmente in fase di allocazione, prevede che almeno il 30% delle risorse sia destinato a interventi a favore della parità di genere. Al 31 dicembre 2025 risulta già allocato il 60,4% del target previsto, pari a 5,4 milioni di euro.

Nel 2025 Banca Etica ha finanziato **407 imprese femminili**[23] in Italia e in Spagna, che rappresentano il **26,32% delle organizzazioni e imprese finanziate** nell'anno dalla banca, per un totale di **77,4 milioni** di euro di nuovi impieghi. Considerando che a livello nazionale tali imprese alla fine del 2025 sono pari al 22,3% del totale imprese (fonte: Unioncamere), ne emerge una particolare propensione verso tali realtà. Non tutti i tipi di organizzazioni finanziate sono però rappresentate nella stessa misura da imprese femminili.

Nel 2025 sono guidate da donne il 28,7% delle imprese di medie dimensioni e più di un terzo delle società di persone (38,9%) e delle società di capitali (38,1%) ma solo il 19,6% delle associazioni.

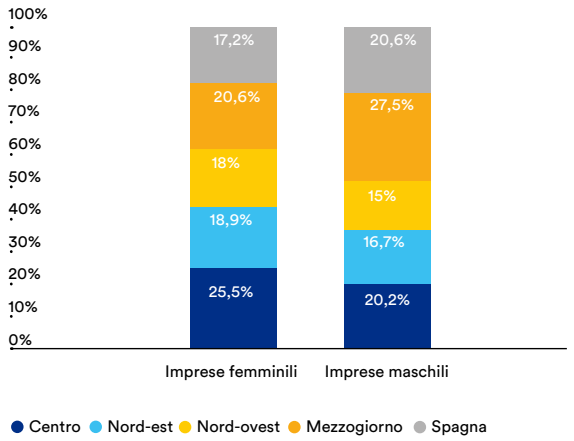
Percentuale di imprese femminili nei gruppi di imprese definiti per tipologia e dimensione - 2025



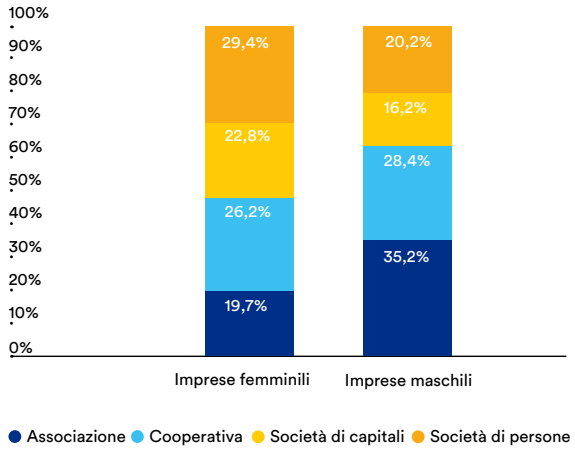
23 / Consideriamo imprese femminili quelle con una quota di amministratrici superiore alle soglie fissate dalla legge 198/2006. In particolare applichiamo le seguenti soglie:
- società cooperative e di persone, con persone amministratrici composte per almeno il 60% da donne;
- società di capitali i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne;
- le organizzazioni non profit (escluse le cooperative perchè incluse sopra) per cui gli organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne

Nel 2025 emergono differenze sia territoriali sia nella forma giuridica delle imprese per genere: quelle femminili sono relativamente più diffuse nel Centro-Nord e presentano una maggiore incidenza di società di persone e di capitali, mentre quelle maschili risultano più concentrate nel Mezzogiorno e caratterizzate da una quota più elevata di associazioni e cooperative.

Imprese femminili e maschili per area geografica 2025



Imprese femminili e maschili per forma giuridica 2025





Imprese artigiane e famiglie produttrici

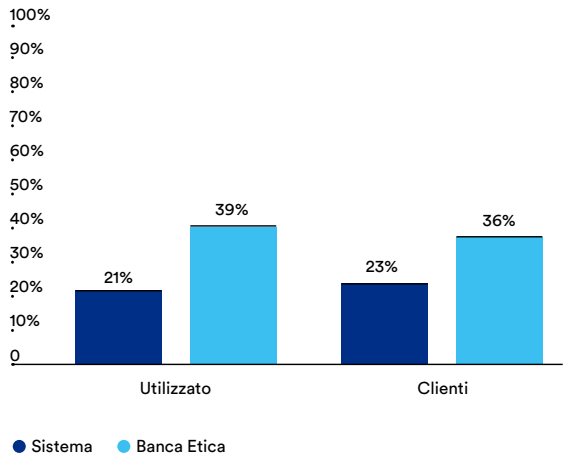
I dati sull'accesso al credito delle imprese femminili non sono diffusamente disponibili. Banca d'Italia pubblica tuttavia i dati sui finanziamenti delle imprese artigiane e delle famiglie produttrici per le quali l'attribuzione del genere di riferimento è più semplice (essendo legato al sesso della persona titolare senza bisogno di analizzare la composizione degli organi di governo).
Su questi due sottogruppi di clienti è possibile applicare un confronto tra l'azione di Banca Etica e la media di sistema.



Ne emerge un'attenzione da parte di Banca Etica verso le imprese femminili sensibilmente maggiore.
Per quanto riguarda le imprese affidate in Italia, queste rappresentano il 23% del totale e utilizzano il 21% dei prestiti. Tali quote salgono tra la clientela di Banca Etica rispettivamente al 36% e al 39%.

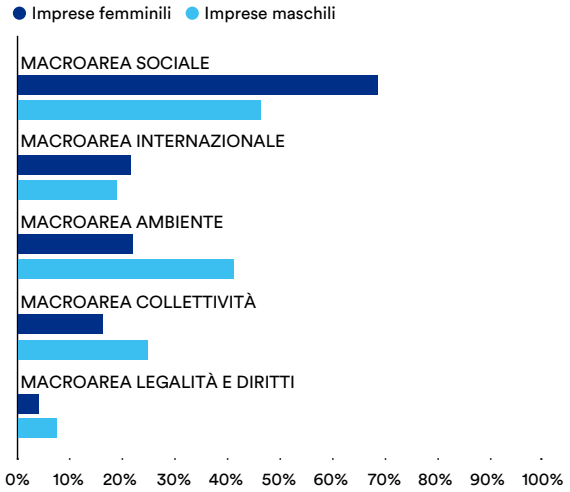
Quota di imprese femminili affidate - solo imprese artigiane e famiglie produttrici

(dati al 31/12/2025. Per il sistema fonte: Banca d'Italia)



Nel 2025 le imprese femminili sono relativamente più attive negli ambiti del sociale e dell'internazionale, mentre sono proporzionalmente meno attive sulle tematiche relative all'ambiente e alla collettività.

Quota di impieghi dedicati alle diverse aree di impatto - imprese femminili e imprese maschili - 2025



Nota: la somma delle percentuali per imprese femminili e maschili può essere maggiore di 100% in quanto un singolo credito può avere più di un'area di impatto.

13 Grados

A tutela della biodiversità marittima

In Galizia, il mare è parte integrante dell'identità collettiva. Sotto la sua superficie si cela un mondo tanto ricco quanto sconosciuto e 13 Grados nasce per portarlo alla luce.
È una cooperativa fondata sei anni fa da Sara Carrasco e Silvia Iglesias che vuole sensibilizzare e promuovere il valore della biodiversità sottomarina galiziana, evidenziarne la fragilità e creare un legame tra le persone e l'ecosistema marino. Perché la salute del mare riguarda tutti, anche chi vive lontano dalla costa.
Il nome si riferisce alla temperatura media dell'acqua in Galizia: 13 gradi Celsius. Un numero fondamentale da mantenere per la biodiversità che sostiene i suoi fondali marini.

Scopri di più su: www.fiarebancaetica.coop/13-grados-mar-convierte-comunidad/









capitolo 6

La Carbon Footprint

La Carbon Footprint

In questa parte del Report, vengono riportati i dati che sono stati raccolti in tema di misurazione dell'impatto climatico delle proprie attività[24] a livello di Gruppo, come richiesto dallo standard PCAF[25]: sia le emissioni direttamente prodotte sia quelle generate dagli investimenti e dai prestiti concessi, secondo gli impegni assunti con il Climate Change Commitment (*3C Initiative*) promosso dalla GABV.
Banca Etica ha deciso di misurare e rendicontare, a livello di Gruppo, le emissioni di cui è responsabile sia direttamente sia indirettamente. Queste vengono definite dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol secondo tre categorie principali:
Scope 1: emissioni prodotte direttamente dalla banca: riscaldamento delle sedi e trasporti utilizzati nelle trasferte di lavoro.
Scope 2[26]: emissioni dovute all'utilizzo di energia elettrica da parte della banca.
Scope 3: emissioni indirette. Rientrano in questa categoria le emissioni a valle (*downstream*), cioè la stima delle emissioni prodotte dagli impieghi e dagli asset *under management* (AUM) del Gruppo, secondo il modello proposto dallo standard PCAF. Attualmente il Gruppo Banca Etica è in grado di stimare le emissioni prodotte dal 91,1% del suo portafoglio (cioè la somma del totale attivo a livello di Gruppo e del totale AUM di Etica Sgr). La quota mancante relativa a Banca Etica è dovuta per lo più per la mancanza di una metodologia di calcolo per i prestiti personali alle persone per cui non è conosciuto l'utilizzo del finanziamento, mentre una piccola parte è dovuta a una mancata informatizzazione dell'ATECO delle imprese. La quota mancante relativa a Etica Sgr è composta dalla liquidità, dagli investimenti in forward e dall'investimento nella SICAV lussemburghese (veicolo che permette di operare anche in Spagna).

Complessivamente il portafoglio del Gruppo Banca Etica genera **667 mila** tonnellate di CO_2 equivalente.
Nella tabella del totale emissioni dirette e indirette, relativamente alla parte degli impieghi e investimenti, sono state inserite solo le emissioni Scope 1 e 2 derivanti dagli asset sottostanti. Una rendicontazione completa, che include anche le emissioni Scope 3, è invece presente nelle singole sezioni relative alle varie asset class.

Inoltre, come riportato nel par. 4.3, nel 2025 Banca Etica ha finanziato attività che hanno comportato attività di risparmio energetico o l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili checonducono ad evitare annualmente 22.482 tonnellate di gas climalteranti. Per quanto riguarda l'intensità carbonica del portafoglio del Gruppo Banca Etica è pari a **75 tCO_2e/M€** di portafoglio.

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE PRODOTTE DAL GRUPPO BANCA ETICA - 2025

Categoria	tCO_2e	Note
SCOPE 1: Emissioni dirette		
Riscaldamento	**72,0**	
Auto aziendali		
SCOPE 2: Uso di energia elettrica		
Elettricità (market-based)	**15,0**	
SCOPE 3: Emissioni indirette		
Impieghi e investimenti	**666.538,5**	*91,1% del portafoglio coperto.*
Titoli sovrani	*509.740,6*	*Emissioni Scope 1+2. 100% dei titoli sovrani e 44,6% del portafoglio.*
Impieghi alle organizzazioni e imprese	*74.825,8*	*Emissioni Scope 1+2. 99,9% degli impieghi alle organizzazioni e 7,6% del portafoglio.*
Mutui casa	*15.583,2*	*Emissioni Scope 1+2. 100% dei mutui casa e 5,4% del portafoglio.*
Investimenti e partecipazioni in organizzazioni e imprese	*66.388,9*	*Emissioni Scope 1+2. 99,9% degli investimenti e delle partecipazioni e 33,5% del portafoglio.*
Totale emissioni	**666.625,5**	
di cui Banca Etica	*276.311,9*	
di cui Etica Sgr	*387.689,3*	
di cui CreSud	*2.624,2*	

Altri indicatori di riferimento - 2025

Totale portafoglio (M€)	**8.888,7**	*Per Banca Etica e Cresud è al 31.12; per Etica Sgr è al 30.12*
Intensità carbonica (tCO2e totali per M€ di portafoglio)	**75,0**	
Qualità del dato media (ponderata rispetto all'utilizzato) - Scope 1+2	**2,4**	*La qualità del dato va su una scala da 1 a 5 dove 1 è la fonte più certa (dato proveniente dalla organizzazione stessa) e 5 la più incerta (basata su stime settoriali o nazionali).*
Qualità del dato media (ponderata rispetto all'utilizzato) - Scope 3	**3,78**	

24 / La metodologia per le stime utilizzate è descritta nella Nota metodologica.
25 / Platform for Carbon Accounting Financials www.carbonaccountinfinancials.com
26 / Le emissioni Scope 1 e 2 sono pubblicate annualmente nel bilancio consolidato della Banca.

6.1 Emissioni derivanti dagli investimenti in titoli sovrani

STIMA DELLE EMISSIONI INDIRETTE GENERATE DAGLI INVESTIMENTI IN TITOLI SOVRANI - 2025

Paese	M€ detenuti	Scope 1 incl. LULUCF (tCO_2e)	Scope 1 excl. LULUCF (tCO_2e)	Scope 2 (tCO_2e)	Scope 3 (tCO_2e)
Italia	€ 1.624,9	178.099,2	206.995,3	1.304,8	179.644,2
Belgio	€ 706,8	95.946,3	96.246,1	5.491,6	134.178,3
Paesi Bassi	€ 638,4	74.965,9	73.012,5	838,2	115.955,7
Unione Europea	€ 354,4	58.293,8	50.231,0	ND	ND
Spagna	€ 229,9	21.963,5	27.083,0	351,4	26.470,0
Francia	€ 140,3	13.404,9	14.886,4	86,0	14.784,0
Germania	€ 118,0	17.198,6	15.604,4	109,2	16.638,9
Portogallo	€42,1	4.846,6	5.039,4	36	5.365,7
Danimarca	€ 33,2	3.244,2	3.286,4	61,2	6.195,9
Austria	€ 25,8	3.437,2	3.097,7	140,1	4.912,3
Irlanda	€ 24,4	2.449,3	2.287,1	181,1	5.017,0
Croazia	€ 10,7	1.351,2	1.726,5	154,6	1.069,9
Svezia	€ 7,7	164,1	553,4	9,8	990,3
Slovenia	€ 6,0	619,4	872,2	55,4	1.230,8
Totale	**€ 3.962,6**	**475.983,9**	**500.921,4**	**8.819,3**	**512.452,8**

*in Unione Europea rientrano GSS Bonds emessi dalla BEI e dall'Unione Europa. Per questo asset non sono stati trovati nel database PCAF fattori di emissione applicabili alla stima delle emissioni Scope 2 e 3.

L'asset class è composta da 1.546,1 M€ di investimenti di Banca Etica e 2.416,5 M€ di AUM di Etica Sgr.
I titoli sovrani considerati rappresentano il 44,6% del portafoglio del Gruppo, composti da titoli sovrani in cui ha investito Banca Etica ed Etica Sgr. Si stima che essi comportino per il Gruppo emissioni per **509.740,6** tonnellate di CO_2 equivalente (tCO_2e), guardando alle sole obbligatorie Scope 1 (e alle raccomandate Scope 2: seguendo un approccio precauzionale, non sono state incluse le rimozioni derivanti dall'uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura (LULUCF). Sono rendicontate anche le emissioni Scope 3, non obbligatorie secondo la metodologia PCAF, pari a 512.452,8 tCO_2e.
Per quanto riguarda la qualità del dato dell'asset class, lo score medio ponderato per l'utilizzato è pari a 2,62 per le emissioni Scope 1 + Scope 2, mentre è pari a 5 per le emissioni Scope 3. L'intensità energetica è pari a **128,6** tCO2e/M€ investiti.

QUALITÀ DEL DATO DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA TITOLI SOVRANI - 2025

Qualità del dato	Scope 1 (tCO_2e)	Scope 2 (tCO_2e)	Scope 3 (tCO_2e)
1	**500.921,4**	**0**	**0**
4	**0**	**8.819,3**	**512.452,8**
5	**50.231,0**	**0**	**0**



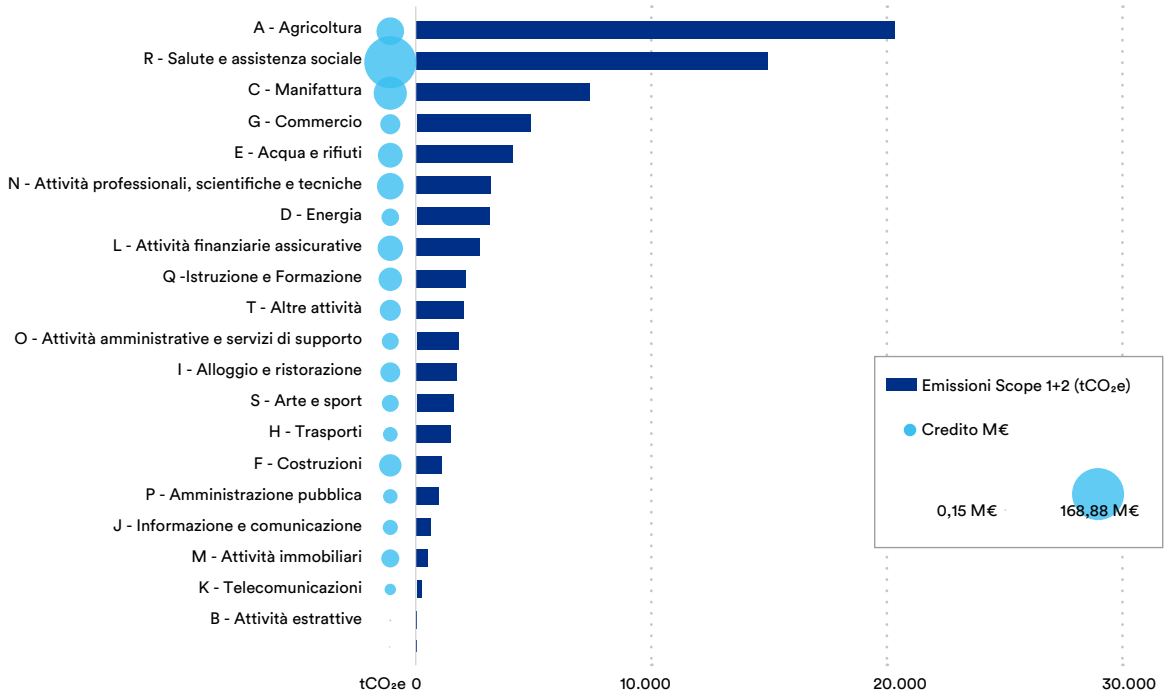
6.2 Emissioni prodotte da finanziamenti a organizzazioni e imprese

STIMA DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI A ORGANIZZAZIONI E IMPRESE - 2025		
Utilizzato al 31.12 (M€)	Scope 1 e 2 (tCO_2e)	Scope 3 (tCO_2e)
€ 675,4	**74.825,8**	**145.423,1**

L'asset class è composta da 665,9 M€ di crediti erogati da Banca Etica e 9,5 M€ di crediti erogati da CreSud.
Il calcolo delle emissioni generate dai finanziamenti alle organizzazioni e imprese è stato fatto per valorizzare i dati più affidabili, consentendo di migliorare la trasparenza e l'accuratezza delle rendicontazioni, in coerenza con i principi e le linee guida del PCAF. Viene considerato l'utilizzato al 31.12 di Banca Etica e Cresud.
In particolare, il sistema si è articolato su tre livelli, applicati in base alla disponibilità e qualità delle informazioni:

- **Emissioni dichiarate:** utilizzate in presenza di dati forniti direttamente dal cliente;
- **Stima basata sui consumi energetici e sull'allevamento:** utilizzata nei casi in cui sono stati forniti dati quantitativi sui consumi di elettricità, gas o carburanti, oppure informazioni relative al numero di capi allevati. Tali dati sono stati successivamente espressi in emissioni di CO_2e attraverso l'applicazione di fattori di conversione standard;
- **Stima settoriale ponderata:** utilizzata in assenza di dati diretti, basata sulle medie emissive del settore economico di riferimento e, ove possibile, affinata tramite il fatturato del cliente.

Sono state considerate le emissioni riferite agli **Scope 1, 2 e 3.**



In particolare, le emissioni Scope 1 e Scope 2 generate dai crediti utilizzati da Organizzazioni e Imprese (il 7,6% del portafoglio del Gruppo Banca Etica) hanno causato in totale l'emissione di quasi **75 mila tonnellate di CO_2 equivalente**, di cui più di 2 mila misurate direttamente dai clienti e oltre 38 mila stimate sulla base dei consumi energetici dichiarati dai clienti in fase di VSA, integrati — nei casi applicabili — dalle emissioni legate alle attività di allevamento.
Per quanto riguarda i soli crediti relativi a Banca Etica, I tre settori che hanno concorso alla maggiore quota di emissioni totali sono stati quelli dell'***Agricoltura, silvicoltura e pesca*** per il 27%, della **Sanità e assistenza** per il 20% e della **Manifattura** per il 10%.
Le emissioni di Scope 3 generate ammontano complessivamente a oltre 145 mila tCO_2e.
Per quanto riguarda la qualità del dato dell'asset class, lo score medio ponderato per l'utilizzato è pari a 3,47 per le emissioni Scope 1 + Scope 2, mentre è pari a 4,39 per le emissioni Scope 3. L'intensità energetica è pari a **110,8** tCO_2e/M€ di utilizzato.

QUALITÀ DEL DATO DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI A ORGANIZZAZIONI E IMPRESE - 2025			
Qualità del dato	Scope 1 (tCO_2e)	Scope 2 (tCO_2e)	Scope 3 (tCO_2e)
1	**2.028,6**	**339,2**	**9.620,5**
2	**27.137,0**	**11.182,5**	**929,8**
4	**5.138,9**	**2.176,1**	**100.008,2**
5	**24.006,0**	**2.817,4**	**34.864,6**

6.3 Emissioni derivanti dai mutui casa

L'asset class è composta esclusivamente dai mutui erogati da Banca Etica.
Le linee guida PCAF indicano anche una metodologia di calcolo per le emissioni generate dai mutui casa.
In questo modo è possibile rendicontare anche i finanziamenti concessi per l'acquisto o ristrutturazione di immobili. Inoltre il PCAF fornisce un database contente dei fattori di emissione (Scope 1 e 2) relativi sia ai m2 sia all'abitazione nel complesso, e diversificati in base alla Zona Climatica e alla Certificazione energetica dello specifico immobile.
Complessivamente si stima che i **5.230 immobili** oggetto di un finanziamento attualmente in essere generino annualmente emissioni di gas climalteranti pari a oltre **15 mila tonnellate di CO_2 equivalente**.
Per quanto riguarda la qualità del dato dell'asset class, lo score medio ponderato per l'utilizzato è pari a 3,06 per le emissioni Scope 1 + Scope 2. L'intensità energetica è pari a **32,6** tCO_2e/M€ di utilizzato.

STIMA DELLE EMISSIONI DERIVANTI DAI MUTUI CASA - 2025

Utilizzato al 31.12 (M€)	Numero di immobili	Scope 1 e 2 (tCO_2e)
€ 478,7	**5.230**	**15.583,2**

QUALITÀ DEL DATO DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA MUTUI CASA - 2025

Qualità del dato	Scope 1 e 2 (tCO_2e)
3	**15.150,8**
4	**19,6**
5	**412,8**



6.4 Emissioni derivanti da investimenti e partecipazioni in organizzazioni e imprese

L'asset class è composta da 17 M€ di investimenti e partecipazioni di Banca Etica e 2.962,9 M€ di AUM di Etica Sgr.
Gli investimenti e le partecipazioni considerate rappresentano il 33,5% del portafoglio di Gruppo e il 99,9% del totale investimenti e partecipazioni (esclusi i titoli sovrani): la quota non coperta è rappresentata dai fondi di Fefisol e Microeurope, per cui non sono disponibili i dati necessari. Si stima che essi comportino per il Gruppo emissioni per **66.388,9** tonnellate di CO_2 equivalente, relative allo Scope 1 e 2 delle organizzazioni e delle imprese. Per quanto riguarda le emissioni Scope 3 generate, esse sono pari a 1.124.695.
Per quanto riguarda la qualità del dato dell'asset class, lo score medio ponderato per l'utilizzato è pari a 1,13 per le emissioni Scope 1 + Scope 2, mentre è pari a 2,33 per le emissioni Scope 3. L'intensità energetica è pari a **142,8** tCO_2e/M€ di utilizzato.

STIMA DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI IN ORGANIZZAZIONI E IMPRESE - 2025

M€ investiti al 31.12*	Scope 1 e 2 (tCO_2e)	Scope 3 Upstream (tCO_2e)
€ 2.979,9	**66.388,9**	**1.124.695,0**

* lo 0,1% non rendicontato sono fondi in cui Banca Etica ha investito e per i quali non siamo riusciti a recuperare le informazioni necessarie per il calcolo. Per Etica Sgr la data di riferimento è il 30.12

QUALITÀ DEL DATO DELLE EMISSIONI DERIVANTI DA INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI IN ORGANIZZAZIONI E IMPRESE - 2025

Qualità del dato	Scope 1 (tCO_2e)	Scope 2 (tCO_2e)	Scope 3 (tCO_2e)
1	**44.932,4**	**19.128,4**	**69,7**
2	**220,9**	**679,3**	**1.041.442,3**
4	**1.234,4**	**173,3**	**17,8**
5	**3,1**	**0,0**	**83.165,3**



Nota metodologica



A1 Gli aggregati economici considerati

Stock di credito utilizzato.
Comprende il valore dell'utilizzato di tutte le linee di fido in essere alla data di riferimento (in questo report al 31/12/2025).
I dati sull'impatto riguardo lo stock sono ancora in piccola parte stimati. La VSA nella sua formulazione attuale è in uso solo dalla metà del 2018 in Italia e del 2021 in Spagna, mentre lo stock è composto di molti crediti di medio e lungo periodo deliberati prima di quelle date: attualmente il 94% dell'utilizzato è associato ad una VSA comprensiva della misurazione dell'impatto, mentre il restante 6% viene stimato.

Flusso di nuovi impieghi.
Rappresenta le nuove linee di finanziamento attivate nell'anno, più la variazione positiva di quelle esistenti (in questo report relativamente alle delibere di credito dell'anno 2025).
Ai fini del calcolo dei "nuovi impieghi", sono state quindi **escluse** una serie di operazioni il cui ammontare è posto pari a zero: rinnovi senza variazioni, rinnovi con diminuzione, e revoche. Sono invece **incluse** le operazioni di:

- inserimento nuovi fidi;
- di rinnovo con aumento.

Nel caso di pratiche di rinnovo con aumento è considerata solo la variazione tra il vecchio e il nuovo importo.

L'ammontare dei nuovi impieghi è generalmente superiore rispetto alla variazione dello stock utilizzato tra inizio e fine anno perché esso comprende anche l'effetto di rotazione del credito: durante l'anno molte posizioni vengono chiuse perché giunte a scadenza e le rate dei mutui rimborsate (è il cosiddetto *décalage*). I nuovi impieghi rappresentano quindi la somma del "delta" dello stock tra inizio e fine anno più le posizioni scadute e ripristinate.
L'insieme dei nuovi impieghi rappresenta l'azione seguita nel periodo di riferimento dagli organi deliberanti ed in questo senso può essere una misura più rilevante nel contesto di un monitoraggio (anche se non perfettamente omogenea rispetto al dato di stock).

STOCK vs FLUSSO

Per capire la differenza tra stock e flusso basta pensare ai concetti di ricchezza e reddito. Lo stock è l'ammontare di risorse relative a un dato momento (come la ricchezza), il flusso sono le risorse che otteniamo in un dato periodo, ad esempio il mese o l'anno (come il reddito). La differenza tra gli stock di due momenti diversi, come il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2024, è data dall'insieme dei flussi in entrata e in uscita durante il periodo, nell'esempio l'anno 2024. Le misure di stock sono il risultato dell'intera storia della Banca, comprendono crediti che sono stati concessi anni fa e che sono ancora attivi (o, come si dice, "in essere").

Le misure di flusso ci dicono cosa ha fatto la banca nell'ultimo anno.

In alcuni casi, fare un confronto tra stock e flusso può essere utile in una chiave di lettura dinamica: **con lo stock vediamo dove siamo, con il flusso vediamo in che direzione abbiamo fatto l'ultimo passo.**

A2 Il questionario di valutazione socio ambientale

Il questionario di valutazione socio ambientale è sottoposto a tutte le organizzazioni e imprese richiedenti un affidamento alla Banca. Esso non viene somministrato solo nelle pratiche di revisione, nelle concessioni di carte di credito e nella gestione del credito deteriorato.
Il questionario sottoposto alla clientela è composto da tre sezioni:

- **Aree di Valore Interno:** contiene le domande riguardo il profilo di responsabilità sociale d'impresa. Su tale base viene elaborata una batteria di indicatori che rappresenta lo strumento principale di analisi del profilo di responsabilità del cliente. Le aree considerate sono: Governance, Lavoro, Filiera, Qualità di prodotto, Ambiente, Reti e Comunità, Trasparenza e Legalità.
- **Impatto Organizzazione:** vengono richiesti dati relativi all'impatto che l'organizzazione genera con la sua attività nel complesso. Questo conduce alla stima dell'impatto indiretto
- **Impatto Finanziamento:** vengono richiesti al cliente dati relativi all'utilizzo che intende fare del finanziamento. Questa informazione è quella che conduce alla stima dell'**impatto diretto**.

Nella misurazione dell'impatto il cliente può selezionare le aree nelle quali la propria attività ha un impatto positivo e, nell'ambito di ciascuna, può valorizzare uno o più indicatori specifici di impatto, presentati alla fine delle schede del capitolo 4.

Il cliente può altresì creare un indicatore alternativo *ad hoc* di area d'impatto, nel caso in cui lo ritenesse più opportuno per descrivere al meglio la propria attività. Valutatori sociali e operatori di filiale procedono poi a una validazione dei dati inseriti dal cliente.
Il Questionario è differenziato a seconda delle seguenti caratteristiche strutturali:

A) Dimensione:
- Micro (fino a 9 dipendenti)
- Piccole (da 10 a 49 dipendenti)
- Medie e grandi (da 50 dipendenti in su)



B) Forma giuridica:
- Società di Capitali
- Società di Persone/Ditte Individuali/Studi Associati
- Cooperative (incluse quelle sociali)
- Associazioni/Fondazioni/ONG
- Liberi professionisti

C) Nuova impresa (organizzazioni che non abbiano ancora redatto il primo bilancio d'esercizio)

Ognuno dei quesiti è sottoposto ad una delle possibili combinazioni delle caratteristiche sulla base dell'applicabilità tematica e della complessità dell'informazione richiesta.

Complessivamente vengono poste in media:
- 115 domande alle medie e grandi
- 109 domande alle piccole
- 82 domande alle micro

Sulla base delle risposte date nella sezione "Aree di valore" il sistema calcola una batteria di indicatori di particolare rilevanza, come elaborazione dei dati raccolti, che rappresentano la base per la valutazione di finanziabilità del cliente dal punto di vista socio-ambientale.

A3 La metodologia per la stima della carbon footprint

Questa sezione del report è l'unica in cui le informazioni sono a livello di Gruppo, come richiesto dallo standard PCAF.

A3.1 Carbon footprint derivante dagli investimenti in titoli sovrani

Nella stima della carbon footprint dei titoli sovrani si è fatto riferimento al PCAF standard (**Cap. 5.9 Sovereign debt**). In merito agli Scope 1, 2 e 3 è stato utilizzato il database PCAF. Per quanto riguarda le Scope 1, l'anno di riferimento degli emission factor è il 2023, tranne che per i titoli sovranazionali il cui anno di riferimento è il

2023, mentre per le Scope 2 e 3 l'anno di riferimento è il 2020. Essendo gli emission factor espressi in tCO_2e/M$, il tasso di cambio utilizzato è quello fornito da Banca d'Italia e relativo al 31/12/2025.

A3.2 Carbon footprint prodotta da finanziamenti a organizzazioni e imprese

Per la stima della carbon footprint dei crediti concessi alle persone giuridiche, è stato adottato il framework proposto dallo Standard PCAF, con riferimento al **Capitolo 5.2 Business loans and unlisted equity**. In prima battuta sono state utilizzate le emissioni di gas serra dichiarate direttamente dalle organizzazioni. Nella maggior parte dei casi, le organizzazioni hanno dichiarato le proprie emissioni distinguendole tra Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Nei casi in cui è stato invece fornito esclusivamente un dato emissivo complessivo, privo di tale ripartizione, la suddivisione è stata stimata applicando al totale la composizione percentuale media derivata dalle stime settoriali di riferimento.
Laddove i dati emissivi dichiarati non fossero disponibili, le componenti di Scope 1 e Scope 2 sono state stimate sulla base dei consumi energetici dichiarati in fase di Valutazione Socio Ambientale (VSA), integrati, nei casi applicabili, dai dati relativi alle attività di allevamento. Per ciascuna organizzazione è stato considerato l'ultimo dato disponibile. Tra i consumi energetici dichiarati, i dati relativi al carburante rappresentano una voce significativa. Tuttavia, poiché i questionari VSA non specificano la tipologia di carburante utilizzato, per la stima delle emissioni è stato adottato un approccio prudenziale, applicando il fattore di emissione del gasolio, uno dei valori più elevati tra i carburanti fossili comunemente utilizzati nel settore dei trasporti. Per la stima delle emissioni derivanti dai consumi energetici, sono stati utilizzati fattori di emissione differenziati per Paese e profilo di utilizzo, tratti da fonti ufficiali, con anno di riferimento il 2025. Per quanto riguarda le emissioni associate alle attività di allevamento, la stima è stata effettuata applicando fattori di emissione ricavati dalla letteratura scientifica e da database internazionali coerenti con le linee guida IPCC. Infatti, poiché l'IPCC non definisce un unico fattore standard per specie animale, ma propone valori variabili in funzione di sistema di allevamento, alimentazione e contesto geografico, sono stati adottati valori medi rappresentativi del contesto europeo.
Nei casi in cui non fossero disponibili né le emissioni dichiarate né dati fisici utili alla stima delle emissioni, la quantificazione è stata effettuata indirettamente sulla base del settore economico di appartenenza delle organizzazioni beneficiarie dei crediti. In particolare, ciascun codice ATECO è stato associato a un settore Exiobase, a cui corrisponde un fattore di emissione medio per unità di output economico. Le organizzazioni classificate unicamente con codici ICNPO sono state ricondotte a un codice ATECO utilizzando la tavola di conversione elaborata da Istat. Gli emission factor usati per le stime sono stati presi dal database PCAF. Le organizzazioni prive di qualsiasi classificazione settoriale sono state escluse dal calcolo.

A3.3 Carbon footprint derivante dai mutui casa

Per la stima della carbon footprint dei mutui casa, in coerenza con lo *Standard PCAF* (**Cap. 5.5 Mortgages**), sono stati considerati i mutui a persone fisiche.
I coefficienti di emissione, riferiti all'anno 2023, sono stati forniti dal database PCAF, relativamente alle emissioni di natura Scope 1 e Scope 2 per immobile residenziale in Italia. Nei casi in cui non fosse presente il valore all'origine dell'immobile, sono state attribuite alla banca il 100% delle emissioni.

A3.4 Carbon footprint derivante da investimenti e partecipazioni in organizzazioni e imprese

Per la stima della carbon footprint degli investimenti e delle partecipazioni, in coerenza con lo *Standard PCAF* (**Cap. 5.1 Listed equity and corporate bonds, Cap. 5.2 Business loans and unlisted equity e Cap. 5.7 Use of proceeds structures**), sono state calcolate le emissioni finanziate senza stime nei casi in cui le organizzazioni e i fondi avessero dichiarato le proprie emissioni di CO_2. Per gli altri investimenti e partecipazioni è stato utilizzato il database PCAF, usando il coefficiente (riferito all'anno 2019) del relativo settore Exiobase di appartenenza delle varie società. Quando si è reso necessario, il tasso di cambio utilizzato è quello fornito da Banca D'Italia e relativo al 31/12/2025. Nel caso in cui non fosse possibile calcolare l'attribution factor, sono state attribuite alla banca il 100% delle emissioni. Per quanto riguarda le emissioni di Triodos Microfinance Fund, il dato è aggregato e include anche la stima delle emissioni di Scope 3 degli asset sottostanti del fondo, a causa di limitazioni nei dati pubblici; per le emissioni del fondo Realm - Social & Human Purpose, è stato usato il fattore di emissione medio del mix elettrico nazionale italiano ISPRA pari a 0,25 $kgCO_2$/kWh.
Con riferimento agli investimenti realizzati tramite Etica Sgr, il portafoglio Corporate è relativo al 30/12/2025 e risulta composto prevalentemente da azioni, che rappresentano l'86,7% del valore complessivo della componente corporate, e in misura residuale da obbligazioni, pari al restante 13,3%. All'interno della componente obbligazionaria non è stata effettuata una distinzione per tipologia di emissione; in particolare, i green bond sono stati trattati in modo omogeneo rispetto ai bond non etichettati, in coerenza con lo standard PCAF e in considerazione dell'impossibilità di un'analisi separata delle emissioni green. Inoltre, in linea con la metodologia PCAF, il fattore di attribuzione utilizzato è l'Adjusted Enterprise Value (AEV), definito come la somma del debito totale e della capitalizzazione di mercato. L'anno di riferimento per le emissioni è il 2024. Le emissioni sono direttamente riportate dalle società tramite CDP, Sustainability or Annual report o altre forme di reporting ad eccezione di una parte residuale (2,7%) modellizzata dal data provider su base di stime settoriali.

Credits



Ringraziamo per le foto:
Luca Gallo, Marta Ruiz Jadraque e tutte le realtà finanziate coinvolte

Progetto grafico e infografiche:
The Visual Agency, Milano
thevisualagency.com





bancaetica

bancaetica

Report di impatto 2026
Il credito per l'innovazione sociale